Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_18_1_DDC_1_LAV FOR 2684

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 24 dicembre 2007, n. 2684/LAVFOR

LR 26/2005, art. 23 - DPReg. 4 maggio 2007, n. 120/Pres. "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", art. 19, comma 3 e comma 6 - Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2007, n. 120/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", di seguito definito Regolamento, previsto dall'articolo 23 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico";
RICHIAMATO, in particolare, il proprio decreto n. 1461 del 23 agosto 2007 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 6.000.000,00, di cui euro 2.500.000,00 a carico del capitolo 5144 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, in conto competenza derivata, ed euro 3.500.000,00 a carico del capitolo 5144 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale, in conto competenza 2007, per la fase progettuale 2007;
RICORDATO che con il medesimo decreto n. 1461/LAVFOR/2007 sono stati individuati, ai fini delle presentazione delle domande di contributo per la fase progettuale 2007, il termine iniziale ed termine finale di presentazione delle domande, quest'ultimo fissato all'1 ottobre 2007;
RICORDATO altresì che, con lo stesso decreto, sono state individuate - per quanto riguarda il numero massimo di domande presentabili, a titolo individuale o in forma congiunta a titolo di soggetto mandatario con rappresentanza (capofila), nominato o da nominare - rispettivamente, in n. 14 le domande presentabili da ciascuna Università ed in n. 2 le domande presentabili da ciascun ente pubblico e consorzio e da ciascuna società consortile, associazione e fondazione, e sono state fissate le modalità di presentazione;
CONSIDERATO che entro il termine di presentazione delle domande, prorogato con decreto n.1587/LAVFOR dd. 12.09.2007 all'8 ottobre 2007, sono stati presentati n. 80 progetti;
VISTO l'articolo 19, comma 1, del Regolamento, sulla base del quale la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca effettua l'istruttoria delle domande e della documentazione allegata.
VISTO l'articolo 19, comma 3, il quale prevede che la selezione dei progetti è effettuata dalla Direzione mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifica graduatoria, sulla base dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 e dei criteri di cui all'articolo 7 del Regolamento stesso;
VISTO altresì l'articolo 19, comma 6, del Regolamento, ai sensi del quale la graduatoria indica:
a) i progetti approvati e finanziabili;
b) i progetti approvati ma non finanziabili per carenza di risorse;
c) i progetti non approvati e la relativa motivazione;
ATTESO che, all'esito delle risultanze istruttorie e della valutazione, la graduatoria risulta essere determinata come da allegati A), B) e C);

PRECISATO che, sulla base dell'articolo 19, comma 8, del Regolamento, il contributo è concesso secondo l'ordine di graduatoria nei limiti delle risorse annue disponibili con decreto del Direttore del Servizio competente, previo accertamento, nei casi previsti, circa l'insussistenza di cause ostative secondo la normativa antimafia e previa acquisizione, nel caso di prevista concessione di un contributo per un importo inferiore all'ammontare richiesto nella domanda per l'annualità di riferimento, di una dichiarazione di impegno ad assicurare la presenza di un'ulteriore quota di cofinanziamento, a copertura del costo totale del progetto;
CONSIDERATO che l'ammontare definitivo dei contributi da concedere ed erogare a ciascun beneficiario per la prima annualità è determinato con successivo decreto del Direttore del Servizio Università, Ricerca e Innovazione in base all'esito delle ulteriori verifiche di competenza e, ove necessario, dell'acquisizione della documentazione prevista nonché della regolarizzazione della documentazione non comportante causa di esclusione;
DATO ATTO che qualora si rendano disponibili risorse derivanti dagli accertamenti e dalle verifiche di cui all'articolo 19, comma 10, del regolamento, nonché da revoche, annullamenti o rinunce ai contributi concessi, con apposito atto si procede allo scorrimento della graduatoria.
RICHIAMATO l'articolo 19, comma 7, del Regolamento ai sensi del quale la graduatoria è approvata con atto da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 19 in merito alle competenze attribuite al Direttore centrale;

DECRETA

1. È approvata la graduatoria dei progetti presentati sulla base del DPReg. 120/2007/Pres. "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", di cui agli allegati A, B e C, quali parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. L'ammontare definitivo dei contributi da concedere ed erogare a ciascun beneficiario è determinato con successivo decreto del Direttore del Servizio Università, Ricerca e Innovazione in base in base all'esito delle ulteriori verifiche di competenza e, ove necessario, dell'acquisizione della documentazione prevista nonché della regolarizzazione della documentazione non comportante causa di esclusione.
3. Gli ulteriori provvedimenti, riguardanti la concessione, la liquidazione ed il pagamento, rientrano nella competenza del Direttore del Servizio Università, Ricerca e Innovazione.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 dicembre 2007

RAMPONI

08_18_1_DDC_1_LAV FOR 2684_ALL1

Allegato A

PROGETTI APPROVATI E FINANZIABILI

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
70	Università degli Studi di Trieste	Rete regionale per la ricerca e sviluppo di nuovi agenti terapeutici antinfettivi (R3A2)	200.000,00	84,00
71	Università degli Studi di Trieste	Catalizzatori nanostrutturati per la produzione di idrogeno e sperimentazione su prototipi di fuel-processor	200.000,00	77,00
73	Università degli Studi di Trieste	Nuove strategie nanotecnologiche antitumorali (acronimo NANOCENTER)	200.000,00	75,00
60	CNR - Istituto nazionale per la Fisica della Materia laboratorio Nazionale Tasc	Dispositivi microelettrici per la spintronica basati su ossidi nanostrutturati	193.711,00	74,00
56	OGS	Progetto GPS - RTK: una rete GPS per il posizionamento in tempo reale nel FVG	200.000,00	74,00
6	Università degli Studi di Udine	Innovazione ed ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico	175.000,00	73,00
64	Università degli Studi di Trieste	Sviluppo kit diagnostico per analisi genetiche	148.834,74	72,00

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
69	Università degli Studi di Trieste	Lo sviluppo della microscopia a sonda quale nuova tecnologia in campo biomedico	199.997,10	72,00
54	ICGEB	Nuove tecnologie per l'utilizzo delle cellule di midollo osseo per la rigenerazione cardiaca	200.000,00	71,00
7	Università degli Studi di Udine	Nuovi metodi catalitici applicabili alla produzione industriale di molecole bioattive	160.000,00	71,00
13	Università degli studi di Udine - Dipartimento di ricerche mediche e morfologiche	Utilizzo terapeutico di cellule staminali umane e multipotenti	200.000,00	71,00
65	Università degli Studi di Trieste	Eladin 2: elaborazione di immagini e video ad alta dinamica (parte 2)	95.509,25	69,00
36	Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare	Parco genetico del FVG	199.001,00	68,00
2	Università degli Studi di Udine	Produzione di piastrelle mediante riciclo di rifiuti industriali e civili	90.000,00	67,00
76	Università degli Studi di Udine	Tech-up - Laboratorio per le tecnologie ubique e pervasive	157.056,47	67,00
66	Università degli Studi di Trieste	AITT: Un approccio integrato per l'identificazione e la validazione di bersagli (targets) molecolari nel trattamento e prevenzione dei tumori	200.000,00	67,00
17	CRO	Istituzione di un network regionale per lo studio di malattie linfoproliferative: sviluppo di linee guida diagnostiche, validazione e miglioramento delle strategie immunoterapeutiche nella leucemia linfatica cronica a cellule B (LINFONET)	200.000,00	66,00
68	Università degli Studi di Trieste	Interazioni tra gli azionamenti di propulsione ed il sistema elettrico di grandi navi da crociera	64.000,00	66,00
26	SISSA	Sviluppo del laboratorio integrante studi funzionali di base e clinici sulle lesioni del midollo spinale (acronimo: SPINAL)	199.962,82	63,00
67	Università degli Studi di Trieste	Cellpower - Sviluppo di impianti per la produzione di energia elettrica a bassissimo impatto ambientale basati su celle a combustibile	102.400,00	63,00
31	SISSA	PsycoScope XL: Tecniche di software avanzate al servizio della sperimentazione, integrazione di neuroimmagine e metodologie comportamentali (acronimo: PSYCOSCOPE XL)	198.499,00	63,00
28	SISSA	CUBENET: evoluzione del progetto CUBENET per la realizzazione di un supercomputer parallelo con rete ad altissima velocità (acronimo: CUBENET - 2)	195.834,00	63,00
63	Università degli Studi di Trieste	Automazione del processo siderurgico, fase 2: sviluppo e sperimentazione di tecniche avanzate di information and communications technologies (ict) per la logistica, supervisione e controllo del processo di colata e laminazione di prodotti piani e lunghi	81.000,00	63,00
12	Università degli Studi di Udine	Informatica per i beni culturali: servizi innovativi mobili e 3D per il turismo	200.000,00	62,00
18	Università degli Studi di Udine	Servizi avanzati per il soccorso sanitario al disabile basati su tecnologie ICT innovative	119.996,00	62,00
42	Friuli Innovazione	Nuove tecnologie per la riduzione e la gestione di emissioni di COV e particolato per l'industria di pannelli di particelle e fibra di legno	128.000,00	61,00

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
53	ICGEB	Creazione di un centro di Mouse Phenotyping per lo studio delle malattie umane nel FVG	163.500,00	61,00
30	SISSA	Nanocatalisi su fili e fibre di carbonio: una promessa per l'energia e l'ambiente, una sfida per la simulazione numerica (acronimo: NANOCAT)	130.000,00	61,00
44	Fondazione Callerio onlus	Vettori orali di vaccini per la pescicoltura del FVG	200.000,00	60,00
11	Università degli Studi di Udine	Sviluppo di nuovi farmaci per la terapia fotodinamica del cancro	83.677,00	60,00
39	Rino Snaidero Scientific Foundation	Questions @bout home	200.000,00	59,00
77	Università degli Studi di Udine	Studio multicentrico regionale di farmacogenetica e farmacoeconomia per l'ottimizzazione dell'uso dei farmaci biologici ed il miglioramento della qualità di vita in artrite reumatoide e spondiloartriti sieronegative	181.470,00	58,00
3	ICTP	Sviluppo di un sistema portatile a raggi X per la caratterizzazione non distruttiva di materiale artistico e archeologico	200.000,00	58,00
16	LNCIB	Ruolo degli RNA non codificanti e dei loro bersagli cellulari nel cancro: rilevanza nella diagnosi e nella terapia	120.000,00	57,00
21	Fondo per lo studio delle malattie del fegato ONLUS	Meccanismi di danno neurologico da bilirubina e rilevanza nella encefalopatia neonatale	200.000,00	57,00
8	Consorzio Keymec srl	Nuove metodologie per la lavorazione di materiali di difficile lavorabilità	176.000,00	56,00
80	CRO	Valutazione clinica e biologica della radioterapia intraoperatoria (IORT) sulla crescita e metastatizzazione del carcinoma mammario	200.000,00 finanziabile parzialmente per € 36.551,62 a condizione che il richiedente cofinanzi fino a concorrenza del totale	56,00

Totale finanziato:	5.963.448,38
Parzialmente finanziabile:	36.551,62
Risorse disponibili:	6.000.000,00

08_18_1_DDC_1_LAV FOR 2684_ALL2

Allegato B

PROGETTI APPROVATI E NON FINANZIABILI

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
4	ICTP	Sorgente pulsata a plasma di raggi X e neutroni per applicazioni mediche, ambientali ed industriali	200.000,00	56,00
32	SISSA	Rivelazione innovativa di biomarkers e sue applicazioni alla diagnosi precoce e alla terapia delle malattie neurodegenerative (NeuroNanoChip)	200.000,00	56,00
47	LAB.MET Laboratorio per i metalli e la metallurgia	Materiali e tecnologie innovative per la realizzazione dei prodotti da taglio	195.000,00	55,00
14	Cirmont	Telemont - portare la salute più vicino al cittadino	200.000,00	55,00
49	Università degli Studi di Udine	Modello di analisi sistemica per la misura delle performance innovative del FVG	108.000,00	55,00

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
52	C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	Isobio - Nuovi materiali isolanti per la bioedilizia da residui di origine agricola	128.000,00	54,00
37	Area	Luxmar - sviluppo di fonti luminose innovative e protocolli di sostenibilità per il settore nautico	135.000,00	54,00
15	Cirmont	Tecnologie innovative per la trasformazione di piante officinali ed il recupero di sottoprodotti della lavorazione della frutta della zona montana del FVG per lo sviluppo di prodotti alimentari e zootecnici	200.000,00	54,00
29	SISSA	BioMaterials from Theory: Metodi e algoritmi per la modellazione e la sintesi di materiali polimerici innovativi e applicazioni in campo biotecnologico e biomedicale (acronimo: BioMaTH)	197.002,00	53,00
58	Consorzio per lo Sviluppo del Polo universitario di Gorizia	Studio di nuovi metodi di analisi e sviluppo di tecniche di intervento con l'impiego di materiali innovativi per conferire sicurezza antisismica alle costruzioni strategiche esistenti	199.000,00	53,00
40	Istituto di Genomica Applicata (IGA)	Software and HArdware interfaces for new REsequencing TECHnologies - SHARE-TECH	200.000,00	53,00
23	IRCCS Burlo Garofolo	Sviluppo di chip innovativi per la ricerca e la diagnostica in patologie umane	195.000,00	52,00
51	C.E.T.A. Centro di Ecologia Teorica ed Applicata	Mobio - Modelli previsionali per il mercato dei biocarburanti	78.000,00	52,00
78	Azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine	Analisi proteomica degli astrocitomi di basso e altro grado, dalla ricerca di base alle applicazioni cliniche	180.000,00	51,00
38	Area	Design razionale di nuovi ligandi sintetici per la purificazione di anticorpi	160.000,00	51,00
79	Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Trieste	Distribuzione di Simulazioni, Processamento e Analisi dati mediante l'uso di tecnologia Grid	197.000,00	51,00
72	Università degli studi di Triete - Dipartimento di Scienze Geologiche, Ambientali e Marine (EGG-GGACI)	Integrated Seismic Hazard Assessment in Tectonically active Areas - ISHAIA	196.000,00	51,00
34	SISSA	Sistemi quantistici in bassa dimensionalità: nanofisica e computazione quantistica (acronimo SQUIB)	200.000,00	51,00
19	Università degli studi di Udine	Studio sui meccanismi e le contromisure del danno muscolare: dalla ricerca all'applicazione	200.000,00	51,00
35	Associazione per la ricerca in cardiologia	Obesità e malattie cardiovascolari: legami tra nutrizione, tessuto adiposo e rischio cardiovascolare nella sindrome metabolica in uno studio di popolazione nel FVG	50.000,00	50,00
50	Università degli Studi di Udine	KC - Realizzazione di Knowledge Center a supporto dell'Innovazione per Distretti e Parchi Scientifici	70.000,00	50,00
48	OGS	Il golfo di Trieste: Source (sorgente) o Siuk (deposito) di CO_2 (Gossip)	200.000,00	50,00
45	Agemont spa	Antenne innovative per sistemi wireless - wings	200.000,00	50,00
43	Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei Dipartimenti di fisica dell'Università degli Studi di Trieste	Nanotecnologie per lo sviluppo di celle fotovoltaiche a strati sottili	200.000,00	50,00
46	Agemont spa	Integrazione architettonica di sistemi solari innovativi - sun building	200.000,00	49,00

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	PUNTEGGIO
33	SISSA	Neuroimmagine funzionale dei processi cognitivi in individui sani e cerebrolesi	156.784,92	48,00
55	Consorzio per lo Sviluppo del Polo universitario di Gorizia	The green approach: definizione di linee guida e processi operativi per la riqualificazione di aree insediative in chiave sostenibile ed efficiente in termini energetici	200.000,00	48,00
62	Università degli Studi di Trieste	Metodi conversazionali per la riabilitazione di soggetti cerebrolesi con disturbo comunicativo: divulgazione dei metodi e formazione di personale	15.000,00	47,00
74	Università degli Studi di Trieste	Studio per la definizione delle linee guida per l'integrazione strategica dei porti e delle infrastrutture intermodali dell'area nord adriatica	180.000,00	47,00
1	Università degli Studi di Udine	Ottimizzazione dei prodotti vernicianti per il legno a basso impatto ambientale	58.600,00	47,00
24	Consortium for Magnetofluid Dynamics	Metodi computazionali in fluidodinamica e magnetofluidodinamica e applicazioni	120.700,00	47,00
22	IRCCS Burlo Garofolo	Medicina personalizzata: sviluppo di approcci diagnostico-terapeutici innovativi su materiale biologico umano per patologie della riproduzione e disordini immuno mediati	200.000,00	47,00
27	SISSA	Nuovi approcci per la comprensione dei meccanismi neurodegenerativi e il loro trattamento profilattico e terapeutico	200.000,00	46,00
5	Università degli Studi di Udine	Ottimizzazione di sistemi di generazione distribuita di energia	100.000,00	46,00
57	STEMMA - Società Consortile per lo Sviluppo di Tecnologie e Metodologie Marine e Ambientali	Sviluppo di un tracciatore (Drifter) per il monitoraggio in ambito costiero di correnti marine e qualità delle acque	82.000,00	45,00
25	Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei Dipartimenti di fisica dell'Università degli Studi di Trieste	Applicazione dell'ottica quantistica ai processi di informazione	115.000,00	43,00
20	Lega Italiana per la lotta contro i Tumori	Realizzazione di una banca biologica per lo studio del carcinoma mammario in FVG	200.000,00	42,00
10	Heliogs	Implementazione di una piattaforma iperspettrale per la valutazione di importanti parametri ambientali concernenti la salute pubblica	200.000,00	42,00
61	Università degli Studi di Trieste	Nano-TomoLab: Tomografia computerizzata a raggi-X con risoluzione spaziale sub-micrometrica	163.334,00	42,00

08_18_1_DDC_1_LAV FOR 2684_ALL3

Allegato C

PROGETTI NON APPROVATI / ESCLUSI

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	CAUSE DI ESCLUSIONE
41	Friuli Innovazione	Nei suoni del legno	15.000,00	Escluso per carenza dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 lettera c) del Regolamento DPReg. 120/2007
75	CNR- Istituto nazionale per la Fisica della Materia laboratorio Nazionale Tasc	Strutture nano e microelettromeccaniche per la sensoristica e biosensoristica (NAMBIOS)	200.000,00	Escluso per carenza dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 3 del Regolamento DPReg. 120/2007

	RICHIEDENTE INDIVIDUALE O CAPOFILA ATS	TITOLO PROGETTO	COSTO AMMESSO A CONTRIBUTO PRIMA FASE	CAUSE DI ESCLUSIONE
59	Accademia Torre e Tasso	Sviluppo di know-how ed integrazione tecnologica per la salvaguardia ambientale nella produzione di biocarburanti della Regione FVG	70.000,00	Escluso per mancata dimostrazione dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 3 lettera a) del Regolamento DPReg. 120/2007
9	Istituto Jacques Maritain	Analisi sperimentale sugli effetti dell'uso del biofeedback di second'ordine come strategia di primo intervento in relazione alla sintomatologia del disturbo di panico	47.820,00	Escluso per mancata dimostrazione dei requisiti previsti dall'art. 3 comma 3 lettera a) del Regolamento DPReg. 120/2007

08_18_1_DDC_2_LAV FOR 484

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 15 aprile 2008, n. 484/LAVFOR

LR 26/2005, art. 23 - DPReg. 4 maggio 2007, n. 120/Pres. "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", art. 19, comma 3 e comma 6 - decreto n. 2684/LAVFOR/2007. Correzione di errore materiale.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente della Regione 4 maggio 2007, n. 120/Pres., con il quale è stato approvato il "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", di seguito definito Regolamento, previsto dall'articolo 23 della legge regionale 10 novembre 2005, n. 26, "Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico";

RICHIAMATO, in particolare, il proprio decreto n. 2684/LAVFOR/2007 dd. 24.12.2007, con il quale è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati sulla base del DPReg. 120/2007/Pres. "Regolamento per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica, applicata o industriale di elevato impatto sistemico per il settore produttivo, del welfare e della Pubblica Amministrazione e di diffusione dei risultati della ricerca", di cui agli allegati A, B e C, quali parte integrante e sostanziale del medesimo;

RILEVATO che, per errore materiale, al progetto presentato dall'Università degli Studi di Udine dal titolo "Innovazione ed ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico", presente tra i progetti approvati e finanziabili nella graduatoria di cui all'allegato A al decreto n. 2684/LAVFOR/2007 dd. 24.12., è stato attribuito un costo ammesso a contributo per la prima fase di euro 175.000,00 anziché di euro 170.000,00, come risulta dal modello di domanda (A1) ;

RITENUTO pertanto di rettificare tale importo;

RILEVATO che alla rettifica di cui alla premessa precedente consegue una disponibilità finanziaria pari ad euro 5.000,00, che, fermi restando i costi attribuiti agli altri progetti presenti nell'allegato A, deve essere attribuita all'ultimo progetto approvato presente in graduatoria, risultato parzialmente finanziabile;

RITENUTO pertanto di attribuire al progetto presentato dal CRO dal titolo "Valutazione clinica e biologica della radioterapia intraoperatoria (IORT) sulla crescita e metastatizzazione del carcinoma mammario" un costo ammissibile a contributo per la prima fase di euro 41.551,62 in luogo degli euro 36.551,62 originariamente previsti;

PRECISATO che l'ammontare definitivo dei contributi da concedere ed erogare a ciascun beneficiario è determinato con successivo decreto del Direttore del Servizio Università, Ricerca e Innovazione in base in base all'esito delle ulteriori verifiche di competenza e, ove necessario, dell'acquisizione della

documentazione prevista nonché della regolarizzazione della documentazione non comportante causa di esclusione;

DECRETA

1. di rettificare, per le ragioni di cui alle premesse, con riferimento al progetto presente tra i progetti approvati e finanziabili nella graduatoria di cui all'allegato A al decreto n. 2684/LAVFOR/2007 dd. 24.12.2007, presentato dall'Università degli Studi di Udine, dal titolo "Innovazione ed ottimizzazione nella filiera del prosciutto crudo tipico", il costo ammesso a contributo per la prima fase individuandolo correttamente in euro 170.000,00, come risulta dal modello di domanda (A1), anziché in euro 175.000,00.
2. di attribuire, per le ragioni di cui alle premesse, al progetto presentato dal CRO dal titolo "Valutazione clinica e biologica della radioterapia intraoperatoria (IORT) sulla crescita e metastatizzazione del carcinoma mammario" un costo ammissibile a contributo per la prima fase di euro 41.551,62 in luogo degli euro 36.551,62 originariamente previsti.
3. L'ammontare definitivo dei contributi da concedere ed erogare a ciascun beneficiario è determinato con successivo decreto del Direttore del Servizio Università, Ricerca e Innovazione in base in base all'esito delle ulteriori verifiche di competenza e, ove necessario, dell'acquisizione della documentazione prevista nonché della regolarizzazione della documentazione non comportante causa di esclusione.
4. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2008

RAMPONI

08_18_1_DGR_738_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 738
LR 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione delle modifiche del Programma triennale 2005-2007, sezione degli interventi a favore della minoranza slovena, adottate dalla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005 concernente "lr 33/2002, art. 19, comma 9 - Modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002, successivamente integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 e in seguito modificata con deliberazioni della Giunta regionale n. 284 del 20 febbraio 2006 e n. 1430 del 23 giugno 2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2462 del 30 settembre 2005 con la quale è stato approvato il Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale;
VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 283 del 20 febbraio 2006 con la quale è stata approvata l'integrazione al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale;
CONSIDERATO che il Programma triennale è comprensivo della "Sezione" che contempla gli interventi già previsti dall'art. 21, comma 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che la Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale con deliberazione del Consiglio n. 29 del 27 novembre 2007 adotta alcune modifiche volte a unificare gli interventi con priorità 4, 5 e 6, in un nuovo unico intervento che assume priorità 4 nella "Sezione" di cui sopra:

<table>
<tr><th>priorità</th><th>descrizione sintetica dell'intervento originario</th><th>importo (euro)</th><th>priorità</th><th>descrizione sintetica del nuovo intervento (modifica)</th><th>importo (euro)</th></tr>
<tr><td>4</td><td>Spese di funzionamento relative all'ufficio comunità linguistiche e relazioni internazionali del comune di Tarvisio. Comune interessato: Tarvisio.</td><td>25.000,00</td><td rowspan="3">4</td><td rowspan="3">Spese per il funzionamento di iniziative per interventi di sviluppo economico, culturale, turistico e di cooperazione transfrontaliera.
Comune interessato: Tarvisio.</td><td rowspan="3">46.223,32</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Acquisto di beni per il funzionamento dell'ufficio comunità linguistiche e relazioni internazionali del comune di Tarvisio . Comune interessato: Tarvisio.</td><td>10.000,00</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Finanziamento di attività di cooperazione transfrontaliera con la Slovenia nel settore della cultura, dell'artigianato e dell'arte culinaria . Comune interessato: Tarvisio.</td><td>11.223,32</td></tr>
</table>

CONSIDERATO che, oltre alle modifiche suddette, la Comunità montana con il medesimo atto adotta una modifica non sostanziale dell'intervento con priorità 2;
VISTO il punto 6 lettera M (Interventi a favore della minoranza slovena) della sopraccitata DGR 1737/2004, modificata con DGR 675/2005, riguardante le modificazioni all'interno delle "Sezioni" dei programmi triennali della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e della Comunità montana Torre, Natisone e Collio, stante il quale le modificazioni devono essere deliberate dalle Comunità montane ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 e approvate dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 19 qualora implichino la soppressione, la sostituzione o la modifica sostanziale, anche nell'importo, di uno o più degli interventi inseriti nel quadro annuale degli interventi del Piano regionale, secondo quanto stabilito dal punto 1 lettera F della medesima deliberazione giuntale;
CONSIDERATO che gli uffici hanno accertato che le modifiche relative agli interventi con priorità 4, 5 e 6 consistono nella loro sostituzione con un nuovo intervento;
CONSIDERATO che le modifiche di cui sopra comportano, ai sensi del punto 1 lettera F. (Modificazioni del Quadro annuale degli interventi) della citata DGR 1737/2004, la modifica del Quadro annuale degli interventi per l'anno 2005 del Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1195/2005 e successive integrazione e modificazioni;
RITENUTO di dover approvare le modifiche di cui sopra rispondendo il nuovo intervento - concordato con l'amministrazione comunale interessata sia agli interventi precedenti che a quello nuovo - alle finalità già dettate dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che l'approvazione delle modifiche suddette da parte della Giunta regionale è un atto dovuto, a conclusione dell'attività di verifica condotta dagli uffici, assumibile in ordinaria amministrazione;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Comunità montana è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi della lettera E, punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del programma triennale delle Comunità montane è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, nel Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, sono approvate le modifiche al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005-2007 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale così come adottate dalla medesima Comunità montana con deliberazione del Consiglio n. 29 del 27 novembre 2007.
2. Per effetto delle modifiche di cui al punto 1, è conseguentemente modificato il Quadro annuale degli interventi per l'anno 2005 del Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005, successivamente integrata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 e in seguito modificata con le deliberazioni

della Giunta regionale n. 284 del 20 febbraio 2006 e n. 1430 del 23 giugno 2006, relativamente agli interventi con priorità 4, 5 e 6, come da prospetto riportato in premessa.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, le modifiche di cui al punto 1 sono pubblicate, a cura della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono efficaci dalla data di pubblicazione.
4. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_739_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 739
LR 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione delle modifiche del Programma triennale 2006-2008, sezione degli interventi a favore della minoranza slovena, adottate dalla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005 concernente "lr 33/2002, art. 19, comma 9 - Modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento";
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 27 ottobre 2006 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2006 - 2008, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 782 del 4 aprile 2007 con la quale è stato approvato il Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2006 - 2008 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale;
CONSIDERATO che il Programma triennale è comprensivo della "Sezione" che contempla gli interventi già previsti dall'art. 21, comma 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che la Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale con deliberazione del Consiglio n. 30 del 27 novembre 2007 adotta alcune modifiche volte a unificare gli interventi con priorità 5, 6 e 7, in un nuovo unico intervento che assume priorità 5 nella "Sezione"di cui sopra:

<table>
<tr><th>priorità</th><th>descrizione sintetica dell'intervento originario</th><th>importo (euro)</th><th>priorità</th><th>descrizione sintetica del nuovo intervento (modifica)</th><th>importo (euro)</th></tr>
<tr><td>5</td><td>Spese di funzionamento relative all'ufficio comunità linguistiche e relazioni internazionali del comune di Tarvisio (Seconda parte). Comune interessato: Tarvisio.</td><td>30.000,00</td><td rowspan="3">5</td><td rowspan="3">Spese per il funzionamento di iniziative per interventi di sviluppo economico, culturale, turistico e di cooperazione transfrontaliera (Seconda parte).
Comune interessato: Tarvisio.</td><td rowspan="3">46.113,85</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Acquisto di beni per il funzionamento dell'ufficio comunità linguistiche e relazioni internazionali del comune di Tarvisio (Seconda parte). Comune interessato: Tarvisio.</td><td>6.000,00</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Finanziamento di attività di cooperazione transfrontaliera con la Slovenia nel settore della cultura, dell'artigianato e dell'arte culinaria (Seconda parte). Comune interessato: Tarvisio.</td><td>10.113,85</td></tr>
</table>

VISTO il punto 6 lettera M (Interventi a favore della minoranza slovena) della sopraccitata DGR 1737/2004, modificata con DGR 675/2005, riguardante le modificazioni all'interno delle "Sezioni" dei programmi triennali della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e della Comunità montana Torre, Natisone e Collio, stante il quale le modificazioni devono essere deliberate dalle Comunità montane ai sensi del comma 4 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 e approvate dalla Giunta regionale ai sensi del comma 6 del medesimo articolo 19 qualora implichino la soppressione, la sostituzione o la modifica sostanziale, anche nell'importo, di uno o più degli interventi inseriti nel quadro annuale degli interventi del Piano regionale, secondo quanto stabilito dal punto 1 lettera F della medesima deliberazione giuntale;
CONSIDERATO che gli Uffici hanno accertato che le modifiche consistono nella sostituzione degli interventi;
CONSIDERATO che le modifiche di cui sopra comportano, ai sensi del punto 1 lettera F. (Modificazioni del Quadro annuale degli interventi) della citata DGR 1737/2004, la modifica del Quadro annuale degli interventi per l'anno 2006 del Piano regionale di sviluppo montano 2006-2008, approvato con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 2570/2006;
RITENUTO di dover approvare le modifiche adottate dalla Comunità montana, rispondendo il nuovo intervento - richiesto dall'amministrazione comunale interessata - alle finalità già dettate dall'art. 5, commi da 10 a 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, e successive modificazioni e integrazioni;
CONSIDERATO che l'approvazione delle modifiche suddette da parte della Giunta regionale è un atto dovuto, a conclusione dell'attività di verifica condotta dagli uffici, assumibile in ordinaria amministrazione;
CONSIDERATO che ai sensi del comma 9 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Comunità montana è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi della lettera E, punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del programma triennale delle Comunità montane è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, nel Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;
VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, sono approvate le modifiche al Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2006-2008 della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale così come adottate dalla medesima Comunità montana con deliberazione del Consiglio n. 30 del 27 novembre 2007.
2. Per effetto delle modifiche di cui al punto 1, è conseguentemente modificato il Quadro annuale degli interventi per l'anno 2006 del Piano regionale di sviluppo montano 2006-2008, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2570 del 27 ottobre 2006, relativamente agli interventi con priorità 5, 6 e 7, come da prospetto riportato in premessa.
3. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, le modifiche di cui al punto 1 sono pubblicate, a cura della Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale, nel Bollettino Ufficiale della Regione e sono efficaci dalla data di pubblicazione.
4. Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale per i successivi adempimenti.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_749_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 749

Approvazione della graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo in-

determinato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il decreto n. 1889/DR del 31 luglio 2007, pubblicato sul supplemento ordinario n. 20 del 10 agosto 2007 al BUR n. 32 dell'8 agosto 2007, con il quale è stato approvato il bando di concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1;
VISTI i decreti del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2468/DR del 12 ottobre 2007 e n. 348/DR del 13 febbraio 2008, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;
VISTO il decreto del Direttore del Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi n. 2357/ORU del 28 settembre 2007, con il quale sono stati approvati gli elenchi dei candidati esclusi dal concorso e dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta;
VISTO il "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0143/Pres. del 23 maggio 2007;
PRESO ATTO di quanto previsto dal succitato Regolamento e dal bando di concorso in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ATTESO che il Presidente della Commissione giudicatrice ha trasmesso al responsabile del procedimento in data 4 aprile 2008 i verbali delle operazioni effettuate e che il suddetto responsabile del procedimento con la sottoscrizione della proposta di deliberazione ne ha accertato la regolarità e la legittimità;
ATTESO che non vi sono parità di merito tra i candidati;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore e gli idonei;
RITENUTO, altresì, che il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario vada sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
RITENUTO, inoltre, in caso di scorrimento della graduatoria, qualora il candidato idoneo collocato in posizione utile rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario, di sostituirlo con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;
ATTESO che nel corso della seduta del giorno 12.02.2008 il Presidente del Consiglio regionale ha dato formale comunicazione al Consiglio regionale delle dimissioni del Presidente della Regione;
CONSIDERATO che l'articolo 2, comma 3, della L.R. 17/2007 prevede che in caso di scioglimento anticipato i poteri del Presidente della Regione e della Giunta siano prorogati, per l'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del nuovo Presidente;
VISTA la circolare n. 7/SGR/RIS del 8 febbraio 2008, con la quale la Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali ha fornito indicazioni in merito agli atti deliberativi che possono essere sottoposti all'esame della Giunta regionale nel periodo di ordinaria amministrazione;
RITENUTO che la presente deliberazione attenga all'ordinaria amministrazione trattandosi di mero atto conclusivo di un procedimento già previsto dall'integrazione del Programma triennale 2007-2008-2009 dei fabbisogni professionali dell'Amministrazione regionale, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione del 20 aprile 2007, n. 914, nonché dall'integrazione del Piano occupazionale per l'anno 2007, approvato con decreto del Direttore centrale dell'organizzazione, personale e sistemi informativi, n. 982/DR del 24 aprile 2007, e, come tale, di atto dovuto;
RITENUTO, altresì, che posticipare l'approvazione della graduatoria in oggetto comprometterebbe significativamente la funzionalità degli uffici che sono in attesa di poter acquisire le professionalità selezionate con la procedura di cui trattasi;
all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare la graduatoria definitiva del concorso per titoli ed esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di 1 unità nella categoria C, profilo professionale assistente tecnico, indirizzo meccanico/elettrotecnico, posizione economica 1, di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;
2. di dichiarare vincitore del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, il candidato di cui all'allegato B), che fa parte integrante del

presente provvedimento;
3. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.
La Direzione centrale organizzazione, personale e sistemi informativi è autorizzata a sostituire l'eventuale candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.
È altresì autorizzata a sostituire, in caso di scorrimento della graduatoria, l'eventuale candidato idoneo collocato in posizione utile che rinunci all'assunzione o sia dichiarato decaduto ovvero sia dimissionario con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_749_2_ALL1

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO A
GRADUATORIA DEFINITIVA DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO MECCANICO/ELETTROTECNICO POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
1	ZULIANI DAVID	63,50
2	PAGURUT ROBERTO	60,50
3	BENEDETTI MATTEO	60,35
4	BATTISTELLO LUIGINO	60,30
5	MUCCIARONE DARIO	60,25
6	LIVA LORIS	58,40
7	TIMEUS ALEX	58,00
8	PUGNETTI MARIO	57,40
9	ONGARO SANDRO	56,70
10	VANIN CARLO	53,55
11	VIOLIN RENATO	50,80
12	FUMOLO RODOLFO	50,65
13	TOFFANIN FABIO	49,95

Num.	Cognome e nome del candidato	Punteggio complessivo
14	CUBERLI ALESSANDRO	49,50
15	NOACCO CRISTIAN	49,45
16	MARUSSI ALESSANDRO	47,80
17	CODUTTI MAURO	47,60
18	BELLANTUONO VINCENZO	47,30
19	ZANIER ALESSIO	47,20
20	NAIMI ALESSANDRO	46,35
21	SATTOLO ANDREA	44,90
22	TRAVANUT ANDREA	44,30
23	BANDELLI ERIK	43,60

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_749_2_ALL2

ALLEGATO B
CANDIDATO VINCITORE DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO MECCANICO/ELETTROTECNICO POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	ZULIANI DAVID

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_749_2_ALL3

ALLEGATO C
CANDIDATI IDONEI DEL
CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N.1 POSTO DI CATEGORIA C, PROFILO PROFESSIONALE ASSISTENTE TECNICO, INDIRIZZO MECCANICO/ELETTROTECNICO POSIZIONE ECONOMICA 1, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Num.	Cognome e nome del candidato
1	PAGURUT ROBERTO
2	BENEDETTI MATTEO
3	BATTISTELLO LUIGINO
4	MUCCIARONE DARIO
5	LIVA LORIS
6	TIMEUS ALEX
7	PUGNETTI MARIO
8	ONGARO SANDRO
9	VANIN CARLO
10	VIOLIN RENATO
11	FUMOLO RODOLFO
12	TOFFANIN FABIO
13	CUBERLI ALESSANDRO
14	NOACCO CRISTIAN
15	MARUSSI ALESSANDRO
16	CODUTTI MAURO
17	BELLANTUONO VINCENZO
18	ZANIER ALESSIO
19	NAIMI ALESSANDRO
20	SATTOLO ANDREA
21	TRAVANUT ANDREA
22	BANDELLI ERIK

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_756_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 756. (Estratto)

Comune di Manzano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 83 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere le riserve vincolanti, espresse con propria deliberazione n. 2173 del 14.9.2007 in merito alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di MANZANO, superate dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di verifiche e motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 83 del 19.12.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 83 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale del comune di Manzano;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_757_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 757. (Estratto)

Comune di Manzano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 84 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2174 del 14.9.2007 in merito alla variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di MANZANO, superata dall'introduzione di modifiche e dalla proposizione di motivazioni a sostegno di specifiche previsioni di variante, disposte con la deliberazione comunale consiliare n. 84 del 19.12.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 84 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 9 al Piano regolatore generale comunale del comune di Manzano;
3. (omissis)

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_758_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 758. (Estratto)

Comune di Manzano: conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 85 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. di ritenere la riserva vincolante, espressa con propria deliberazione n. 2175 del 14.9.2007 in merito alla variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di MANZANO, superata dalle modifiche ed integrazioni in essa introdotte con la deliberazione comunale consiliare n. 85 del 19.12.2007;
2. di confermare l'esecutività della suddetta deliberazione consiliare n. 85 del 19.12.2007, di approvazione della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale del comune di Manzano;
3. (omissis).

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_DGR_770_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2008, n. 770

Obiettivo 2 Docup 2000-2006, azione 2.1.2. Proroga termini di rendicontazione delle iniziative presentate in attuazione dei bandi dei Settori Commercio e Turismo finanziate con DGR 3229/2005 e DGR 205/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
VISTO il Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 e come da ultimo modificato con decisione n. C (2007) 1992 del 30 aprile 2007;
VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000 -2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla LR 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";
VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002 ed adottato con propria deliberazione. n. 846 di data 22 marzo 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
RICORDATO che in attuazione del predetto Complemento di Programmazione, con propria deliberazione n. 436 del 4 marzo 2005, pubblicata sul B.U.R. n. 14 del 6 aprile 2005, sono stati approvati i nuovi bandi per i Settori del Commercio e del Turismo nell'ambito dell'Azione 2.1.2., ripartendo gli stanziamenti disponibili nel seguente modo:
- la quota del 60% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Turismo per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 e per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;
- la quota del 40% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Commercio per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 e per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;

DATO ATTO che ambedue i bandi del commercio e del turismo sono inclusi in una unica azione del DOCUP 2000-2006;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 3229 del 12 dicembre 2005 pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 18 gennaio 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato bando per il settore del Commercio, sono state approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponibili;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 10 febbraio 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 1 marzo 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato bando per il settore del Turismo, sono state approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponibili con una economia, per gli interventi localizzati nelle aree a sostegno transitorio, pari ad euro 239.240,98;
RICORDATO che i termini di rendicontazione degli interventi approvati con le dianzi citate deliberazioni di Giunta regionale n. 3229 del 12 dicembre 2005 e n. 205 del 10 febbraio 2006, ai sensi del citato Com-

plemento di Programmazione, risultano scadere il 18 aprile 2008 e, rispettivamente, il 30 maggio 2008;
FATTO PRESENTE che sono state sistematicamente operate le ricognizioni dei fondi di tutti i bandi emanati per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2 del DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006 inclusi i succitati nuovi bandi, che qui di seguito si ricordano:
1. con deliberazione di Giunta regionale n. 1514 dd. 30 giugno 2006 sono state impiegate le risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate nonchè quelle aggiuntive derivanti dalla ricognizione delle risorse del Piano aggiuntivo (PAR) regionale del DOCUP 2000-2006 come approvato con DGR n. 281 dd. 10 febbraio 2006 - relativamente all'azione 2.1.2 per le aree Obiettivo 2, destinando le stesse alle iniziative utilmente collocate nelle rispettive graduatorie approvate con le succitate deliberazioni - n. 205 del 10 febbraio 2006 relativa al settore turistico e n. 3229 del 12 dicembre 2005 inerente il settore commercio, ma non finanziate, seguendo l'ordine delle graduatorie medesime- esaurendo in tal modo le iniziative del turismo e finanziando contestualmente la gran parte di quelle del commercio;
- con la medesima deliberazione è stata accertata una economia finanziaria di euro 200.175,28 sulle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree in Sostegno Transitorio a fronte del fondo per l'obiettivo 2" di cui all'articolo 1 della L.R. n. 26/2001;

2. con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 505/PROD dd. 12.03.2007 pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 28 marzo 2007 è stata effettuata una ulteriore ricognizione delle risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate, destinando le stesse al finanziamento delle iniziative utilmente collocate nella succitata graduatoria approvata con deliberazione n. 3229 del 12 dicembre 2005 inerente il settore commercio, ma non finanziate, esaurendo così anche la graduatoria delle iniziative commerciali;
- con la medesima deliberazione è stata accertata una economia finanziaria di euro 642.515,50 (di cui euro 88.062,84 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2 e di euro 109.842,57 per le aree in Sostegno Transitorio a fronte del fondo per l'obiettivo 2 di cui all'articolo 1 della L.R. n. 26/2001;

3. con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 3611/PROD dd. 13.11.2007 pubblicato sul B.U.R. n. 49 del 5 dicembre 2007 è stata effettuata l'ulteriore ricognizione delle risorse disponibili a seguito di rinunce e revoche delle iniziative già finanziate, che hanno costituito una economia finanziaria di euro 788.479,75 (di cui euro 182.773,00 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2 a fronte del fondo per l'obiettivo 2 di cui all'articolo 1 della L.R. n. 26/2001;
4. con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 722/PROD dd. 18.03.2008 pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 2 aprile 2008 è stata effettuata l'ultima ricognizione delle risorse disponibili a seguito di rinunce e revoche delle iniziative già finanziate, che hanno costituito una economia finanziaria di euro 726.578,07 (di cui euro 114.976,43 di fondi PAR) per le aree Obiettivo 2 e di euro 23.611,00 per le aree in Sostegno Transitorio a fronte del fondo per l'obiettivo 2" di cui all'articolo 1 della L.R. n. 26/2001;
RILEVATO che un rilevante numero di imprese di entrambi i bandi è impossibilitato a concludere i relativi interventi entro i tempi previsti, in ragione di ritardi intercorsi nel rilascio di concessioni e autorizzazioni edilizie, per la necessità di eseguire opere aggiuntive di ottimizzazione degli interventi, nonché per il verificarsi di cause ostative alla compiuta realizzazione delle iniziative non imputabili a volontà dei beneficiari;
VISTA la circolare n. 15 dell' 8 aprile 2008, ad prot. 6444/PC, della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, anticipata a mezzo posta elettronica in data 9 aprile 2008 alla Direzione centrale attività produttive, in ordine alla concessione di proroghe di rendicontazione dei progetti realizzati in attuazione del DOCUP 2000-2006;
CONSIDERATO che il posticipo di detti termini non comporta alcun pregiudizio per la posizione di altri soggetti interessati, in quanto tutte le iniziative sono state finanziate e le relative graduatorie sono esaurite;
CONSIDERATA inoltre la rilevanza che detta misura assume alla luce della programmazione strategica comunitaria e in considerazione del fatto che altrimenti si dovrebbero avviare i necessari procedimenti di revoca con pregiudizio del mantenimento dei livelli di avanzamento di spesa previsti dall'Autorità di Gestione;
RITENUTO, per le motivazioni dianzi citate, di posticipare ed uniformare il tale termine di rendicontazione delle iniziative finanziate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 3229 di data 12 dicembre 2005 e n. 205 di data 10 febbraio 2006 per entrambi i settori del commercio e del turismo, alla data del 30 settembre 2008, anche ai fini di garantire il raggiungimento dei livelli di spesa programmati per il rispetto della regola n+2;
ATTESO che il presente provvedimento si pone, pertanto, quale atto improcrastinabile per la salvaguardia dell'interesse pubblico al pieno impiego delle risorse comunitarie, statali e regionali stanziate nell'ambito del DOCUP 2000-2006, nonché per l'approssimarsi della scadenza, al 18 aprile 2008, del primo termine di rendicontazione fissato per le iniziative del settore commercio come sopra più ampiamente dettagliato;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della citata L.R. n. 26/2001 che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive, di concerto con l'Assessore regionale alle relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Di posticipare ed uniformare, per le motivazioni espresse in narrativa, al 30 settembre 2008 il termine di rendicontazione delle iniziative, presentate in attuazione del bando del settore del commercio e del bando per il settore del turismo, entrambi approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 436/2005 e finanziate, per il settore commercio, con deliberazione della Giunta regionale n. 3229 di data 12 dicembre 2005 e, per il settore turismo, con deliberazione della Giunta regionale n. 205 di data 10 febbraio 2006 , anche ai fini di garantire il raggiungimento dei livelli di spesa programmati per il rispetto della regola n+2 .
2. Di autorizzare il Direttore Centrale alle attività produttive a riportare in disponibilità, con proprio provvedimento, le risorse relative a rinunce, revoche e/o economie di spesa disposte in ordine ad iniziative già finanziate a valere sui bandi del settore turismo e commercio;
3. La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_18_1_ADC_PIAN TERR ARTA TERME 4 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 art. 63 co. 2, LR 52/1991 art. 32 co. 9. Variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Arta Terme: introduzione di modifiche e conferma parziale di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 70 del 20 dicembre 2007.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 2 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0101/Pres. dell'11 aprile 2008, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 70 del 20 dicembre 2007, con cui il comune di Arta Terme ha approvato la variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale, disponendo sia l'esclusione delle modifiche conseguenti all'accoglimento del punto 1) dell'osservazione n. 12 presentata alla variante stessa, sia l'introduzione, nella variante medesima, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 2247 del 21 settembre 2007.
La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_18_1_ADC_PIAN TERR_CHIUSAFORTE PRPC SELLA NEVEA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Chiusaforte. Avviso di approvazione del Piano regolatore particolareggiato comunale di Sella Nevea.

Con deliberazione consiliare n. 4 del 18 febbraio 2008, il Comune di Chiusaforte ha accolto parzialmente le osservazioni/opposizioni presentate in ordine al Piano regolatore particolareggiato comunale di Sella Nevea, ha fatto proprio il parere vincolante espresso dalla Direzione centrale pianificazione territoriale,

energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ed ha approvato il Piano medesimo, modificato di conseguenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 2 PRPC BIAUZZO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Biauzzo - isolati di zona omogenea A".

Con deliberazione consiliare n. 11 del 15 febbraio 2008, il Comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Biauzzo - isolati di zona omogenea A", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 2 PRPC LONCA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Lonca - isolati di zona omogenea A".

Con deliberazione consiliare n. 14 del 15 febbraio 2008, il Comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Lonca - isolati di zona omogenea A", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 4 PRPC ZOMPICCHIA_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Zompicchia - completamento - isolati di zona omogenea A".

Con deliberazione consiliare n. 13 del 15 febbraio 2008, il Comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale "Centro storico di Zompicchia - completamento - isolati di zona omogenea A", ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 6 PRPC CENTRO EST_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Piano di recupero del centro storico del capoluogo - 2.a fase (Codroipo est)”.

Con deliberazione consiliare n. 15 del 15 febbraio 2008, il Comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Piano di recupero del centro storico del capoluogo - 2.a fase (Codroipo est)”, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell’art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell’art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR CODROIPO 6 PRPC CENTRO OVEST_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Codroipo. Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Piano di recupero del centro storico del capoluogo - 2.a fase (Codroipo ovest)”.

Con deliberazione consiliare n. 16 del 15 febbraio 2008, il Comune di Codroipo ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 6 al Piano regolatore particolareggiato comunale denominato “Piano di recupero del centro storico del capoluogo - 2.a fase (Codroipo ovest)”, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi del combinato disposto dell’art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell’art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR DUINO AURISINA 24-25 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

LR 5/2007 art. 63 co. 1, LR 52/1991 art. 32 co. 9. Variante n. 24-25 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Duino Aurisina: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione n. 67 del 16 ottobre 2007, integrata con deliberazione consiliare n. 1 del 30 gennaio 2008.

Ai sensi del combinato disposto dell’art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell’art. 32, co. 9 della L.R. 52/1991 si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 0103/Pres. del 16 aprile 2008, ha confermato l’esecutività della deliberazione consiliare n. 67 del 16 ottobre 2007, integrata con deliberazione consiliare n. 1 del 30 gennaio 2008, con cui il comune di Duino Aurisina ha approvato la variante n. 24-25 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l’introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1720 del 13 luglio 2007.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

08_18_1_ADC_PIAN TERR FIUME VENETO 38 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Fiume Veneto. Avviso di approvazione della variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 18 febbraio 2008 il comune di Fiume Veneto ha preso atto, in ordine alla variante n. 38 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR POZZUOLO DEL FRIULI 43 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Pozzuolo del Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

one consiliare n. 9 del 21 febbraio 2008 il comune di Pozzuolo del Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_18_1_ADC_PIAN TERR_TRIESTE 103 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazine territoriale, energia mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Trieste. Avviso di approvazione della variante n. 103 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 19 del 3 marzo 2008 il comune di Trieste ha preso atto che, in ordine alla variante n. 103 al Piano regolatore generale comunale, non sono state presentate né osservazioni né opposizioni, non sono state formulate riserve vincolanti da parte della Giunta regionale, ed ha approvato la variante medesima, ai sensi dell'art. 32, co. 6 della L.R. 52/1991.

08_18_1_ADC_SAL PROT ZONE CARENTI PEDIATRI I 08

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia

Elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta - 1ª pubblicazione per l'anno 2008.

ELENCO DELLE ZONE CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA - 1ª PUBBLICAZIONE PER L'ANNO 2008

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI Zone carenti	Medici pediatri di libera scelta
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA" Via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	
Ambito territoriale di *Gorizia*	1
Ambito territoriale di *Monfalcone*	1
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 "ALTO FRIULI" Piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI	
Ambito territoriale dei comuni di: *Tarvisio, Malborghetto-Valbruna, Dogna e Pontebba*	1
L'Azienda precisa: - che nel comune di Tarvisio, dovrà essere assicurato un congruo orario di assistenza, ai sensi dell'art. 33, dell'A.C.N. dei medici pediatri di libera scelta, del 15.12.2005; - che, ai sensi dell'Accordo regionale attuativo del D.P.R. n. 272/2000, provvederà ad erogare un compenso accessorio lordo mensile previsto per la zona disagiatissima, rapportato al numero di assistiti in carico, che potrà raggiungere l'importo massimo di € 1.032,91.	
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 "BASSA FRIULANA" Via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA	
Ambito territoriale dei comuni di: *Aquileia, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Ruda, Terzo di Aquileia e Villa Vicentina*	1 con ambulatorio nel comune di Cervignano del Friuli
Ambito territoriale dei comuni di: Carlino, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Pocenia e Rivignano	1 con ambulatorio nel comune di Muzzana del Turgnano
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	
Comune di *Pordenone*	1
Ambito territoriale dei comuni di: *Brugnera, Pasiano di Pordenone e Prata di Pordenone*	1

AVVERTENZE:

Entro 15 giorni, dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i pediatri interessati possono inoltrare, alle Aziende per i servizi sanitari, apposita domanda secondo lo schema riportato di seguito.

08_18_1_ADC_SAL PROT_1_ZONE CARENTI PEDIATRI I 08_ALL1

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____
____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto nella graduatoria regionale dei medici pediatri di libera scelta della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2008,

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, reso esecutivo il 15.12.2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito________________________
2) Ambito________________________
3) Ambito________________________
4) Ambito________________________
5) Ambito________________________
6) Ambito________________________
7) Ambito________________________
8) Ambito________________________
9) Ambito________________________
10) Ambito________________________

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________(4), località di residenza ____(4)

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via ______________________________________ comune di ______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____

periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di medicina generale di assistenza primaria ai sensi dell'A.C.N. del 23.3.2005, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1)come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

4) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

5) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli-Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

6) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale o corsi di specializzazione di cui ai D.L.vi n. 256/91, n. 257/91, n. 368/99 e n. 277/03, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

7) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di _____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

9) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. ___________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal ________________

10) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal ________________

11) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

12) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

13) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

14) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

15) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

16) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 15):
Soggetto pubblico ____
via _____________________________________ comune __________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

17) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

18) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____

Periodo dal ________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (C.d.S. – V Sezione – Sent. n. 5677 del 1° ottobre 2003). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera b), dell'A.C.N. del 15.12.2005, verranno attribuiti 6 punti al pediatra residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera c), dell'A.C.N. del 15.12.2005, verranno attribuiti 10 punti al pediatra residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da almeno due anni antecedenti la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(4) Da compilare solo in caso affermativo.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 15.12.2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta per graduatoria;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 15.12.2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SAL PROT_1_ZONE CARENTI PEDIATRI I 08_ALL2

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI MEDICI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta, del 15.12.2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito___________________________
2) Ambito___________________________
3) Ambito___________________________
4) Ambito___________________________
5) Ambito___________________________
6) Ambito___________________________
7) Ambito___________________________
8) Ambito___________________________
9) Ambito___________________________
10) Ambito___________________________

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici pediatri di libera scelta della Regione __________________________ A.S.S. _______________________ambito territoriale _________________________dal _______________(2)(3)
-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici specialisti pediatri di libera scelta della Regione _____________________________________
A.S.S.________________________ ambito territoriale _____________________________________
dal ______________ al_______________(3)
A.S.S.________________________ ambito territoriale _____________________________________
dal ______________ al ________________(3)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'attività di pediatria di libera scelta, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3, lettera b), del D.P.R. del 15.12.2005 nei seguenti periodi:

dal ________________ al _____________
dal ________________ al _____________
-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (4)

Azienda n. _________________________ Azienda n. _________________________
Azienda n. _________________________ Azienda n. _________________________
Azienda n. _________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici pediatri di libera scelta del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
A pena d'esclusione, è obbligatorio sottoscrivere la presente domanda ed unire alla stessa – se inviata per posta – copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (C.d.S. – V Sezione – Sent. n. 5677 del 1° ottobre 2003). In caso di presentazione della domanda presso il competente ufficio dell'Azienda per i servizi sanitari, la sottoscrizione avverrà in presenza del dipendente addetto, previa esibizione del suddetto documento di identità. **L'invio di una domanda priva della sottoscrizione e/o della fotocopia del documento d'identità comporta l'esclusione dalla graduatoria, in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non può configurarsi quale mera irregolarità od omissione formale sanabile.**
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa

(2) Il trasferimento è possibile per il pediatra che risulti già iscritto negli elenchi dei pediatri convenzionati della regione Friuli-Venezia Giulia o di altra regione, rispettivamente, da almeno due anni e quattro anni.
(3) Ai sensi dell'art. 33, comma 6, dell'A.C.N. del 15.12.2005, le Aziende per i servizi sanitari interpelleranno i pediatri che concorrono per il trasferimento tenendo conto dell'anzianità di iscrizione negli elenchi.
(4) Ove l'interessato abbia presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 13, dell'A.C.N. del 15.12.2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco delle zone carenti di medici pediatri di libera scelta.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali la Lei forniti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici pediatri di libera scelta a trasferimento;
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici;
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Lei non potrà essere inserito in detta graduatoria;
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'A.C.N. del 15.12.2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SAL PROT_2_AMBITI CARENTI ASS PRIM I 08

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i Servizi Sanitari della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria - 1ª pubblicazione per l'anno 2008.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	AMBITI CARENTI	MEDICI
ASS n. 4 "Medio Friuli" via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	Comune di Castions di Strada	1
ASS n. 5 "Bassa Friulana" via Natisone 33057 PALMANOVA (UD)	Comune di Lignano Sabbiadoro	1
ASS n. 6 "Friuli Occidentale" via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE	Comune di S. Quirino	1

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono inoltrare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un ambito territoriale carente i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2008 (B.U.R. n. 2 del 9 gennaio 2008) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'assistenza primaria.

I medici già titolari di incarico di assistenza primaria a tempo indeterminato, possono concorrere all'as-

08_18_1_ADC_SAL PROT_2_AMBITI CARENTI ASS PRIM I 08_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute e protezione sociale
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2008 (BUR n. 2 del 9 gennaio 2008), con indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'assistenza primaria

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, reso esecutivo il 23 marzo 2005 (di seguito ACN), pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito__________________A.S.S. ___ 6) Ambito__________________A.S.S. ___
2) Ambito__________________A.S.S. ___ 7) Ambito__________________A.S.S. ___
3) Ambito__________________A.S.S. ___ 8) Ambito__________________A.S.S. ___
4) Ambito__________________A.S.S. ___ 9) Ambito__________________A.S.S. ___
5) Ambito__________________A.S.S. ___ 10) Ambito__________________A.S.S. ___

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10 dell'ACN, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della riserva prescelta, la domanda non potrà essere valutata):
(**N.B.:** la scelta tra le due percentuali vale soltanto per i medici che possiedano sia l'attestato di formazione specifica in medicina generale, sia il titolo ad esso equipollente)

☐ riserva del 67% per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del Decreto Legislativo n. 368/99 – art. 16, c. 7, lett. a), dell'ACN;
☐ riserva del 33%) per i medici in possesso del titolo equipollente – art. 3, c. 7, lett. b), dell'ACN.

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo

regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:
-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________, località di residenza ____
-di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al Decreto Legislativo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del Decreto Legislativo n. 368/99, conseguito in data _______________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'ACN 23 marzo 2005, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda ______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo il 15 dicembre 2005, con massimale di _____ scelte Periodo dal _______________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni
provincia ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91 e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge __________________ Inizio dal ____________
8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ____
via __________________ comune di ______________ ore sett. _________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________ Periodo dal _____________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo____
via __________________ comune di ______________ ore sett. _________
Tipo di attività ____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________ Periodo dal _____________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda _____________________________________ ore sett. ________
via ____________________ comune di _________ periodo dal ___________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda _________________ comune di __________ periodo dal ___________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
______________________________________ periodo dal ___________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ___________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ___________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda ___________________________ Comune ____________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________
17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai precedenti numeri 1, 2, 3,4 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via _______________________________________ comune ___________________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal ________________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal _________________

19) di fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
Soggetto erogante il trattamento di adeguamento ____
Periodo dal _________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni inerenti alla presente domanda siano inoltrate alla propria residenza/al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data _____________________________ Firma ____________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.

Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) Cancellare la parte che non interessa.
(2) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. b), dell'ACN 23 marzo 2005, verranno attribuiti 5 punti al medico residente, nello stesso ambito territoriale dichiarato carente e per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 34, comma 3, lett. c), dell'ACN 23 marzo 2005, verranno attribuiti 20 punti al medico residente nella Regione Friuli Venezia Giulia da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13, dell'ACN 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali è necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute e protezione sociale – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale della salute e della protezione sociale.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN 23 marzo 2005.

08_18_1_ADC_SAL PROT_2_AMBITI CARENTI ASS PRIM I 08_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE PER L'ASSISTENZA PRIMARIA
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria, ai sensi dell'articolo 34, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 23 marzo 2005 (di seguito ACN), pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti ambiti:

1) Ambito ____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data ___________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente iscritto negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione __________________________ A.S.S. _______________________ambito territoriale _________________________dal _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato iscritto, precedentemente al periodo sopraindicato, negli elenchi dei medici di medicina generale per l'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia
A.S.S.________________________ ambito territoriale ______________________________________
dal ______________ al_______________(2)
A.S.S.________________________ ambito territoriale ______________________________________
dal _____________ al ________________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di assistenza primaria, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'ACN 23 marzo 2005, nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti (3)

Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________
Azienda n. __________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ___________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data _____________________________ Firma ____________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) ai sensi dell'art. 34, comma 7 dell'ACN 23 marzo 2005, l'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando:
a) l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi dell'assistenza primaria della Regione Friuli Venezia Giulia, detratti i periodi di eventuale cessazione dell'incarico;
b) l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza ancorchè già compresa nell'anzianità di cui alla lettera a).
(3) se l'interessato ha presentato domanda ad altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 13 dell'ACN 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'elenco degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di medici di medicina generale per l'assistenza primaria a trasferimento.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'ACN 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SAL PROT_3_INCARICHI VACANTI CONT ASS I 08

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di medici di medicina generale per la continuità assistenziale - 1ª pubblicazione per l'anno 2008.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 Comprensorio di San Giovanni 34127 TRIESTE	2
ASS n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	16
ASS n. 3 "Alto Friuli" piazzetta Portuzza, 1 33013 GEMONA DEL FRIULI (UD)	1
ASS n. 4 "Medio Friuli" via Pozzuolo, 330 33100 UDINE	13
ASS n. 5 "Bassa Friulana" via Natisone - loc. Jalmicco 33057 PALMANOVA (UD)	8

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia i medici interessati possono inoltrare apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2008 (B.U.R. n. 2 del 9 gennaio 2008) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello della continuità assistenziale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nella continuità assistenziale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

08_18_1_ADC_SAL PROT_3_INCARICHI VACANTI CONT ASS I 08_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale salute e protezione sociale
Riva Nazario Sauro, 8

34124 **TRIESTE**

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________ iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2008 (B.U.R. n. 2 del 9 gennaio 2008), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello della continuità assistenziale, laureato il ____________, con voto _________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________, e segnatamente per i seguenti incarichi:

1) A.S.S. ____________________________ 4) A.S.S. ____________________________
2) A.S.S. ____________________________ 5) A.S.S. ____________________________
3) A.S.S. ____________________________ 6) A.S.S. ____________________________

In osservanza di quanto previsto dall'articolo 16, commi 7, 9, e 10, dell'Accordo, chiede, inoltre, di poter accedere alla seguente riserva di assegnazione (barrare una sola casella; in caso di barratura di entrambe le caselle o mancata indicazione della casella prescelta, la domanda non potrà essere valutata):

☐ riserva (67%) per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03;
☐ riserva (33%) per i medici in possesso del titolo equipollente;

Non essendo ancora intervenuto a riguardo un'intesa in sede di negoziazione regionale, ai sensi della norma transitoria n. 5 dell'Accordo, si applicano le percentuali previste dall'Accordo regionale del 30 ottobre 2002, attuativo dell'Accordo Collettivo Nazionale, reso esecutivo con D.P.R. n. 270/2000.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76,

del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________

-di risiedere a ____prov. (____) CAP ___________
via ____ tel: ____/________
dal _____________(2)
-di essere/non essere (1) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) e precisamente dal ____________, località di residenza ____
-di essere/non essere (1) in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e alle norme corrispondenti del D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03, conseguito in data ___________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (1) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali __________
via _______________________________________ comune di _______________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal ___________________;

2) di essere /non essere (1) titolare di un incarico come medico di assistenza primaria ai sensi dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di ________________ Azienda _______________________

3) di essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 15 dicembre 2005, con massimale di _____ scelte Periodo dal ________________________

4) di essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________
Azienda _________________ branca ___________________ ore sett. _________________

5) di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati (ex convenzionati esterni)
Azienda ________________ branca __________________ periodo dal ___________________

6) di essere/non essere (1) titolare di incarico di guardia medica, nella continuità assistenziale (a tempo determinato) o nell'emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato/a tempo determinato (1), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ____________________Azienda __________________________ore sett. ____________
in forma attiva/in forma di disponibilità (1)

7) di essere/non essere (1) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e del D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____________________
Soggetto pubblico che lo svolge ____________ Inizio dal ____________

8) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via ____________ comune di ____________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________ Periodo dal ____________

9) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via ____________ comune di ____________ ore sett. ____________
Tipo di attività ____________________
Tipo di rapporto di lavoro ____________ Periodo dal ____________

10) di svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____________________ ore sett. ____________
via ____________ comune di ____________ periodo dal ____________

11) di svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:
Azienda ____________ comune di ____________ periodo dal ____________

12) di avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____________________ periodo dal ____________

13) di essere/non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal ____________

15) di svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal ________________

16) di essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo determinato/a tempo indeterminato (1):
Azienda _________________________ Comune _________________________ ore sett. ____
Tipo di attività ____
periodo dal _________________

17) di operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, e 16):
Soggetto pubblico ____
via ___________________________________ comune _______________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____
Periodo dal _______________

18) di essere/non essere (1) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ________________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP ____________
via ____ Tel. ______/____________
In fede.

data ___________________________ Firma _________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA

La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dev'essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. b), dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorre, fin da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.
(3) Ai sensi dell'art. 63, comma 4, lett. c), dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, verranno attribuiti 10 punti al medico residente, nella Regione Friuli Venezia Giulia, da due anni antecedenti la scadenza del termine per la presentazione della domanda d'inclusione nella graduatoria regionale (31.1.2007) e che tale requisito abbia mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto, esclusivamente, all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, riguardano il nome e il cognome.
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è la Direzione centrale salute e protezione sociale – riva Nazario Sauro, 8 – 34124 Trieste. Responsabile del trattamento è il Direttore centrale salute e protezione sociale.
7. Per la parte automatizzata, responsabile del trattamento è l'INSIEL S.p.A., con sede in via San Francesco d'Assisi, 43 – Trieste.

(1) Il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005.

08_18_1_ADC_SAL PROT_3_INCARICHI VACANTI CONT ASS I 08_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____
____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ____________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale (di seguito denominato Accordo), reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP
____
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di continuità assistenziale nella Regione __________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)

-di provenire/non provenire da Azienda che dispone di medici in servizio nella continuità assistenziale in esubero rispetto al rapporto ottimale definito all'art. 64, comma 2, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005;

-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di continuità assistenziale, precedentemente al periodo sopraindicato,
nella Regione ___________________________________ A.S.S.______________________________

dal ______________ al _______________(2)
nella Regione __________________________________ A.S.S.____________________________
dal ______________ al _______________(2)

-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di continuità assistenziale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005 nei seguenti periodi:
dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti per la continuità assistenziale (3)

Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________ Azienda n. ________________________
Azienda n. ________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo _________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data ____________________________ Firma __________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (Consiglio di Stato – V Sez. – Sentenze n. 5677/2003 e n. 7140/2004 e IV Sez. – Sentenza n. 2745/2005). In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (articoli 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE

(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 63, comma 8, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;
b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorchè già valutata ai sensi della lettera a);
c) anzianità pari a 18 mesi per trasferimenti interregionali con provenienza da Aziende di cui all'art. 64, comma 4.
(3) se l'interessato ha presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 63, comma 3, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di continuità assistenziale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione – per trasferimento - degli incarichi vacanti di continuità assistenziale
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SAL PROT_4_INVARICHI VACANTI EM SAN I 08

Direzione centrale salute e protezione sociale - Aziende per i Servizi Sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia

Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale - 1ª pubblicazione per l'anno 2008.

AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI	INCARICHI VACANTI
ASS n. 1 "Triestina" via G. Sai, 1-3 Comprensorio di San Giovanni 34127 TRIESTE	1
ASS n. 2 "Isontina" via Vittorio Veneto, 174 34170 GORIZIA	3

AVVERTENZE

Entro 15 giorni dalla data del presente Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, i medici interessati possono inoltrare, alle Aziende per i servizi sanitari apposita domanda, secondo gli schemi riportati di seguito (graduatoria/trasferimento).

Possono presentare domanda di assegnazione, per graduatoria, di un incarico vacante i medici inseriti nella graduatoria regionale unica per i medici di medicina generale valevole per l'anno 2008 (B.U.R. n. 2 dd. 9 gennaio 2008) con l'indicazione, tra i settori prescelti, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale.

Il medico che concorre all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale deve aver conseguito il relativo attestato di idoneità entro il 31 gennaio 2007, data di scadenza per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale.

I medici già titolari di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale possono concorrere alla assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento.

08_18_1_ADC_SAL PROT_4_INVARICHI VACANTI EM SAN I 08_ALL1

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per graduatoria)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale ____________, iscritto nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2008 (B.U.R. n. 2 dd. 9 gennaio 2008), con l'indicazione, tra i settori di attività, di quello dell'emergenza sanitaria territoriale,

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera b), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

Il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a ______________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________
dal ______________(1)
-di essere/non essere (2) residente nell'Azienda per i servizi sanitari, alla quale è diretta la presente domanda , dal _______________ località di residenza __________________________(3)
-di essere/non essere (2) residente nella Regione Friuli Venezia Giulia (3) dal ______________ località di residenza ___________________________ (3)
-di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito in data _______________
-di avere/non avere (2) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (4)

Azienda n. _________________________ Azienda n. _________________________

dichiara inoltre

1) di essere/non essere (2) titolare di un rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ____ore settimanali _________
via ___________________________________ comune di ____________________________
tipo di rapporto di lavoro ____
periodo: dal _________________;

2) di essere /non essere (2) titolare di un incarico come medico di medicina generale ai sensi dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, con massimale di n. ______ scelte e con n. _______ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _______________ Azienda _____________________

3) di essere/non essere (2) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi dell'Accordo dd. 15 dicembre 2005, con massimale di _____ scelte Periodo dal ______________________

4) di essere/non essere (2) titolare di incarico a tempo indeterminato/a tempo determinato (2) come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________
Azienda ________________ branca __________________ ore sett. ________________

5) di essere/non essere (2) iscritto negli elenchi dei medici accreditati (ex specialisti convenzionati esterni)
provincia _______________ branca _________________ periodo dal __________________

6) di essere/non essere (2) titolare di incarico di continuità assistenziale a tempo indeterminato/a tempo determinato (2), nella Regione Friuli Venezia Giulia o in altra regione:
Regione ___________________Azienda _________________________ore sett. ___________,
in forma attiva/in forma di disponibilità (2),

7) di essere/non essere (2) iscritto al corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n. 256/91 o al corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n.257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e al D.L.vo n. 277/03:
Denominazione del corso ____
Soggetto pubblico che lo svolge _________________________ Inizio dal _________________

8) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo
____
via _________________________ comune di ____________________ ore sett. ____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ___________________________ Periodo dal ___________________

9) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo in strutture sanitarie private non convenzionate o non accreditate, soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78:
Organismo
____
via __________________________ comune di ____________________ ore sett. _____________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro ____________________________ Periodo dal ____________________

10) di svolgere/non svolgere (2) funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della Legge 626/93:
Azienda ____ ore sett. __________
via _____________________________ comune di _____________ periodo dal
____

11) di svolgere/non svolgere (2) per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione, funzioni fiscali nell'ambito territoriale nel quale può acquisire scelte:
Azienda ________________________ comune di ______________ periodo dal
____

12) di avere/non avere (2) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
____
____ periodo dal _______________

13) di essere/non essere (2) titolare o compartecipe di quote di imprese che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:
____
____

14) di fruire/non fruire (2) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
periodo dal _________________

15) di svolgere/non svolgere (2) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrivere: nessuna)
____
____
Periodo dal _________________

16) di essere/non essere (2) titolare di incarico nella medicina dei servizi, a tempo determinato/a tempo indeterminato (1) (2):
Azienda __________________________ Comune ___________________________ ore sett. _____
Tipo di attività
____
periodo dal __________________

17) di operare/non operare (2) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente già dichiarato relativamente ai rapporti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 16):
Soggetto pubblico ____
via ______________________________ comune ________________________
Tipo di attività
____
Tipo di rapporto di lavoro _______________________________________
Periodo dal _____________

18) di essere/non essere (2) titolare di trattamento di pensione a carico di :
____
____
Periodo: dal ______________

NOTE ____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (2):
comune ____ (__) CAP __________
via ____ Tel. _____/__________
In fede.

data _______________________ Firma ____________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (articoli 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 92, comma 5, lettere b2) e b3), dell'ACN 23 marzo 2005, i medici inclusi nella graduatoria regionale del Friuli Venezia Giulia, valida per l'anno 2008, in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di emergenza sanitaria territoriale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti con priorità per:
- i medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della stessa regione, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b2);
- i medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante (lett. b3).

(2) cancellare la parte che non interessa
(3) Da compilare solo in caso affermativo.
(4) Qualora l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, <u>dev'essere presentata, all'Azienda, nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.</u>

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Azienda, della formazione della graduatoria per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ____________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è ___________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SAL PROT_4_INVARICHI VACANTI EM SAN I 08_ALL2

DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

bollo

All'Azienda per i servizi sanitari
n. ________________________
____

____

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa ___________________________cod. fiscale _____________

chiede

l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 92, comma 5, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo il 23 marzo 2005, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. _____ dd. ___________.

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____________________________ prov. (____) in data __________________
-di risiedere a ____prov. (____) CAP ____________
via ____ tel: ____/________

dichiara inoltre

-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _________________________ A.S.S. ______________________ dal _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione _____________________________, A.S.S.______________________ dal ______________ al _______________(2)
-di essere/non essere (1) stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, nei seguenti periodi:

dal ______________ al ______________
dal ______________ al ______________

-di avere/non avere (1) presentato domanda ad altre A.S.S., per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale (3)

Azienda n. __________________________ Azienda n. __________________________

-di svolgere/non svolgere (1) altra attività a qualsiasi titolo ___________________________________
____
____
____

Il sottoscritto dichiara fin d'ora di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo collettivo nazionale per la disciplina normativa e per il trattamento economico dei medici di medicina generale del quale è ad integrale conoscenza.

Richiede che eventuali comunicazioni, inerenti alla presente domanda, siano inoltrate alla propria residenza / al seguente indirizzo (1):
comune ____ (__) CAP _____________
via ____ Tel. ______/_____________
In fede.

data _____________________________ Firma ____________________________________
(leggere l'avvertenza)

AVVERTENZA
La presente istanza – dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla graduatoria, in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata (o inviata per posta) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore. In alternativa, essa va autenticata.
Si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. innanzi citato, qualora le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 D.P.R. cit.) "presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio (..)" l'interessato è obbligato a regolarizzare o completare dette dichiarazioni, pena l'esclusione dal procedimento che, nella fattispecie, si traduce nell'esclusione dalla graduatoria.

NOTE
(1) cancellare la parte che non interessa
(2) Ai sensi dell'art. 92, comma 9, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, l'anzianità di servizio è determinata sommando:
a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella emergenza sanitaria territoriale;
b) l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computato nell'anzianità di cui alla lettera a).
(3) ove l'interessato abbia presentato domanda presso altre A.S.S., indicare quali.

N.B.: La presente domanda, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 13, dell'Accordo dd. 23 marzo 2005, dev'essere presentata nel termine perentorio di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI (1)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 e in relazione ai dati personali che si intendono trattare, La informiamo di quanto segue:

1. Il trattamento a cui saranno sottoposti i dati personali richiesti è diretto esclusivamente all'espletamento, da parte di questa Amministrazione, della formazione della graduatoria per l'assegnazione - per trasferimento - degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale.
2. Il trattamento viene effettuato avvalendosi di mezzi informatici.
3. Il conferimento dei dati personali risulta necessario per svolgere gli adempimenti di cui sopra e, pertanto, in caso di rifiuto, Ella non potrà essere inserito in detta graduatoria.
4. I dati personali che saranno pubblicati nel ___________________ riguarderanno ________________ (2)
5. Alla S.V. spettano tutti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
6. Titolare del trattamento dei dati è __________________________

NOTE:

(1) il presente facsimile è stato elaborato tenendo conto della informativa allegata all'Accordo dd. 23 marzo 2005;
(2) indicare i dati oggetto di pubblicazione.

08_18_1_ADC_SEGR GEN UT GO GRAD ROMANS

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia - Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Romans d'Isonzo.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 2086/1 B ora p.c. 2086/6 del C.C. di Romans d'Isonzo.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo Via Da Vinci n. 1, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal 30aprile 2008 fino al 30 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia Sez. Gradisca d'Isonzo:
Marisa Zanelli

08_18_1_ADC_SEGR GEN UT GO GRAD SAGRADO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia - Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Sagrado.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 318/7 - 320/2 - 320/3 del C.C. di Sagrado.
Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, Sezione staccata di Gradisca d'Isonzo Via Da Vinci n.1, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, il venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal 30aprile 2008 fino al 30 maggio 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia Sez. Gradisca d'Isonzo:
Marisa Zanelli

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_18_3_GAR_CONS SVIL IND ALTO FRIULI_ASTA VENDITA TERRENO ZONA RIVOLI OSOPPO

Cipaf - Consorzio per lo Sviluppo industriale ed economico della Zona Pedemontana Alto Friuli - Gemona del Friuli (UD)

Asta pubblica per la vendita del terreno antistante la ex mensa centro di cottura sito nella Zona industriale Rivoli di Osoppo.

In esecuzione alla delibera dell'Assemblea Generale del Consorzio n. 09 del 12.09.2006
In esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 04.03.2008
Ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti e del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924.

RENDE NOTO

Che il giorno 20 maggio 2008 alle ore 14,30, presso l'ufficio del C.I.P.A.F. in Gemona del Friuli Via Liruti n° 1 in seduta pubblica - dinnanzi alla commissione appositamente nominata - avrà luogo l'asta Pubblica per la vendita del terreno antistante la ex Mensa centro di cottura sito nella Zona industriale Rivoli di Osoppo, censito al Catasto edilizio Urbano del Comune di Buia come segue:
Foglio 6 Mapp. 489
e comprendente una superficie complessiva di sedime di mq. 3482, con possibilità di edificazione in ampliamento, il tutto inserito nel contesto della zona industriale di Rivoli di Osoppo in Comune di Buia.
L'immobile sarà venduto a misura, nello stato attuale di fatto, con tutte le pertinenze servitù e diritti inerenti. Si evidenzia che ai sensi del vigente P.R.G., l'area oggetto della gara è individuata come "Art. D"
Il prezzo base fissato dal Consorzio C.I.P.A.F. è stabilito in Euro. 135.844,00.=.
Le buste contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n°1, entro le ore 12.00 del giorno precedente la gara, e cioè entro le ore 12.00, del giorno 19 maggio 2008.
L'Asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta.
Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita sono precisati nel bando integrale, che può essere richiesto presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n. 1, tel. 0432/981763.
Gemona del Friuli, 21 aprile 2008

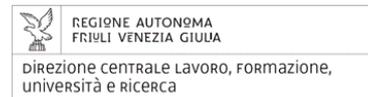
IL PRESIDENTE:
dott. arch. Vergilio Burello

08_18_3_GAR_DIR LAV FOR_1_AVVISO GARA POLO MARE

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Trieste

Avviso di procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare.

Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano.

Codice CIG: 0151186A9F
(Approvato con delibera n. 780/2008 dell'11 aprile 2008)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca

AVVISO

Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano.
Codice CIG: 0151186A9F
Durata dell'appalto: dalla data di stipulazione del contratto al 31 luglio 2011. Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno esser affidati con procedura negoziata, di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo dal 1 agosto 2011 al 31 dicembre 2013.
Risorse finanziarie disponibili: euro 6.600.000,00, IVA esclusa, di cui euro 3.700.000,00, IVA esclusa, per i servizi da erogarsi dalla data di aggiudicazione dell'appalto al 31 luglio 2011 ed euro 2.900.000,00, IVA esclusa, per l'eventuale ripetizione nel periodo dal 1 agosto 2011 al 31 dicembre 2013.
Documentazione richiedibile alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
Via San Francesco, 37 - 34133 - TRIESTE; Tel +39 040 3775247 fax +39 040 3775013.
e.mail: formazione.prof@regione.fvg.it e disponibile all'indirizzo: www.formazione.regione.fvg.it, voce "Per gli operatori" , sezione "Avvisi e bandi".
Termine ultimo ricezione offerte: h 12.00 del 20 giugno 2008.
Data spedizione del bando di gara: 17 aprile 2008.

IL DIRETTORE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA:
dott. Maria Emma Ramponi

08_18_3_GAR_DIR LAV FOR_1_BANDO NOTICE

appalto di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e

UNIONE EUROPEA
Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
2, rue Mercier, L-2985 Lussemburgo Fax: (352) 29 29 42 670
E-mail: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

BANDO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale:	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca	
Indirizzo postale:	via San Francesco, 37	
Città:	Trieste	Codice postale: 34100
Paese:	Italia	
Punti di contatto:		Telefono: 00390403775247
All'attenzione di:	dott. Ruggero Cortellino	
Posta elettronica:	formazione.prof@regione.fvg.it	Fax: 00390403775013

Indirizzo(i) internet *(se del caso)*

Amministrazione aggiudicatrice *(URL):* www.formazione.regione.fvg.it

Profilo di committente *(URL):*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.I

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.II

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

◉ I punti di contatto sopra indicati

○ Altro: completare l'allegato A.III

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale
○ Agenzia/ufficio nazionale o federale
◉ Autorità regionale o locale
○ Agenzia/ufficio regionale o locale
○ Organismo di diritto pubblico
○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
○ Altro
(specificare):

☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
☐ Difesa
☐ Ordine pubblico e sicurezza
☐ Ambiente
☐ Affari economici e finanziari
☐ Salute
☐ Abitazioni e assetto territoriale
☐ Protezione sociale
☐ Ricreazione, cultura e religione
☐ Istruzione
☒ Altro
(specificare): Lavoro, formazione, università e ricerca

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici
○ sì ◉ no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

appalto di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - capitale Umano

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

(a) Lavori ☐

- ○ Esecuzione
- ○ Progettazione ed esecuzione
- ○ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici

(b) Forniture ☐

- ○ Acquisto
- ○ Leasing
- ○ Noleggio
- ○ Acquisto a riscatto
- ○ Misto

(c) Servizi ☒

Categoria di servizi: N.24

(Per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)

Sito o luogo principale dei lavori:

Luogo principale di consegna:

Luogo principale di esecuzione:

regione Friuli Venezia Giulia

Codice NUTS ITD4

II.1.3) L'avviso riguarda

◉ un appalto pubblico

○ l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (SDA)

○ l'istituzione di un accordo quadro

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro *(se del caso)*

Accordo quadro con diversi operatori ☐

Numero , *o, se del caso,* numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto

Accordo quadro con un unico operatore ☐

Durata dell'accordo quadro:

periodo in anni: o mesi:

Giustificazione dell'accordo quadro con una durata superiore a quattro anni:

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro *(se del caso, indicare solo in cifre):*

Valore stimato, IVA esclusa: Moneta:

oppure valore tra e Moneta:

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare*(se noti)* :

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti
servizi di attivazione e di gestione di un polo formativo dell'economia del mare

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare*(se del caso)*
Oggetto principale	80420000	

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

○ sì ◉ no

II.1.8) Divisione in lotti *(per ulteriori precisazioni sui lotti, utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo,le offerte vanno presentate per *(contrassegnare una sola casella):*

○ un solo lotto ○ uno o più lotti ○ tutti i lotti

II.1.9) Ammissibilità di varianti

○ sì ◉ no

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale *(compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)*

6.600.000,00 di cui 3.700.000,00 euro per i servizi da erogarsi dalla data di stipulazione del contratto al 31 luglio 2011 ed 2.900.000,00 per l'eventuale ripetizione di servizi analoghi dal 1 agosto 2011 al 31 dicembre 2013

Se noto, valore stimato, IVA esclusa *(indicare solo in cifre):* 6600000.00 Moneta: EUR

oppure valore tra e Moneta:

II.2.2) Opzioni *(se del caso)*

◉ sì ○ no

In caso affermativo, descrizione delle opzioni:

eventuale ripetizione di servizi analoghi ex art. 57, comma 5, lettera b) del d.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni nel periodo dal 1 agosto 2011 al 31 dicembre 2013

Se noto, calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni:

in mesi: *o* giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Numero di rinnovi possibile *(se del caso):* *o* valore tra e

Se noto, nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: *o* giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mesi: *o* giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure dal *(gg/mm/aaaa)*

al 31/07/2011 *(gg/mm/aaaa)*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste *(se del caso)*

garanzia provvisoria per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta per il periodo 2008-2011. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonchè avere una durata di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata. La garanzia a copertura della mancata sottoscrizione deve garantire ogni singolo soggetto qualora il raggruppamento non sia ancora formalmente costituito. L'offerta deve altresì essere corredata da impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006 e succ modifiche ed integrazioni qualora l'offerente risultasse affidatario. L'affidatario è tenuto a costituire garanzia definitiva, nel rispetto dell'art. 113 del d.lgs. 163/2006 e succ modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 della L.R. 3/1995 e succ modifiche ed integraziooni.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

sono indicate all'articolo 5 dello schema di contratto

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto *(se del caso)*

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto *(se del caso)*

◉ sì ○ no

In caso affermativo, descrizione delle condizioni particolari:

i soggetti erogatori di attività formative devono risultare accreditati, nel rispetto della normativa regionale, alla data di sottoscrizione del contratto, fatta eccezione per le Università legalmente riconosciute.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

sono ammessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 e succ. modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. E' esclusa altresì la partecipazione di organismi rappresentati nel Comitato di indirizzo strategico e nel Comitato tecnico consultivo della formazione previsti dall'accordo di programma approvato con D.P.Reg. n. 89-2008. Si richiede che il prestatore di servizi all'atto della presentazione dell'offerta si impegni, qualora ne fosse privo, ad aprire un ufficio di riferimento nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, atto a garantire continuità di presenza nell'espletamento del servizio. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o di consorzio ordinario di concorrenti, o di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di raggruppamento. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Direzione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Sono previste specifiche ipotesi di incompatibilità nel capitolato tecnico.
i soggetti partecipanti devono produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
a) domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione redatte su carta bollata devono indicare la ragione sociale e la sede legale dell'offerente ed essere sottoscritte, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
b) qualora richiesto dalla normativa vigente, certificato di iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui l'offerente ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, certificato di iscrizione ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente disciplinare. L'iscrizione di cui alla presente lettera b) può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, successivamente verificabile, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

c) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante la propria nomina e l'idoneità dei propri poteri ai fini della la sottoscrizione della documentazione allegata;
d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
e) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità.
Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria – bilanci relativi alle annualità dichiarate, dichiarazione clienti relative a importi fatturati-, a conferma di quanto dichiarato. Il fatturato globale complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad euro 8.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non deve essere inferiore ad euro 4.000.000,00. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo ai tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 4.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 2.000.000,00. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata;
f) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante di:
1) aver preso esatta cognizione della natura dei servizi e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
2) accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato tecnico, dello schema di contratto e presente disciplinare di gara ed obbligarsi ad applicare il contratto collettivo di lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;
Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
g) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenente l'impegno ad aprire, qualora ne sia sprovvisto, un ufficio di riferimento nel territorio del Friuli Venezia Giulia entro la data di sottoscrizione del contratto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi e il raggruppamento deve garantire almeno una sede nel territorio regionale;
h) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenente l'impegno ad assicurare, durante il servizio, una collocazione logistica sul territorio regionale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi e il raggruppamento deve garantire almeno una sede nel territorio regionale;
i) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente di garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali – inclusi HW e SW – adeguate rispetto alle dotazioni ed agli altri standard già in essere presso la Direzione ed altresì adeguati rispetto all'oggetto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
j) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente di garantire che l'attività formativa in attuazione dei Piani formativi viene svolta dalle Università legalmente riconosciute o da soggetti accreditati secondo la vigente normativa regionale in materia al più tardi alla data di stipula del contratto nelle seguenti macrotipologie:
1) macrotipologia A – Obbligo formativo;
2) macrotipologia B – Formazione superiore;
3) macrotipologia C – Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As – Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs – Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s – Formazione continua e permanente per ambiti speciali.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
k) cauzione provvisoria quale garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta per il periodo 2008- 2011. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici giorni) a semplice richiesta scritta della Direzione, nonché avere durata di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Qualora l'offerente sia un raggruppamento non ancora formalmente costituito la fideiussione deve garantire ogni singolo soggetto;

l) ricevuta in originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 100, 00 (cento) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut.Contr. Pubb." via di Ripetta n. 246 – 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell' e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga on line collegandosi al portale web all'indirizzo http://riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. 0151186A9F, che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it .
m) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 6 dello schema di contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
n) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente dalla quale risulti l'impegno a ricorrere a gruppi di lavoro aventi una composizione che soddisfi almeno il numero minimo di componenti di cui al capitolato tecnico e che ne rispetti le incompatibilità ivi previste. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
o) dichiarazione, rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante dell'offerente e degli altri soggetti indicati dalla normativa richiamata, in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
p) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che attesti un'esperienza almeno settennale in materia di formazione professionale per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di Fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti, il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario o in altra ipotesi di controllo dei requisiti sarà richiesta la documentazione probatoria – attestazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni - a conferma di quanto dichiarato;
q) ai fini della realizzazione delle attività formative in attuazione dei Piani formativi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a) del Capitolato tecnico e con esclusione delle Università legalmente riconosciute, dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che attesti che il soggetto dallo stesso rappresentato è accreditato secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative nelle macrotipologie di seguito indicate o che si impegna ad accreditarsi entro la data di stipula del contratto. Macrotipologie di accreditamento richieste:
1) macrotipologia A – Obbligo formativo;
2) macrotipologia B – Formazione superiore;
3) macrotipologia C – Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As – Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs – Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s – Formazione continua e permanente per ambiti speciali,
Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito la dichiarazione contenente l'impegno che chi effettuerà la formazione risulterà accreditato alla data di stipula del contratto deve sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
r) modello GAP compilato;
s) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenete l' impegno al rispetto delle disposizioni previste dalle norme regolamentari emanate dalla Regione per l'accesso ai finanziamenti del Fondo sociale europeo, attualmente il Regolamento approvato con DPReg n. 07/Pres/2008 per la gestione ed attuazione di tutte le attività formative. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito la documentazione di cui alle lettere b), c), d), o) deve essere inserita da ciascun soggetto raggruppando.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:	Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*
dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre	

annualità. Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria – bilanci relativi alle annualità dichiarate, dichiarazione clienti relative a importi fatturati-, a conferma di quanto dichiarato.
Il fatturato globale complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad euro 8.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non deve essere inferiore ad euro 4.000.000,00. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo ai tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 4.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 2.000.000,00.
Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

durante il servizio si deve assicurare una collocazione logistica sul territorio regionale e la disponibilità di dotazioni umane e strumentali - inclusi HW e SW - adeguate rispetto alle dotazioni e agli standard già ion essere presso la stazione appaltante. Si deve inoltre gantire che l'attività formativa in attuazione dei Piani formativi viene svolta dalle Università legalmente riconosciute o da soggetti accreditati secondo la vigente normativa regionale in materia al più tardi alla data di stipula del contratto nelle seguenti macrotipologie:
1) macrotipologia A – Obbligo formativo;
2) macrotipologia B – Formazione superiore;
3) macrotipologia C – Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As – Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs – Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s – Formazione continua e permanente per ambiti speciali.
Esperienza professionale almeno settennale in materia di formazione professionale per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di Fondi strutturali e nel capitolato tecnico sono richiedete particolari capacità tecniche relative ai gruppi di lavoro.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti *(se del caso):*

III.2.4) Appalti riservati *(se del caso)*

○ sì ◉ no

L’appalto è riservato ai laboratori protetti ☐

L'esecuzione dell’appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti ☐

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

○ sì ◉ no

In caso affermativo,citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile:

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

◉ sì ○ no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

- (●) Aperta
- ( ) Ristretta
- ( ) Ristretta accelerata — Giustificazione della procedura accelerata:
- ( ) Negoziata — Sono già stati scelti candidati?
  - ( ) sì ( ) no

  In caso affermativo, *indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre informazioni*
- ( ) Negoziata accelerata — Giustificazione della procedura accelerata:
- ( ) Dialogo competitivo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione *(contrassegnare le caselle pertinenti)*

Prezzo più basso ☐

oppure

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai ☒

☐ criteri indicati di seguito*(i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)*

☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nelle specifiche

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	
5.		10.	

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica

○ sì ◉ no

In caso affermativo, fornire ulteriori informazioni sull'asta elettronica *(se del caso)*

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *(se del caso)*

deliberazione della Giunta regionale n. 780 del 11 aprile 2008

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

○ sì ◉ no

In caso affermativo,

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GU: **/S** **-** del *(gg/mm/aaaa)*

Altre pubblicazioni precedenti *(se del caso)* ☐

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare *(ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione)* **oppure il documento descrittivo** *(nel caso di dialogo competitivo)*

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: 19/06/2008 *(gg/mm/aaaa)* Ora:

Documenti a pagamento

○ sì ◉ no

In caso affermativo, prezzo *(indicare solo in cifre):* Moneta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 20/06/2008 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta *(procedure aperte)*

Fino al: *(gg/mm/aaaa)*

oppure periodo in mesi: *o* giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 26/06/2008 *(gg/mm/aaaa)* Ora: 11:00

Luogo *(se del caso):* via San Francesco, 37 Trieste

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte *(se del caso)*

◉ sì ○ no

chiunque

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO *(se del caso)*

○ sì ◉ no

In caso affermativo, indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI

◉ sì ○ no

In caso affermativo, indicare il progetto/programma:
Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione della Regiona autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 Capitale Umano

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI *(se del caso)*

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.4.2) Presentazione di ricorso *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città: Codice postale:

Paese:

Posta elettronica: Telefono:

Fax:

Indirizzo Internet (URL):

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO

17/04/2008 (gg/mm/aaaa)

08_18_3_GAR_DIR LAV FOR_3_CAPITOLATO POLO DEL MARE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Via San Francesco, 37 - 34133 - TRIESTE
Telefono + 39 040 3775247, fax + 39 040 3775013
e-mail: formazione.prof@regione.fvg.it
www.formazione.regione.fvg.it

Capitolato tecnico per l'affidamento di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e occupazione - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano

INDICE:

Art. 1 premessa

1. Il Programma Operativo del Fondo sociale europeo dell'Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione per il periodo 2007/2013, di seguito "POR FSE 2007/2013", della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito "Regione", in piena coerenza con le indicazioni del Consiglio di Lisbona, assegna alla valorizzazione e sviluppo delle relazioni tra tessuto produttivo, università e centri di ricerca un ruolo di assoluta centralità nell'impegno assunto dalla Regione di fare del territorio del Friuli Venezia Giulia un ambiente innovativo e competitivo sotto il profilo tanto economico quanto sociale. Un'area di priorità che fa perno sul consolidamento ed il rafforzamento dell'articolato e ricco sistema di produzione, diffusione e trasferimento di conoscenza rappresentato dalle Università e dai numerosi Centri di ricerca attivi nella regione, e dalle reti informative e formative tra questo sistema e il tessuto delle imprese.
2. E' in questo ambito di priorità strategica che si colloca l'iniziativa della Regione di sostenere il consolidamento e lo sviluppo degli attori della conoscenza e della produzione impegnati a vario titolo nel Friuli Venezia Giulia in quella che si può chiamare "l'economia del mare". Il modello di intervento che la Regione propone consiste nel creare le condizioni tali per cui il valore aggiunto della filiera produttiva sia il risultato di un processo virtuoso e circolare tra organismi scientifico-tecnologici e di formazione e le imprese di produzione di beni e servizi che operano in questa area. In altri termini si vuole dare un impulso di crescita e competitività al Distretto Tecnologico Navale e Nautico del Friuli Venezia Giulia (DITENAVE), di seguito denominato "Distretto" di cui all'accordo di programma approvato con D.P.Reg. n. 89 - 2008. Un orientamento di policy che può trovare attuazione operativa grazie all'impegno di un soggetto specificatamente dedicato in grado di catalizzare i bisogni delle imprese e su questa base garantire la diffusione delle necessarie conoscenze e competenze e il trasferimento di saperi tecnologici. Da qui la volontà della Regione di dare vita a un Polo formativo di eccellenza nel settore dell'economia del mare assegnando ad esso la funzione di promuovere e sostenere tutte quelle azioni formative necessarie a garantire uno sviluppo sostenibile del Distretto. Più nello specifico, in complementarietà e raccordo con il Polo IFTS operante nell'area, si intende creare un Polo formativo dell'economia del mare, di seguito Polo formativo, in grado di agire in un'ottica di interfiliera e come tale capace di incoraggiare e potenziare l'offerta formativa su obiettivi e contenuti di saperi e di competenze coerenti con i fabbisogni e le esigenze di sviluppo del Distretto. In particolare, un'area di intervento in cui l'utilizzo del Fondo sociale europeo da parte della Regione viene interpretato in una logica di "volano" che comporta l'impegno, da parte del soggetto che assumerà le gestione del Polo formativo, di catalizzare progressivamente sulle attività del Polo medesimo altre fonti di finanziamento pubblico e privato di entità tale da garantirne la autosostenibilità.
3. Tutto ciò premesso, la Regione ritiene opportuno affidare, attraverso una procedura aperta, il servizio di promozione e attuazione di operazioni formative attraverso cui assicurare al Distretto le professionalità ed i saperi che ne possano garantire la crescita. E' opportuno evidenziare come l'attuazione di un ser-

vizio di questa natura determina il coinvolgimento di una serie di attori e l'insorgere di una serie di flussi informativi e di rapporti fra di essi che costituiscono condizione essenziale per il funzionamento corretto e coerente del servizio. Si tratta di relazioni che necessariamente investono il soggetto affidatario del servizio e l'Amministrazione regionale: il soggetto affidatario, che può valorizzare il sistema di relazioni anche attraverso una composizione che garantisca adeguati livelli di complementarietà fra i soggetti che lo compongono; l'Amministrazione regionale nella sua funzione di soggetto incaricato di proporre gli orientamenti strategici di riferimento per l'azione del Polo formativo.

Art. 2 oggetto dell'appalto

1. La Regione intende affidare, in applicazione del D.lgs 163 del 12 aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni, servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo all'interno del Distretto.
2. Il servizio per l'attivazione e la gestione del Polo formativo all'interno del Distretto di cui al comma 1, si colloca in attuazione di quanto previsto dall'Asse 4 - Capitale umano del POR FSE 2007/2013, Obiettivo specifico L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.
3. L'appalto decorre a partire dalla data di stipula del contratto al 31 luglio 2011; nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno esser affidati con la procedura negoziata di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del citato decreto legislativo 163/ 2006 e successive modifiche ed integrazioni, per il periodo dal 1 agosto 2011 al 31 dicembre 2013, in conformità al progetto di base costituito dall'offerta tecnica presentata dal soggetto risultante aggiudicatario.
4. L'offerta tecnica, pena l'esclusione, deve riguardare tutte le attività elencate all'articolo 3 del presente capitolato tecnico.

Art. 3 articolazione dei servizi

1. La realizzazione dei servizi comprende le seguenti attività:
a) promozione e diffusione, presso le imprese interessate e i potenziali destinatari, delle attività del Polo formativo;
b) realizzazione di azioni di benchmarking per l'analisi e lo studio di buone pratiche esistenti a livello nazionale ed internazionale nel settore "Economia del mare" che possano utilmente essere ricondotte alla specificità del contesto regionale del Friuli Venezia Giulia;
c) programmazione periodica delle attività formative attraverso Piani formativi elaborati sulla base dell'analisi dei fabbisogni realizzata dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale;
d) raccordo con le attività del Polo IFTS "Economia del mare";
e) realizzazione delle attività formative sulla base dei Piani formativi di cui alla lettera c);
f) definizione di uno studio finalizzato ad individuare le condizioni per la autosostenibilità del Polo formativo al di fuori delle risorse pubbliche di cui alla presente procedura di gara ed oltre i suoi termini;
g) innovazione metodologica e pedagogica nell'ambito del Sistema regionale di standard di certificazione delle competenze condiviso (SRCC);
h) promozione e sperimentazione di azioni per la costituzione di reti di carattere transnazionale e interregionale, specie nell'area adriatica, in coerenza e complementarietà con altri programmi di carattere comunitario (in particolare l'Obiettivo 3) e nazionale, finalizzate anche alla sperimentazione di attività formative condivise;
i) monitoraggio, controllo e analisi valutativa delle realizzazioni e dei risultati attuati con il presente appalto;
j) realizzazione di attività di informazione, diffusione e pubblicità dei servizi e dei percorsi formativi e dei risultati raggiunti. Rientra in tale ambito la realizzazione di un sito web dedicato al Polo formativo e le attività connesse alla sua alimentazione e mantenimento.

Art. 4 articolazione dell'offerta tecnica

1. L'offerta tecnica deve descrivere puntualmente i contenuti e le modalità di realizzazione dei servizi indicati all'articolo 3.
2. Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di concorrenti, deve risultare la ripartizione delle funzioni in capo a ciascun soggetto. Le attività formative previste dai Piani formativi devono essere realizzate da soggetti accreditati alla data della stipula del contratto ai sensi della vigente normativa regionale in materia o dalle Università legalmente riconosciute.
3. In particolare, l'offerta tecnica deve contenere quanto di seguito riportato:
a) *Programmazione delle attività formative*
Nell'offerta tecnica devono essere indicate le modalità di sviluppo della programmazione delle attività formative nell'ambito dei seguenti settori produttivi:

SETTORI	ATTIVITÀ
Cantieristica	- Cantieristica navale - Progettazione navale - Progettazione di interni - Impiantistica
Motoristica e sistemi di propulsione	- Produzione e installazione di motori marini - Produzione e installazione di sistemi di propulsione meccanica
Nautica e diportistica	- Progettazione dello scafo - Costruzione di scafi - Impiantistica - Progettazione di interni - Servizi di rimessaggio dello scafo - Manutenzione e riparazione di interni - Servizi alla navigazione
Legno, lavorazioni plastiche e metalliche, mobile e arredo	- Design navale - Arredo navale e complementi di arredo - Produzione accessori, velerie, alberi, attrezzature e strumentazione nautica
Logistica	- Logistica portuale - Trasporti intermodali
Marina mercantile	- Conduzione della nave - Conduzione di piccole imbarcazioni - Servizi ai passeggeri - Certificazione e classificazione patenti
Terziario marittimo	- Agenzie marittime - Brokeraggio - Assicurazioni marittime - Registri di classificazione
Trasversale	- Ricerca sull'innovazione tecnologica di prodotto e di processo - Promozione e sviluppo imprenditoriale - Marketing - Organizzazione fiere

Nel corso di attuazione dei servizi, i sopraindicati settori ed attività possono essere modificati o integrati su richiesta della Regione.

L' attività formativa deve riguardare:

1) formazione iniziale, volta a favorire processi per l'occupabilità attraverso l'acquisizione di competenze di natura professionalizzante utili per l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro, anche con percorsi che si concludono con l'acquisizione di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale ed europeo;

2) formazione superiore, volta alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e di sviluppo nonché alla qualificazione di figure professionali esistenti attraverso percorsi finalizzati a fornire o arricchire competenze di natura professionalizzante, che si concludono anche con l'acquisizione di una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale ed europeo;

3) formazione continua, rivolta alle persone occupate, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro, finalizzata all'adeguamento delle competenze richieste dai nuovi processi produttivi e organizzativi, a favorire l'adattabilità del lavoratore nonché a sostenere politiche per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti e la promozione della competitività.

L'attività formativa si realizza nell'ambito delle tipologie formative di cui alle norme regolamentari emanate dalla Regione per l'accesso al finanziamento del Fondo sociale europeo, attualmente l'articolo 17 del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres/2008, con esclusione delle tipologie formative 02 - qualificazione di base post obbligo scolastico -, 06 - percorsi formativi in attuazione dei contratti di apprendistato o di formazione lavoro- e 19 - formazione prevista da specifiche leggi o normative comunitarie, nazionali o regionali - .

b) *Attuazione delle attività formative*

L'offerta tecnica deve descrivere:

1) modalità di programmazione, gestione e controllo per l'attuazione dei Piani formativi;

2) modalità per l'individuazione delle metodologie didattiche rispondenti alle esigenze dei settori formativi interessati e dei potenziali utenti della formazione erogata dal Polo formativo;

3) modalità per l'individuazione dei docenti e dei tutor che garantiscano conoscenze e competenze adeguate ai corsi da attuare;

4) modalità di monitoraggio, controllo e valutazione delle attività formative erogate;

5) modalità di promozione e pubblicizzazione dell'offerta formativa e per la raccolta e la selezione delle candidature.

Inoltre l'offerta tecnica deve indicare la quantificazione delle ore di formazione che l'offerente si impegna ad erogare nel caso di aggiudicazione dell'appalto. Detta quantificazione, pena l'esclusione dell'offerta dalla valutazione, non può essere inferiore a 20.000 (ventimila) ore formative.
L'attuazione e la gestione delle attività formative deve realizzarsi nel rispetto della disciplina dettata dalle norme regolamentari emanate dalla Regione per l'accesso al finanziamento del Fondo sociale europeo, attualmente il regolamento approvato con DPReg n. 07/Pres/2008.
Il soggetto offerente, per l'attuazione delle attività formative previste dai Piani formativi, alla data della stipula del contratto e con esclusione delle sole Università legalmente riconosciute, deve dimostrare di essere in regola con quanto previsto dalla normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative, con riferimento alle seguenti macrotipologie:

1) macrotipologia A - Obbligo formativo;
2) macrotipologia B - Formazione superiore;
3) macrotipologia C - Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As - Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs - Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s - Formazione continua e permanente per ambiti speciali.

Il contributo dato dalle Università legalmente riconosciute aggiudicatarie o facenti parte del raggruppamento aggiudicatario deve essere coerente e corrispondente alle finalità proprie dell'istituzione universitaria .
c) *Modello organizzativo delle risorse umane impegnate*
Nell'offerta tecnica deve essere presentato l'organigramma del soggetto gestore dei servizi con la specificazione delle attività di cui all'articolo 3 e delle caratteristiche dei gruppi di lavoro, di cui all'articolo 5;
d) *Attuazione degli interventi di informazione e comunicazione*
L'offerta tecnica deve presentare le modalità attraverso cui viene garantita un'ampia ed efficace azione di informazione e comunicazione finalizzata al più ampio coinvolgimento dei potenziali destinatari e stakeholder degli interventi del Polo formativo e alla diffusione dei risultati conseguiti dal Polo medesimo. Si tratta in pratica di proporre un piano di comunicazione in cui siano esplicitati gli obiettivi, descritti le azioni e gli strumenti da adottare e indicata la tempistica che ci si impegna a rispettare.

Art. 5 disposizioni relative ai gruppi di lavoro

1. Per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 3, l'offerta tecnica deve prevedere i seguenti gruppi di lavoro:
a) coordinamento, con la seguente composizione minima:
 1) 1 (uno) coordinatore generale tecnico-scientifico dei servizi, con esperienza almeno decennale in funzioni di direzione, gestione ed attuazione di progetti formativi e di studio e ricerca nel campo delle risorse umane;
 2) 1 (uno) assistente alla funzione di coordinamento, con esperienza almeno quinquennale in materia di progetti formativi co-finanziati dai Fondi strutturali;
b) gestione amministrativa e finanziaria, con la seguente composizione minima:
 1) 1 (uno) esperto, con esperienza almeno quinquennale in funzioni amministrative, gestionali e di rendicontazione di progetti co-finanziati da Fondi strutturali;
 2) 1 (uno) addetto nelle funzioni amministrative, gestionali e di rendicontazione di progetti co-finanziati da Fondi strutturali;
c) elaborazione di Piani formativi e loro traduzione in termini operativi e di risultati conseguiti con la seguente composizione minima:
 1) 2 (due) esperti con esperienza almeno quinquennale nel campo della pianificazione di interventi formativi;
 2) 2 (due) esperti con esperienza almeno triennale in materia di monitoraggio, controllo e valutazione di interventi formativi;
d) promozione/sperimentazione di azioni su base transnazionale e analisi e studio delle buone pratiche con la seguente composizione minima:
 1) 1 (uno) esperto con esperienza almeno triennale nell'ambito di progetti in campo formativo di carattere transnazionale;
 2) 1 (uno) esperto con esperienza almeno triennale in progetti di studio nel campo dell'economia del mare;
e) promozione e diffusione del Polo formativo e delle sue attività, con la seguente composizione minima:
 1) 1 (uno) esperto con esperienza almeno quinquennale nel campo della comunicazione, in particolar modo in funzioni di promozione e diffusione di progetti co-finanziati da Fondi strutturali;
 2) 1 (uno) esperto con esperienza almeno triennale in funzioni di gestione e implementazione di siti web.

2. Nessuno dei soggetti componenti i gruppi di lavoro può partecipare alla Struttura di coordinamento e di controllo operativo prevista dall'accordo di programma approvato con D.P.Reg. n. 89 - 2008.
3. L'acquisizione della esperienza richiesta nei sopra citati settori deve risultare immediatamente evincibile dal curriculum professionale di ciascun componente.
4. Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti, deve risultare l'appartenenza dei componenti i gruppi di lavoro ai vari soggetti costituenti il raggruppamento.

Art. 6 comitato di indirizzo

1. Al fine di orientare le attività del Polo formativo e di garantire la puntuale verifica dello stato di avanzamento dei servizi, valutare l'eventuale esigenza di implementazioni, proporre ed approvare possibili integrazioni e variazioni funzionali all'ottimale perseguimento degli obiettivi previsti, viene costituito un Comitato di indirizzo a cui vengono affidati i seguenti compiti:
a) definire linee guida relative al quadro generale dei servizi da realizzare;
b) verificare e approvare i Piani formativi annuali;
c) verificare e validare i risultati conseguiti.
2. L'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale presenta annualmente alla Direzione e al gestore dei servizi, entro il 28 febbraio di ogni anno, le analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale dell'area in questione che costituiscono la base per la predisposizione del Piano formativo annuale da parte del gestore dei servizi. Relativamente alla prima annualità l'Agenzia presenta l'analisi del fabbisogno successivamente alla stipula del contratto. L'Agenzia assicura inoltre una valutazione qualitativa sull'attività svolta complessivamente dal soggetto gestore dei servizi realizzando relazioni periodiche, con cadenza non superiore al semestre, che vengono successivamente esaminate dal Comitato. L'Agenzia realizza queste attività nel quadro della propria azione istituzionale.
3. Sono membri del Comitato di indirizzo:
a) il dirigente in carica pro tempore responsabile della funzione di Autorità di gestione con funzioni di Presidente o suo sostituto;
b) 3 (tre) funzionari dell'Autorità di gestione o loro sostituti;
c) il Direttore dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale o suo sostituto;
d) un rappresentante del Distretto o suo sostituto;
e) il coordinatore tecnico scientifico del soggetto gestore dei servizi o suo sostituto.
4. Le funzioni di segreteria tecnica del Comitato di indirizzo sono svolte da un funzionario della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca.
5. Il Comitato di indirizzo si riunisce almeno due volte all'anno. Sono possibili sessioni straordinarie oppure consultazioni per procedura scritta su istanza del Presidente o di almeno due rappresentanti del Comitato medesimo.
6. Le decisioni del Comitato di indirizzo sono assunte a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. Alle sedute del Comitato di indirizzo possono partecipare esperti su invito del Presidente.

Art. 7 piano di lavoro e tempi di realizzazione

1. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario dei servizi deve presentare alla stazione appaltante un piano di lavoro completo di cronogramma e deve avviare le attività descritte nel piano di lavoro entro 10 (dieci) giorni dalla data di comunicazione di validazione del citato piano di lavoro da parte della Regione.

Art. 8 quadro economico

1. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il periodo compreso tra la data di stipula del contratto ed il 31 dicembre 2013 sono pari a euro 6.600.000,00 IVA esclusa, di cui euro 3.700.000,00, IVA esclusa, a valere sul periodo compreso tra la data di stipula del contratto ed il 31 luglio 2011 ed euro 2.900.000,00, IVA esclusa, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2011 ed il 31 dicembre 2013, nel caso in cui si provveda all'affidamento della ripetizione di servizi analoghi ex art. 57, comma 5, lettera b del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Con riferimento al periodo compreso tra la data di stipula del contratto ed il 31 luglio 2011 le risorse finanziarie poste a base d'asta pari ad euro 3.700.000,00, IVA esclusa, devono essere ripartite secondo le seguenti indicazioni:
a) attività formative in attuazione dei Piani formativi: almeno l'80% dell'offerta economica presentata;
b) attività dei gruppi di lavoro di cui al comma 1 dell'articolo 5, lettere a), b), c), d): non più del 15% dell'offerta economica presentata;
c) spese relative alla promozione e diffusione del Polo e attività del gruppo di lavoro di cui al comma 1 dell'articolo 5, lettera e): non più del 5% dell'offerta economica presentata.
3. Le spese relative alla pubblicità della presente procedura aperta, di cui all'articolo 80 del citato D. lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, sono preventivate in euro 30.000,00, IVA esclusa.

4. Nessun importo economico deve essere riportato nell'offerta tecnica pena l'esclusione dell'offerta medesima dalla valutazione. Importi e rispetto delle percentuali di cui al comma 2 devono risultare dall'offerta economica. Il mancato rispetto delle percentuali prescritte al comma 2 è causa di esclusione dell'offerta dalla valutazione.

08_18_3_GAR_DIR LAV FOR_4_DISCIPLINARE DI GARA POLO DEL MARE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
Via San Francesco, 37 - 34133 - TRIESTE
Telefono + 39 040 3775247, fax + 39 040 3775013
e-mail: formazione.prof@regione.fvg.it
www.formazione.regione.fvg.it

Disciplinare di gara relativo alla procedura per l'affidamento di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione - della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano

INDICE:

Art. 1 oggetto

1. Il presente disciplinare di gara ha per oggetto l'affidamento dell'appalto di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare all'interno del Distretto Tecnologico Navale e Nautico - DITENAVE - del Friuli Venezia Giulia, di seguito Distretto, e nell'ambito del Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano, così come descritto nel capitolato tecnico. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili per il periodo compreso tra la data di stipula del contratto ed il 31 dicembre 2013 sono pari a euro 6.600.000,00, IVA esclusa, di cui euro 3.700.000,00, IVA esclusa, a valere sul periodo compreso tra la data di stipula del contratto ed il 31 luglio 2011 ed euro 2.900.000,00, IVA esclusa, per il periodo compreso tra il 1 agosto 2011 ed il 31 dicembre 2013, nel caso in cui si provveda all'affidamento della ripetizione di servizi analoghi ex art. 57, comma 5, lettera b del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 stazione appaltante

1. Per "stazione appaltante" si intende la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, di seguito denominate rispettivamente Regione e Direzione, via San Francesco n. 37 - 34133 - Trieste - Italia. Tel. 0039 040 3775247, fax 0039 040 3775013. E - mail: formazione.prof@regione.fvg.it, indirizzo internet: www.formazione.regione.fvg.it .
2. Il responsabile del procedimento è il dott. Ruggero Cortellino.
3. La documentazione disponibile può essere richiesta al numero 0039 040 3775247 o via fax al numero 0039 040 3775013 o tramite posta elettronica all'indirizzo formazione.prof@regione.fvg.it. La documentazione è inoltre disponibile all'indirizzo internet www.formazione.regione.fvg.it voce "Per gli operatori", sezione "Avvisi e bandi".
4. Il mezzo di comunicazione da utilizzare per lo scambio di informazioni è la raccomandata con avviso di ricevimento. La Direzione, ove lo ritenga necessario, può effettuare comunicazioni anche a mezzo di telegramma.

Art. 3 normativa di riferimento

1. L'appalto è disciplinato da:
a. Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
b. Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
c. Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
d. Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
e. Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - FSE , Obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea C(2007) 5480 del 7 novembre 2007;
f. Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo, approvato con D.P.Reg n. 07/Pres./2008;
g. Regolamento (CE) n. 68/2001 relativo alla applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione;
h. Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (de minimis);
i. Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni;
j. Disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e schema di contratto.

Art. 4 soggetti ammessi a partecipare

1. I soggetti di cui all'articolo 34 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. E'esclusa la partecipazione di singole persone fisiche. E'esclusa altresì la partecipazione di organismi rappresentati nel Comitato di indirizzo strategico e nel Comitato tecnico consultivo della formazione previsti dall'accordo di programma approvato con D. P. reg n. 89 - 2008.
2. E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di soggetti non ancora costituiti in raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo - mandatario - entro e non oltre 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione della gara.
3. La presentazione delle offerte deve avvenire nel rispetto della disciplina di cui all'articolo 13 del D. Lgs. n. 233 del 4 luglio 2006, convertito con legge n. 248 del 4 agosto 2006.
4. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o di consorzio ordinario di concorrenti o di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in forma di raggruppamento o consorzio ordinario di raggruppamento.
5. Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La Direzione esclude altresì dalla gara i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

Art. 5 requisiti per la partecipazione alla gara

1. Possono partecipare alla gara:
a) i soggetti iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione europea, iscritti nel registro professionale o commerciale di cui all'articolo 39, commi 2 e 3, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, qualora richiesto dalla normativa vigente;
b) i soggetti per i quali non sussistono le condizioni di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
c) i soggetti che hanno una comprovata solidità economica consistente nel possesso di entrambi i seguenti requisiti:
1) fatturato globale d'impresa relativo agli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 8.000.000,00;
2) importo del fatturato globale relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 4.000.000,00.
Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti, i requisiti devono essere posseduti comples-

sivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo agli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativo alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 4.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 2.000.000,00;
d) i soggetti che beneficiano di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
e) i soggetti che hanno un ufficio di riferimento nel territorio del Friuli Venezia Giulia o che si impegnano ad aprirlo entro la data di stipula del contratto qualora risultino aggiudicatari dell'appalto;
f) i soggetti che si impegnano a mantenere un ufficio di riferimento nel territorio del Friuli Venezia Giulia fino al termine dell'erogazione dei servizi;
g) i soggetti che si impegnano a garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali - inclusi SW e HW - adeguate rispetto alle dotazioni ed agli standard già in essere presso la stazione appaltante e adeguati rispetto all'oggetto dell'appalto;
h) i soggetti che accettano tutte le condizioni, nessuna esclusa, previste dallo schema di contratto, dal capitolato tecnico e dal presente disciplinare di gara;
i) i soggetti che hanno un'esperienza almeno settennale in materia di formazione professionale per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di Fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati;

Art. 6 forma e validità dell'offerta

1. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana ed è valida per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Art. 7 termine per la presentazione delle offerte

1. Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 20 giugno 2008, pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla gara, al seguente indirizzo:
Regione autonoma Friuli Venezia Giulia -
Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca
via San Francesco n. 37 - 34133 - Trieste
2. Non sono in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine di cui al comma 1, anche se spedite prima di detta scadenza. Fa fede il timbro di arrivo apposto dalla Direzione. Il recapito della domanda di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Art. 8 disposizioni per la predisposizione e formulazione delle offerte e contenuto dei plichi

1. A pena di esclusione, l'offerta deve essere presentata in apposito plico, contenente le buste n. 1, n. 2 e n. 3, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico e ciascuna delle tre buste devono riportare il nominativo del soggetto offerente e recare la dicitura "Gara per l'affidamento di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 - FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Asse 4 - Capitale umano".
2. Le tre buste che il plico deve contenere, a pena di esclusione, devono essere confezionate come di seguito indicato:
a) busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto offerente e la dicitura "Busta n. 1 - Documentazione amministrativa -" contenente le dichiarazioni, le certificazioni e i documenti indicati al comma 3;
b) busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto offerente e la dicitura "Busta n. 2 - Offerta tecnica -" contenente l'offerta tecnica illustrante il progetto dettagliato dei servizi secondo le indicazioni di cui al comma 4;
c) busta separata, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, riportante il nominativo del soggetto offerente e la dicitura "Busta n. 3 - Offerta economica -" contenente l'offerta economica redatta secondo le indicazioni del comma 5.
3. L'offerente nella Busta n. 1 - Documentazione amministrativa - deve inserire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
a) domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione redatte su carta bollata devono indicare la ragione sociale e la sede legale dell'offerente ed essere sottoscritte, con firma per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente e, nel caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
b) qualora richiesto dalla normativa vigente, certificato di iscrizione alla CCIAA della Provincia in cui l'offerente ha sede, o, nel caso di partecipante non italiano, certificato di iscrizione ad analogo registro professionale dello Stato di appartenenza rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblica-

zione del presente disciplinare. L'iscrizione di cui alla presente lettera b) può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, successivamente verificabile, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
c) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante la propria nomina e l'idoneità dei propri poteri ai fini della la sottoscrizione della documentazione allegata;
d) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due primari istituti di credito;
e) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000 attestante il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità. Al concorrente aggiudicatario, o in altra ipotesi di controllo dei requisiti, sarà richiesta la documentazione probatoria - bilanci relativi alle annualità dichiarate, dichiarazione clienti relative a importi fatturati-, a conferma di quanto dichiarato. Il fatturato globale complessivo di tali anni non deve essere inferiore ad euro 8.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non deve essere inferiore ad euro 4.000.000,00. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti il requisito deve essere posseduto complessivamente dal raggruppamento e il soggetto capogruppo deve possedere un fatturato globale complessivo relativo ai tre esercizi chiusi alla data di presentazione dell'offerta e relativi alle ultime tre annualità non inferiore ad euro 4.000.000,00 e l'importo relativo ai servizi nei settori oggetto di gara realizzati complessivamente negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore ad euro 2.000.000,00. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito ogni legale rappresentante del soggetto raggruppando deve sottoscrivere la dichiarazione attestante il fatturato dell'impresa rappresentata;
f) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente attestante di:
1) aver preso esatta cognizione della natura dei servizi e di tutte le circostanze, generali e particolari, nessuna esclusa, che possono influire sulla prestazione dei servizi, sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta;
2) accettare tutte le condizioni, nessuna esclusa, del capitolato tecnico, dello schema di contratto e presente disciplinare di gara ed obbligarsi ad applicare il contratto collettivo di lavoro e gli eventuali contratti locali di lavoro per le imprese esercenti i servizi in questione;
Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
g) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenente l'impegno ad aprire, qualora ne sia sprovvisto, un ufficio di riferimento nel territorio del Friuli Venezia Giulia entro la data di sottoscrizione del contratto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi e il raggruppamento deve garantire almeno una sede nel territorio regionale;
h) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenente l'impegno ad assicurare, durante il servizio, una collocazione logistica sul territorio regionale. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi e il raggruppamento deve garantire almeno una sede nel territorio regionale;
i) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente di garantire la disponibilità di dotazioni umane e strumentali - inclusi HW e SW - adeguate rispetto alle dotazioni ed agli altri standard già in essere presso la Direzione ed altresì adeguati rispetto all'oggetto dell'appalto. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
j) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente di garantire che l'attività formativa in attuazione dei Piani formativi viene svolta dalle Università legalmente riconosciute o da soggetti accreditati secondo la vigente normativa regionale in materia al più tardi alla data di stipula del contratto nelle seguenti macrotipologie:
1) macrotipologia A - Obbligo formativo;
2) macrotipologia B - Formazione superiore;
3) macrotipologia C - Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As - Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs - Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s - Formazione continua e permanente per ambiti speciali.
Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
k) cauzione provvisoria quale garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base d'asta per

il periodo 2008- 2011. La garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici giorni) a semplice richiesta scritta della Direzione, nonché avere durata di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione deve risultare da atto scritto con sottoscrizione autenticata, nel rispetto di quanto disposto all'articolo 4 della Legge Regionale n. 3 del 1995 e sue successive modificazioni ed integrazioni. Qualora l'offerente sia un raggruppamento non ancora formalmente costituito la fideiussione deve garantire ogni singolo soggetto;
l) ricevuta in originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, di euro 100,00 (cento) all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici sul conto corrente postale n. 73582561 intestato ad "Aut.Contr. Pubb." via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma (codice fiscale 97163520584) presso qualsiasi ufficio postale o copia stampata dell' e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione qualora il versamento avvenga on line collegandosi al portale web all'indirizzo http://riscossione.avlp.it. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante e il C.I.G. n. 0151186A9F, che identifica la procedura. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo http://riscossione.avlp.it .
m) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 6 dello schema di contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
n) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'offerente dalla quale risulti l'impegno a ricorrere a gruppi di lavoro aventi una composizione che soddisfi almeno il numero minimo di componenti di cui al capitolato tecnico e che ne rispetti le incompatibilità ivi previste. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
o) dichiarazione, rilasciata ai sensi di quanto disposto dal citato D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante dell'offerente e degli altri soggetti indicati dalla normativa richiamata, in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
p) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che attesti un'esperienza almeno settennale in materia di formazione professionale per la realizzazione di attività connesse all'attuazione di Fondi strutturali. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti, il requisito deve essere soddisfatto da almeno uno dei raggruppati e la relativa dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto in possesso del requisito. Al concorrente aggiudicatario o in altra ipotesi di controllo dei requisiti sarà richiesta la documentazione probatoria - attestazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni - a conferma di quanto dichiarato;
q) ai fini della realizzazione delle attività formative in attuazione dei Piani formativi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a) del Capitolato tecnico e con esclusione delle Università legalmente riconosciute, dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente che attesti che il soggetto dallo stesso rappresentato è accreditato secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative nelle macrotipologie di seguito indicate o che si impegna ad accreditarsi entro la data di stipula del contratto. Macrotipologie di accreditamento richieste:

1) macrotipologia A - Obbligo formativo;
2) macrotipologia B - Formazione superiore;
3) macrotipologia C - Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As - Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs - Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s - Formazione continua e permanente per ambiti speciali,

Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito la dichiarazione contenente l'impegno che chi effettuerà la formazione risulterà accreditato alla data di stipula del contratto deve sottoscritta dai legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
r) modello GAP compilato;
s) dichiarazione del legale rappresentante dell'offerente contenete l' impegno al rispetto delle disposizioni previste dalle norme regolamentari emanate dalla Regione per l'accesso ai finanziamenti del Fondo sociale europeo, attualmente il Regolamento approvato con DPReg n. 07/Pres/2008 per la gestione ed attuazione di tutte le attività formative. Nel caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora formalmente costituito l'impegno deve essere assunto e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei singoli soggetti raggruppandi;
Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito la documentazione di cui alle lettere b), c), d), o) deve essere inserita da ciascun soggetto raggruppando.
4. L'offerente nella Busta n. 2 - Offerta tecnica - deve inserire l'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante o, nel caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti, congiuntamente

dai legali rappresentanti delle imprese raggruppande. L'offerta tecnica deve fornire la descrizione della metodologia con cui l'offerente si impegna ad eseguire i servizi richiesti ed evidenziare le scelte organizzative proposte con riguardo all'innovatività, alla qualità nonché all'eventuale quantità aggiunta rispetto alle indicazioni fornite dal capitolato tecnico. Nel caso in cui l'offerta sia presentata da un raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, devono essere indicati i servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese e il nome del soggetto Capogruppo. Essa inoltre deve indicare i tempi e le fasi che l'offerente si impegna a rispettare, qualora risultasse aggiudicatario, nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. L'offerta deve indicare i soggetti partecipanti ai gruppi di lavoro di cui al capitolato tecnico e devono essere allegati i relativi curricula professionali, sottoscritti in originale e con allegata copia di un valido documento di identità del soggetto cui si riferiscono. I curricula professionali devono essere di data non anteriore a 60 (sessanta) giorni rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tale busta devono essere inseriti anche il bando di gara, il disciplinare di gara, lo schema di contratto e il capitolato tecnico sottoscritti in ogni pagina dal legale rappresentante dell'offerente. Qualora l'offerente sia un raggruppamento di soggetti non ancora formalmente costituito, i documenti sopra citati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi. L'offerta tecnica, esclusi i curricula professionali, deve essere di massimo 50 (cinquanta) cartelle e non deve indicare alcun elemento dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla valutazione.
5. L'offerente nella "Busta n. 3 - Offerta economica" deve inserire l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante o, nel caso di offerta presentata da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni non ancora costituiti, da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno -sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti - che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare qui come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome proprio e dei mandanti. L'offerta del prezzo, redatta sul documento in regola con la legge sul bollo, deve contenere l'oggetto dell'appalto, l'indicazione, in lettere e in cifre, del prezzo totale e ripartito nell'ambito delle attività di cui all'articolo 8, comma 2, lettere a), b) e c) del Capitolato tecnico. Il mancato rispetto delle percentuali indicate all'articolo 8, comma 2, lettere a), b) e c) del Capitolato tecnico comporta l'esclusione dell'offerta dalla valutazione. In caso di discordanza è ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per la Direzione. L'offerta deve essere corredata dalle giustificazioni - di cui, a titolo esemplificativo, all'art. 87 del D.Lgs. 163/ 2006 e successive modifiche ed integrazioni - relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dell'offerta economica; quando questa appaia comunque anormalmente bassa la stazione appaltante può richiedere all'offerente ulteriori giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima. Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento l'offerta economica deve indicare gli importi relativi a ciascun soggetto costituente il raggruppamento medesimo. Indicazioni diverse da quelle sopra descritte non sono in alcun modo vincolanti per le parti.

Art. 9 criterio per la scelta dell'offerta migliore

1. La miglior offerta è selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, regolato dall'articolo 83 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
2. La Commissione giudicatrice è nominata nel rispetto di quanto disposto all'articolo 84 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
3. La valutazione è effettuata dalla Commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri:
a) Massimo 75 (settantacinque) punti per metodologia proposta in termini di:
1) coerenza fra servizi offerti e mezzi messi a disposizione: massimo 25 (venticinque) punti;
2) innovatività organizzativa e dei servizi offerti rispetto alle indicazioni fornite dal capitolato: massimo 20 (venti) punti;
3) qualità e quantità dei prodotti e servizi offerti: massimo 30 punti
b) Massimo 25 (venticinque) punti per l'offerta economica: il punteggio ottenuto si ottiene dall'applicazione della formula:

10 (dieci)* (offerta minima/offerta da valutare).

4. Qualora ricorra il caso dell'attribuzione finale del medesimo punteggio a due o più offerte viene data priorità al progetto con l'offerta economica minore. Persistendo la situazione di parità prevale l'offerta che ha ottenuto il punteggio maggiore nel criterio di cui al comma 3, lettera a) , punto 3) coerenza fra servizi offerti e mezzi messi a disposizione.

Art. 10 procedura di affidamento

1. La procedura di affidamento è disciplinata dal D.lgs. 163/2006 e successive modiche ed integrazioni ed ha inizio il giorno 26 giugno 2008, ore 11.00, presso la sede della Direzione nei termini che seguono:
FASE 1: Il presidente della Commissione giudicatrice, in seduta pubblica alla quale possono partecipare i rappresentanti dei soggetti offerenti o persone appositamente delegate, dispone l'apertura delle sole

offerte pervenute in tempo utile e regolarmente sigillate e provvede all'esame e verifica della documentazione contenuta nella busta n. 1 - documentazione amministrativa. La Commissione esclude i concorrenti la cui documentazione risulti mancante o irregolare e procede, a norma dell'articolo 48 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, al pubblico sorteggio per l'individuazione degli offerenti chiamati a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara. Qualora i soggetti sorteggiati non siano presenti, la richiesta è effettuata con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di telegramma. Quando tale prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente.
FASE 2: la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, valuta il contenuto della busta n. 2 - offerta tecnica e assegna i relativi punteggi verbalizzando il risultato.
FASE 3: le operazioni di apertura delle offerte economiche si svolgono in seduta pubblica la cui data viene comunicata ai concorrenti con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma. In tale seduta la Commissione giudicatrice effettua l'aggiudicazione provvisoria.
2. La Commissione giudicatrice, nel caso verifichi il mancato rispetto, nelle offerte tecnica ed economica, di quanto obbligatoriamente richiesto dal capitolato tecnico, dal presente disciplinare di gara e dallo schema di contratto, esclude le offerte medesime dalla valutazione.
3. Espletate le operazioni di gara la Direzione invita l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, a comprovare, entro 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando di gara. Quando tale prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità competente. In tal caso procede ad una nuova aggiudicazione.
4. L'aggiudicazione può avvenire anche nel caso di partecipazione di un solo soggetto qualora la sua offerta sia ritenuta valida.
5. La stazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo, con provvedimento motivato, all'aggiudicazione senza che ciò possa comportare pretese da parte degli organismi partecipanti.
6. Dell'aggiudicazione dei servizi viene data comunicazione nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11 stipula del contratto

1. Il soggetto aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, è tenuto a presentare entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, tutti i documenti e i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e quelli necessari per la stipula del contratto.
2. Nello stesso tempo l'aggiudicatario deve procedere al deposito della cauzione richiesta nei termini e modi previsti dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dall'art. 4 della L.R. 3/1995 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Qualora l'aggiudicatario non produca tutta la documentazione richiesta entro 30 (trenta) giorni dalla predetta comunicazione o non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta o negli altri casi previsti dalla legge, la Direzione può procedere alla revoca dell'aggiudicazione e ha facoltà di aggiudicare l'appalto al secondo in graduatoria, potendosi in ogni caso rivalere sulla garanzia provvisoria prestata, fatto salvo ogni altro diritto.

08_18_3_GAR_DIR LAV FOR_5_SCHEMA CONTRATTO POLO DEL MARE

Repertorio n.

--------REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA------

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca

----------------------Contratto---------------------

Appalto di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 – FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Asse 4 – Capitale umano -

------------------REPUBBLICA ITALIANA---------------

In Trieste, l'anno duemilaotto, il giorno …... del mese di ……...(../../2008), nella sede della Presidenza della Regione, in via Carducci n. 6, aperta al pubblico, avanti a me…………….., Ufficiale rogante aggiunto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 51 della l.r. 27 marzo 1996, n. 18, così come modificato dall'articolo 18 della l.r. 17 febbraio 2004, n. 4, giusta conferimento d'incarico adottato con D.P.Reg……., n. 0……../Pres.,----

--------------------INTERVENGONO--------------------

1) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede legale in Trieste, via Carducci n. 6, codice fiscale 80014930327, d'ora in poi denominata brevemente "Regione", rappresentata dal dott. ……………………., nato a…………….., il……………..., nella sua qualità di Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, di seguito denominata Direzione, autorizzato alla firma del presente contratto, giusta decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca n. ……… di data che, in copia conforme all'originale, si allega al presente atto sub "A";

2) …………………….... con sede legale in …..., via ……………… n. .., capitale sociale euro ……………………….. (…………../00) i.v., numero d'iscrizione al Registro delle imprese

di ……….. e codice fiscale ………..., partita IVA……………….., R.E.A. n. ……………… , d'ora in poi denominata brevemente "Contraente", rappresentata da…………., nato a ……………...il ………………., nella sua qualità di……………....----

Dell'identità dei comparenti e della loro veste rappresentativa sono io Ufficiale rogante aggiunto della Regione certo.-------------------------------

-------------PREMETTONO PRELIMINARMENTE-------------

- che la Giunta regionale, con deliberazione ……..2008 n. ……... ha autorizzato di procedere all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento di servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 – FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Asse 4 – Capitale umano;----
- che la citata D.G.R. n. ……………ha approvato i relativi bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico, e che con successivo decreto n. ………….del ………………… del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca è stata individuata la Commissione incaricata della valutazione delle domande di partecipazione e delle offerte sulla base dei criteri e dei punteggi indicati nel disciplinare di gara, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegato;----
- che il Contraente sopra indicato è risultato aggiudicatario dell'appalto con un'offerta di euro …………...,00 (…………………./00), IVA esclusa, come da decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca n. …………./2008/LAVFOR ;
- che al finanziamento degli interventi di cui al presente contratto si provvede utilizzando i fondi…………………;-------------------------
- che il Contraente ha presentato tutti i documenti ed i certificati atti a comprovare quanto dichiarato in sede di gara e la insussistenza di cause ostative;--
- che il Contraente rientra tra i soggetti ammessi a partecipare alla procedura di

gara secondo quanto disposto dall'articolo 4 del Disciplinare di gara; -----

- che nell'ambito della propria offerta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, il Contraente ha tra l'altro prodotto espressa dichiarazione di accettazione integrale ed incondizionata di tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara, disciplinare di gara, schema di contratto e capitolato tecnico;---

- che, successivamente all'aggiudicazione, si è proceduto ad effettuare gli accertamenti previsti e che il Contraente, o, in caso di raggruppamento, chi si è impegnato a realizzare le attività formative in attuazione dei Piani formativi di cui all'articolo 8, comma 2, lettera a) del Capitolato tecnico, con esclusione delle Università legalmente riconosciute, risulta accreditato secondo quanto disposto dalla vigente normativa regionale in tema di accreditamento delle strutture formative nelle seguenti macrotipologie, ognuno a seconda del tipo di formazione che si è impegnato ad erogare:

1) macrotipologia A – Obbligo formativo;
2) macrotipologia B – Formazione superiore;
3) macrotipologia C – Formazione continua e permanente;
4) macrotipologia As – Obbligo formativo per ambiti speciali;
5) macrotipologia Bs – Formazione superiore per ambiti speciali;
6) macrotipologia C s – Formazione continua e permanente per ambiti speciali.

Tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente atto,--------

--------SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE-------

Art. 1 Oggetto – Il Contraente, come sopra rappresentato, si impegna a svolgere i servizi di attivazione e di gestione del Polo formativo dell'economia del mare. Programma Operativo 2007/2013 – FSE, Obiettivo2 - Competitività regionale e Occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Asse 4 – Capitale umano, in conformità al bando di gara, disciplinare di gara e capitolato tecnico

approvati dalla Giunta regionale con deliberazione del ………….. n. ……... ed in conformità a quanto indicato dallo stesso contraente nella propria offerta.-----

Art. 2 Termini – Le attività di competenza del Contraente, così come previste dal capitolato tecnico e dall'offerta di cui alle premesse, nonché nel piano di lavoro devono essere avviati entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di approvazione del piano di lavoro e devono concludersi entro il 31 luglio 2011.

Art 3. Modalità attuative degli interventi e rendicontazione – Il Contraente è tenuto a svolgere i propri servizi a stretto contatto con la Direzione .—

Il Contraente si impegna altresì a coordinare la propria attività con quelle del Distretto di cui all'accordo di Programma approvato con decreto del Presidente della Regione n.89 del 28 marzo 2008 (28/03/2008), secondo le indicazioni della Direzione.-------

Il Contraente prima di avviare gli interventi proposti deve definire un piano di lavoro che deve essere presentato per l'approvazione alla Direzione entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del presente contratto. La Direzione può chiedere, motivando, modifiche rispetto al piano di lavoro, anche se in precedenza accettato.

Il Contraente deve presentare al Comitato di indirizzo di cui all'articolo 6 (sei) del capitolato tecnico annualmente – entro il 31 (trentun) maggio di ogni anno – il Piano formativo relativo al successivo periodo compreso tra il 1 (uno) settembre ed il 30 (trenta) giugno. Il Piano formativo viene predisposto sulla base dell'analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali dell'area "Economia del mare" presentata dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale alla Direzione e al Contraente entro il 28 (ventotto) febbraio di ogni anno.------------

Con riferimento alla prima annualità, il relativo Piano formativo deve essere presentato alla Direzione entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento del documento elaborato dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale inerente l'analisi dei fabbisogni formativi ed occupazionali dell'area

"Economia del mare".

Il Piano formativo è approvato dal Comitato di indirizzo di cui all'articolo 6 (sei) del capitolato tecnico che verifica la coerenza e corrispondenza del Piano medesimo rispetto al dettaglio dei fabbisogni formativi ed occupazionali elaborati dall'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale.

I singoli progetti formativi elaborati dal Contraente in attuazione di quanto riportato nel Piano formativo, prima della loro attuazione devono essere valutati dalla Direzione appaltante secondo le modalità e criteri di cui alle norme regolamentari emanate dalla Direzione medesima per l'accesso ai finanziamenti del Fondo sociale europeo, attualmente il Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo approvato con DPReg n. 07/Pres/2008.

La Direzione, può chiedere, motivando, modifiche ai progetti formativi proposti , anche se in precedenza accettati.

Il Contraente entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta di modifica deve far pervenire alla Direzione la proposta di modifica del piano di lavoro o dei piani formativi; la Direzione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta accetta le modifiche o invia motivato diniego. ---------------

Nel caso di diniego il Contraente ha 10 (dieci) giorni dal ricevimento del documento attestante la non accettazione della modifica per inoltrare adeguata nuova proposta. Qualora quest'ultima non venisse giudicata conforme alla richiesta effettuata dalla Direzione il Contraente sarà ritenuto inadempiente.-----

Secondo scadenze stabilite dalla Direzione, il Contraente deve assicurare la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale richiesti dalla Direzione, facendo ricorso alle schede di rilevazione ed ai formati software in uso presso la Direzione medesima.-----------

Il Contraente è tenuto a presentare relazioni intermedie e finale sull'attività svolta nel corso dell'incarico con riferimento alle seguenti date:----

relazioni intermedie: 31 dicembre 2008, 30 aprile 2009, 31 agosto 2009, 31 dicembre 2009, 30 aprile 2010, 31 agosto 2010, 31 dicembre 2010, 30 aprile 2011;---------

relazione finale: 31 luglio 2011.----

Le relazioni intermedie sull'attività svolta devono essere presentate entro 15 (quindici) giorni dalle scadenze sopraindicate; la relazione finale deve essere presentata entro il 15 settembre 2011.--------

Le relazioni devono descrivere dettagliatamente i servizi resi dai componenti i gruppi di lavoro in termini di attività svolte e tempi impiegati e indicare gli importi fatturati per i servizi resi nel periodo cui si riferiscono.-------

Il Contraente si obbliga a tenere un archivio riservato della documentazione inerente lo svolgimento delle attività relative ai servizi resi, a esibirlo a richiesta della Direzione.-

Il Contraente si impegna inoltre a fornire all'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, su richiesta della stessa, i dati necessari affinché questa possa realizzare una periodica valutazione qualitativa sull'attività svolta dal soggetto Contraente. Tali valutazioni sono effettuate almeno ogni sei mesi.--

In caso di mancato rispetto anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, la Regione si riserva la facoltà di recedere dal contratto.----

<u>Art. 4 Compenso</u> - L'importo del contratto è fissato complessivamente in euro ……………………… (………………/00) IVA esclusa, suddivisi, secondo quanto indicato nell'offerta economica, nella seguente misura:------

……………………

…………………………

……………………

Costi relativi alla sicurezza del lavoro: ………

Il prezzo dei servizi, alle condizioni del capitolato tecnico, si intende accettato dal Contraente, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è

quindi fisso, invariabile e non soggetto a revisione dei prezzi.----------

Art. 5 Modalità di pagamento - I pagamenti dei corrispettivi sono effettuati su presentazione di fattura relativa all'attività svolta in ciascuno dei periodi cui si riferiscono le relazioni, intermedie e finale.-----

È richiesta la presentazione di fatture distinte che consenta alla Direzione di verificare il rispetto delle percentuali dichiarate nell'offerta economica di cui all'articolo 8 – Quadro economico – del Capitolato tecnico.

Il Contraente deve rendere disponibile presso proprie sedi individuate la documentazione contabile connessa agli stati di avanzamento.-------

La Direzione si riserva la facoltà di verificare – in ogni momento – l'effettivo stato di avanzamento dei servizi e la corrispondenza tra quanto effettuato e quanto richiesto.---------------

La liquidazione dei corrispettivi relativi alle fatture attestanti le spese sostenute in relazione alle attività di cui all'articolo 8 (Quadro economico), comma 2 lettere b) e c) del del Capitolato tecnico avviene entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle medesime con relative relazioni, a condizione che la relazione di riferimento sia stata valutata rispondente agli obblighi sanciti fra le parti.

La liquidazione dei corrispettivi relativi alle fatture attestanti le spese sostenute in relazione alle attività di cui all'articolo 8 (Quadro economico), comma 2, lettera a) del Capitolato tecnico avviene entro 75 (settantacinque) giorni dal ricevimento delle medesime con relative relazioni, a condizione che la relazione di riferimento sia stata valutata rispondente agli obblighi sanciti fra le parti. Le fatture relative alle attività di cui alla lettera a) dell'articolo 8 – Quadro economico – del Capitolato tecnico, devono riferirsi esclusivamente ad attività formative concluse e devono essere accompagnate, oltrechè dalla menzionata relazione, dai rendiconti delle spese sostenute per l'attuazione di ciascun percorso formativo. La liquidazione dei corrispettivi avviene per gli importi riconosciuti ammissibili a seguito del controllo dei rendiconti presentati.

La Direzione, se riconosce l'avvenuta corretta esecuzione dei servizi, rilascia su richiesta del contraente un'attestazione relativa allo stato di avanzamento dei servizi in questione per lo svincolo previsto in tema di fideiussioni. ------

Il Contraente chiede, e la Direzione accetta, che i pagamenti siano effettuati come di seguito descritto:……………………..

Ogni eventuale cambiamento delle coordinate bancarie cui riferire i pagamenti deve essere comunicato dal contraente con nota scritta, debitamente firmata dal legale rappresentante.---------

Le fatture, le relazioni ed i rendiconti devono pervenire alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, Servizio gestione interventi sistema formativo, via San Francesco 37, 34133 – Trieste.---

Su richiesta del Contraente può essere erogata, previa fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata nel rispetto della normativa nazionale e regionale, un'anticipazione pari al massimo ad euro ……………,00 (……../00) -10% (diecipercento) dell'offerta economica-.

Detta anticipazione è compensata nella misura del 50% (cinquantapercento) sui corrispettivi relativi al terzo quadrimestre del 2010 - e, per il restante 50% (cinquantapercento), sui corrispettivi del primo quadrimestre del 2011 -, ferma restando la facoltà della Regione di procedere alla compensazione medesima in via anticipata in caso di accertata incapienza dei corrispettivi dei predetti quadrimestri.----

Art. 6 Cauzione - In conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, il Contraente ha prestato, mediante fideiussione – polizza fideiussoria a garanzia del contratto di appalto rilasciata da ………….- a titolo di cauzione definitiva la somma di euro …………,00 (……………../00).

Detta cauzione potrà essere progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% (settantacinquepercento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo,

pari al 25% (venticinquepercento) dell'iniziale importo garantito, deve restare vincolato a favore della Regione fino all'esaurimento delle obbligazioni contrattuali e si procede al suo svincolo solo dopo l'approvazione, da parte della Direzione, della relazione finale.-----------------

Art. 7 Spese, responsabilità ed obblighi - Fanno carico al Contraente le spese di bollo, di registrazione e ogni altra spesa connessa al contratto, ivi compresi gli oneri tributari che per legge non devono gravare sull'Ente appaltante. Tutte le spese connesse alla prestazione dei servizi sono a carico del Contraente e quindi comprese nel prezzo stabilito per l'aggiudicazione.---------------------

Il Contraente riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività richieste dal capitolato tecnico ed assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.--------

Qualora il Contraente, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti i gruppi di lavoro, deve formulare specifica e motivata richiesta alla Direzione appaltante, indicando i nominativi e i *curricula professionali* dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. L'eventuale sostituzione di componenti i gruppi di lavoro è ammessa solo se i sostituti presentano requisiti e *curricula professionali* di valore analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite e, comunque, tale sostituzione deve essere preventivamente valutata ed autorizzata dalla Direzione .--

La Direzione può chiedere la sostituzione del personale impegnato nell'erogazione dei servizi, motivando la richiesta. Il *curriculum professionale* del soggetto proposto in sostituzione deve pervenire alla Direzione entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di sostituzione; la Direzione entro 15 (quindici) giorni dal

ricevimento del *curriculum professionale* accetta la sostituzione o invia motivato diniego.

Ove, in corso di rapporto con il Contraente, sia accertato il mancato coinvolgimento diretto nell'attività gestionale dei componenti i gruppi di lavoro, la Direzione ha ragione di recesso dal rapporto.----------------------

Integrazioni dei gruppi di lavoro sono possibili solo se preventivamente approvate dalla Direzione.

Il Contraente ha l'obbligo di osservare, oltre alla normativa indicata nel bando e nel disciplinare di gara, ogni altra norma di legge, decreto o regolamento vigente o che sia emanato in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di prestazione dei servizi prestati alla Pubblica Amministrazione, o che abbia comunque applicabilità con i servizi di cui trattasi.-----------------------

Il contraente si impegna a rispettare, in particolare, la disciplina in materia di aiuti di stato e de minimis e a comunicare tutti i dati relativi alla Direzione con cadenze almeno bimestrali.

Art. 8 Incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze - Nel caso in cui gli uffici della Direzione verifichino casi di incompatibilità, inadempienze e/o inefficienze in ordine a quanto necessario per il rispetto delle specifiche disposizioni contrattuali, il Contraente è diffidato, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a rimuovere le incompatibilità ed a sanare le suddette inadempienze entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla ricezione dell'invito medesimo. Decorso tale termine senza che il Contraente abbia provveduto, la Direzione può procedere di diritto alla risoluzione contrattuale e all'incameramento della cauzione definitiva senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, fatto salvo il diritto della Direzione medesima al risarcimento dei danni.--

Art. 9 Penali e risoluzione del contratto- Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al bando di gara, disciplinare di gara, presente contratto, capitolato tecnico,

offerta tecnica o piano di lavoro la Direzione ha facoltà di applicare penali da un minimo di 300,00 (trecento) euro a un massimo di 5.000,00 (cinquemila) euro, da commisurare alla gravità dell'inadempimento, previa contestazione per iscritto, con concessione di un termine non inferiore a (10) dieci giorni, dalla data in cui il Contraente ha notizia della contestazione, per la presentazione di eventuali deduzioni. Resta salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Nel caso di ritardi imputabili al Contraente e superiori a 10 (dieci) giorni nella trasmissione alla Direzione delle relazioni di cui all'articolo 3, è applicata una penale pari ad euro 100,00 (cento/00) per ciascun giorno di ritardo.

La Direzione, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà compensare il credito con quanto dovuto al Contraente o avvalersi della cauzione di cui all'articolo 6.

Fatta salva l'applicazione delle norme in materia di risoluzione del contratto previste dal codice civile, la Direzione si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c. – clausola risolutiva espressa -, nel caso di sospensione o di mancata esecuzione dei servizi o di mancato impiego del personale indicato nell'offerta e nel caso di mancato adeguamento dopo almeno due diffide formali relative a violazioni di obblighi contrattuali diverse da quelle indicate tra le cause di risoluzione espressa. Oltre la suddetta risoluzione contrattuale, viene applicato l'incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 6 del presente contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni arrecati alla Direzione. --------------------------------------

Nel caso di violazioni degli obblighi contrattuali, diverse rispetto a quelle indicate tra le cause di risoluzione espressa, il mancato adeguamento a ripetuta – almeno due – diffida formale è inadempimento di non scarsa importanza. -----

<u>Art. 10 Divieti di cessione e subappalto</u> - Il contratto, salvo quanto previsto ed ammesso dal D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, non è cedibile ed è vietato altresì il subappalto.----------

L’inosservanza di tali divieti darà luogo alla risoluzione del contratto ed all’incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dell’eventuale maggior danno.

Art. 11 Efficacia - Il presente contratto è efficace per le parti dal momento della sua sottoscrizione. ---------------

Art. 12 Riservatezza – Il Contraente si impegna a garantire l’assoluta riservatezza dei dati trattati e delle informazioni acquisite nell’espletamento dell’attività, anche ai sensi della normativa sul trattamento dei dati personali. In particolare il Contraente si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche o di qualunque altro genere di cui viene a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.---------------------

Art. 13 Proprietà dei prodotti - Tutti i prodotti eventualmente realizzati sono di proprietà esclusiva della Regione .----------------

Art. 14 Controversie - Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti il Foro competente è quello di Trieste.------------

Da me, Ufficiale rogante aggiunto della Regione, quest’atto è stato ricevuto e letto ai comparenti, i quali, da me interpellati, lo hanno approvato, e, insieme con me, qui sotto ed a margine dei fogli intermedi, lo hanno sottoscritto.--------------

Scritto su supporto informatico da persona di mia fiducia, quest’atto occupa pagine intere n. … (…….) e fin qui della pagina n. …... (……..).—

Per la REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA-------

Il Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo -------------

Per ……….---

08_18_3_GAR_DIR PIAN TERR CONCESSIONE DEMANIALE BIVIO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Trieste

Avviso di selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa sita in Comune di Trieste - Località Bivio di Miramare.

Ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 13 novembre 2006 e del Piano di Utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreativa (in seguito PUD), approvato in via definitiva con decreto del Presidente della Regione n. 320 dd. 09.10.2007, su conforme delibera della Giunta Regionale n. 2254 dd. 21.09.2007 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 28 dd. 22.10.2007, del Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n. 42 dd. 17.10.2007, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia n. 75/1 - Trieste, procederà all'esperimento di una selezione pubblica per l'assegnazione di una concessione con finalità turistico-ricreativa avente ad oggetto aree demaniali site in Comune di Trieste, Località Bivio di Miramare.
L'affidamento avverrà a favore del soggetto in grado di fornire l'offerta più vantaggiosa nell'utilizzazione della concessione secondo i criteri indicati nel presente avviso e che proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'Amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.

Oggetto

La concessione che si intende affidare ha ad oggetto l'occupazione e l'infrastrutturazione per uso turistico-ricreativo di un un'area demaniale marittima sita in Comune di Trieste, Località Bivio di Miramare, della superficie complessiva di circa mq. 2.174,45 catastalmente identificata quale p.c.n. 3142 F.M. n. 8 del C.C. di Contovello, costituita da una terrazza in getto di calcestruzzo con scogliera banchinata a gradoni di coronamento con sopra eretti manufatti demaniali marittimi, compreso l'allacciamento idrico.
L'area demaniale in oggetto confina:
- a Nord: pubblica strada (Viale Miramare);
- a Sud: Mare Adriatico;
- a Est: un tratto di area demaniale attualmente libera e lo stabilimento balneare militare;
- a Ovest: un tratto di area demaniale attualmente libera costituita da un molo e la Riserva Marina di Miramare.

Attuale concessionario dell'area demaniale in questione è la società "Sticco Bagno Bar Buffet Miramare Castello S.r.l." con sede in Trieste (TS), Viale Miramare, 90.
Per una migliore identificazione dell'area in oggetto si rinvia alla **Tav. n. 5 - Comune di Trieste - Individuazione delle aree in concessione nei comuni interessati** identificata dal numero **51** area colore verde e alla **Tav. n. 6 - Comune di Trieste - Individuazione delle aree da infrastrutturare nei comuni interessati** area colore rosso in località Bivio di Miramare e allegate al PUD.
Nell'area demaniale oggetto di concessione, costituita da un terrazza in getto di calcestruzzo, sono comprese altresì tutte le attrezzature fisse e i fabbricati ivi esistenti.
A titolo ricognitivo, si segnala che sull'area demaniale marittima che si intende affidare in concessione i principali manufatti (opere di difficile rimozione e/o pertinenze demaniali) sono costituiti da:
1) fabbricato all'interno del quale si trovano alcuni locali destinati a bar, depositi, servizi igienici (compreso servizio igienico per handicappati), spogliatoio, guardaroba, veranda nonché la sovrastante terrazza calpestabile alla quale si accede attraverso una scala esterna al fabbricato;
2) numero 30 cabine in muratura.
L'esatta consistenza della concessione e la regolamentazione d'uso delle aree demaniali di cui trattasi saranno determinati in modo puntuale, tenuto conto dell'offerta selezionata, nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente.

Canone

Il canone demaniale sarà determinato nel disciplinare di concessione in base alla normativa vigente tenuto conto dei manufatti già esistenti nell'area demaniale e per ciò che concerne gli interventi di infrastrutturazione proposti ed oggetto di offerta come di seguito indicato:
- a decorrere dall'effettiva entrata in esercizio ovvero dall'inizio attività per gli impianti ed opere realizzati destinati ad attività commerciali, terziario-direzionali e di produzione di beni e servizi;
- a far data dal 1 gennaio successivo all'ultimazione dei lavori per le opere realizzate diverse dalle fattispecie indicate al precedente punto.

A tal fine annualmente il concessionario, sulla base di quanto indicato nel cronoprogramma già prodotto in sede di offerta, dovrà presentare una relazione che illustri lo stato di avanzamento dei lavori e tempi di conclusione degli stessi presumibilmente previsti. L' inizio di attività dovrà invece essere comunicato

entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività stessa.
Il canone demaniale dovrà essere corrisposto in rate annuali anticipate e sarà soggetto ad aggiornamento annuale in base agli indici ISTAT comunicati dal Ministero dei Trasporti o secondo diverse modalità stabilite dalla legge.

Tipologia degli interventi di infrastrutturazione

Nell'area demaniale che si affida in concessione devono essere proposti, nel rispetto degli strumenti urbanistici comunali vigenti e/o adottati, interventi di infrastrutturazione compatibili con i vincoli di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale vigenti, con la normativa relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche e con i contenuti del PUD.
Qualora l'offerta sia articolata in più interventi di infrastrutturazione di cui uno o più non siano conformi alle prescrizioni sopraindicate e purchè gli stessi non costituiscano elemento caratterizzante l'offerta, la valutazione avrà ad oggetto unicamente gli interventi ritenuti ammissibili. Diversamente l'istanza sarà esclusa dalla selezione (art. 9 c. 7, L.R. 22/06).
L'area demaniale in oggetto, secondo le previsioni del vigente PRGC del Comune di Trieste, ricade:
 parte in zona "*G4 - zone balneari e dell'arenile*";
 parte in zona "*Z1 - servizi stradali*".
Le relative indicazioni normative sono contenute nell'allegato **C** del presente avviso.
L'area demaniale in questione è vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere a) e c) (territorio costiero fascia di 300 metri e territori contermini a fiumi fascia di 150 metri) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42; ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 (avviso G.M.A. n. 22 dd. 26 marzo 1953) e del Regio Decreto 3267/1923 (vincolo idrogeologico).
Non saranno ammessi a valutazione interventi che prevedano unicamente la demolizione di fabbricati e/o di pertinenze demaniali marittime attualmente insistenti sull'area, senza la contestuale prospettazione della realizzazione di altre infrastrutture.

Durata e decorrenza della concessione

La concessione demaniale non potrà avere una durata massima superiore a 20 anni, ai sensi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) con **decorrenza dal 01/01/2009**.
La durata della concessione è elemento di valutazione in sede di selezione, per cui la durata effettiva coinciderà con quella dell' offerta selezionata.
Ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 22/2006, la quota parte residua degli ammortamenti non integralmente recuperata durante il periodo di validità della concessione, come previsto dal piano economico-finanziario, sarà posta a carico del concessionario subentrante secondo i principi e le modalità di stima, stabiliti dal Regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 24/09/07 su conforme DGR n. 1864 dd. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07.

Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti di ordine generale: come individuati nell'allegato **B** del presente avviso;
Requisiti di ordine tecnico-professionale: disponibilità di professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività oggetto di concessione da dimostrare mediante l'indicazione delle attività similari precedentemente svolte (es. gestione stabilimenti balneari, ristorazione - bar, servizio di salvamento e soccorso, ecc) [L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett a];
Requisiti di ordine organizzativo: adeguatezza dell'organico e/o attrezzature tecniche, materiali e strumentali pertinenti a quelle oggetto di concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b);
Requisiti di ordine economico-finanziario: idonee dichiarazioni bancarie, bilanci o estratti di bilanci, fatturato globale o fatturato relativo alle attività similari a quelle della concessione (L.R. 22/2006 art. 7 c.1, lett b), con un minimo di fatturato complessivo nel biennio precedente pari a € 300.000,00.
Si prescinde dal possesso dei requisiti sopraelencati per gli enti pubblici (L.R. 22/2006 art. 7 c.2).
Sono ammesse a partecipare alla selezione anche i raggruppamenti temporanei: in tal caso i requisiti richiesti risulteranno dalla sommatoria dei requisiti posseduti dai singoli soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo, con obbligo per il capogruppo di possedere almeno il 40% dei requisiti richiesti.

Presentazione delle offerte.

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Via Giulia, 75/1, 34126 Trieste, entro le ore 12.00 del 11.06.2008 mediante consegna a mano, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno, la loro offerta composta da un plico idoneamente chiuso e contrassegnato sui lembi di chiusura con apposta all'esterno la dicitura "**Offerta per la concessione demaniale in Trieste, località Bivio di Miramare**".
Farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo regionale accettante. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per un qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.
Il plico dovrà contenere due buste:

BUSTA A " DOCUMENTAZIONE"
La busta A "DOCUMENTAZIONE" idoneamente chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura dovrà contenere la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione e più precisamente:
1) domanda di partecipazione bollata redatta secondo il modello allegato **A** datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità). In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e inoltre dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il ruolo di tutti gli operatori nonché l'impegno degli stessi, in caso di selezione ad essi favorevole, a costituirsi in raggruppamento temporaneo recante l'indicazione dell'operatore a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo;
2) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti del legale rappresentante ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante:
a) che nei suoi confronti non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423;
b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445 c. 2, c.p.p.;
3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale, redatta secondo il modello allegato B) datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
4) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-professionali, organizzativi, economici-finanziari di cui all'art. 7 della L.R. 22/2006 c. 1 come di seguito indicato:
a) requisiti tecnico-professionali: elencazione delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione precedentemente svolti, di eventuali precedenti e/o attuali titolarità di concessione demaniale con indicazione degli estremi necessari per la loro individuazione (periodo, località, autorità concedente ecc);
b) requisiti organizzativi: il numero medio del personale impiegato nello svolgimento delle attività e servizi similari a quelli oggetto di concessione, organico attuale con indicazione della natura e tipologia del rapporto di lavoro, attrezzature possedute (distinte per tipologia e quantità) ed indicazione del titolo in base al quale l'offerente ne dispone (proprietà, leasing ecc.);
c) requisiti di ordine economico-finanziario: documenti fiscali, contabili, finanziari, che comprovino il fatturato minimo richiesto ed idonee dichiarazioni bancarie;
La documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 4 dovrà consistere in una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità);
5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di aver preso visione dello stato dei luoghi e dell'area oggetto di concessione datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità). Al fine di una miglior identificazione degli immobili insistenti sull'area medesima, i soggetti interessati potranno prendere visione del disciplinare rep. 7587 dd. 06.06.2002 relativo alla concessione demaniale rilasciata alla società "Sticco Bagno Bar Buffet Miramare Castello S.r.l." previo appuntamento, da concordare telefonicamente contattando la Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio Affari Generali Amministrativi e Consulenza, Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo, dott.ssa Debora Bendinelli (n. telefonico 040/3774941) - arch. Massimo Varin (n. telefonico 040-3774939).
Il mancato inserimento nella busta A "DOCUMENTAZIONE" dei documenti di cui ai punti da 1 a 5 comporta l'esclusione dalla selezione.
BUSTA B "OFFERTA TECNICA"
La busta B "OFFERTA TECNICA" idoneamente chiusa e contrassegnata sui lembi di chiusura dovrà contenere la seguente documentazione:
1) una relazione tecnica illustrativa, in un numero massimo di 20 fogli A4 dattiloscritti fronte retro contenente:
a) la descrizione degli interventi di infrastrutturazione che l'offerente propone;
b) le modalità di gestione della concessione (periodo di apertura, personale impiegato, gestione di-

retta, eventuali affidamenti a terzi relativamente alle sole attività specialistiche e secondarie, ex L.R. 22/2006 art. 10 comma 5, servizi e attrezzature previste, manutenzioni ecc);

c) l'indicazione dell'incidenza dell'intervento proposto sul miglioramento della qualità dell'offerta turistica ai fini della valutazione della capacità di interazione con il sistema turistico ricettivo;

d) l'indicazione dei servizi da offrire con relativi standard qualitativi, nel rispetto degli standard minimi previsti dal PUD;

e) il computo metrico estimativo di massima degli interventi di infrastrutturazione proposti.

Allegati alla relazione tecnica potranno essere presentati elaborati grafici, nel numero massimo di 3, delle dimensioni ritenute idonee dall'offerente nonchè eventuale documentazione fotografica.

Almeno uno dei suddetti elaborati dovrà essere costituito da una Planimetria Generale dell'intera area in concessione con evidenza degli interventi che si intendono realizzare.

2) un cronoprogramma che indichi i termini temporali di presentazione alla Regione del progetto relativo agli interventi proposti al fine dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla legge e di inizio e ultimazione dei lavori previsti, articolati anche per fasi funzionali. Nella formulazione del cronoprogramma l'offerente dovrà evidenziare gli interventi ricadenti in aree la cui infrastrutturazione è subordinata all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo del PRGC e tenere conto dei tempi necessari per l'approvazione del Piano attuativo, qualora non già vigente. Ai fini dell'indicazione dei termini necessari per l'approvazione del PRPC sono ritenuti congrui 12 mesi dalla data di presentazione della documentazione, completa ed esaustiva, prevista per legge;

3) un piano finanziario che evidenzi i costi di realizzazione delle opere, gli interventi di gestione e finanziari, ammortamenti, i rientri previsti, tenuto conto della preventivata utenza e della tariffazione da applicare per l'erogazione del servizio e che giustifichi complessivamente la durata della concessione, redatto come da regolamento approvato con D.P.Reg 302/2007 dd. 24/09/07 su conforme DGR n. 1864 DD. 27/07/07, pubblicato sul BUR n. 40 dd. 03/10/07 certificato da una società o professionista abilitati. La durata della concessione dovrà essere indicata in anni interi e mesi;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza della situazione di priorità indicata all'art. 37, c. 2, secondo periodo, del Codice della Navigazione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata (in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Il mancato inserimento nella busta B "OFFERTA TECNICA" dei documenti di cui ai punti da 1 a 3 comporta l'esclusione dalla selezione.

Criteri di attribuzione dei punteggi

L' individuazione dell' offerta più vantaggiosa avverrà sulla base dei seguenti criteri (art. 9. c. 4 L.R. 22/2006) e dei seguenti punteggi:

1) Standard qualitativo dei servizi: il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che proponga, rispetto agli standard minimi previsti dal PUD, un miglioramento qualitativo dei servizi desumibile dall'incremento del numero dei servizi igienici, delle docce e delle cabine, dalla tipologia dell'intervento proposto nonché dall'organico che si ritenga di impiegare per l'espletamento dei servizi e delle attività inerenti alla concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportando i miglioramenti proposti alla miglior offerta come sopra individuata;

2) Piano degli investimenti: Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il massimo investimento economico tra quelli complessivamente proposti e ritenuti ammissibili. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, in rapporto all'offerta contenente il massimo investimento;

3) Capacità di interazione con il sistema turistico-ricettivo: il punteggio massimo di 15 punti verrà attribuito all'offerta che dimostri la migliore interazione con il sistema turistico ricettivo mediante la proposizione di iniziative, attività e manifestazioni in genere e che documenti l'esistenza di rapporti giuridici tali da attribuire concretezza alle iniziative proposte. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;

4) Durata della concessione: il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito all'offerta che proponga il miglior rapporto tra l'entità degli investimenti e la durata della concessione considerando a tal fine l'investimento economico medio-annuo più elevato, determinato dal rapporto tra l'entità degli investimenti e la durata della concessione. I punteggi delle altre offerte verranno attribuiti, in modo proporzionale, rapportandoli alla miglior offerta come sopra individuata;

5) Fruibilità e accessibilità per i soggetti diversamente abili: il punteggio massimo di 10 punti sarà attribuito a quelle offerte che, fermo restando gli obblighi minimi di legge, consentano il più alto grado di fruibilità dell'area da parte di tali soggetti;

6) Trovarsi nella situazione di priorità indicata all'art. 37, comma secondo, secondo periodo, del codice della navigazione: il punteggio di 10 punti sarà attribuito ai soggetti che dimostrino di trovarsi nella situazione di priorità di cui all'art. 37 comma 2 del C.d.N.;

Espletamento della gara e disposizioni varie

Non sono ammesse offerte condizionate o a termine.

L'affidamento della concessione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

La valutazione è affidata ad una Commissione che ha il compito di valutare le offerte pervenute, formulare la graduatoria dei partecipanti e la selezione del concessionario.

La Commissione si riunirà per la prima volta in seduta pubblica il giorno 12.06.2008 alle ore 10.00, per procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo ai concorrenti al fine della loro ammissione alla selezione, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni e dalla documentazione dagli stessi prodotte con la busta A "DOCUMENTAZIONE" ed alla conseguente esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso di tali requisiti.

Dopo aver espletato tale fase, la Commissione vaglierà le offerte in seduta privata mediante apertura delle buste B "OFFERTA TECNICA" attribuendo i punteggi come previsto dal presente avviso ed individuerà la migliore offerta.

L'affidatario della procedura all'atto della stipula del disciplinare di concessione dovrà prestare idonea garanzia in base alle vigenti disposizioni normative; attualmente l'importo della cauzione è fissato nella misura pari al 10% del costo degli interventi da realizzare e comunque non inferiore a tre annualità del canone di concessione (L.R. 22/2006 art. 8, c. 1, lett. d).

Il mancato rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma potrà comportare la decadenza dalla concessione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso valgono le disposizioni del Codice della Navigazione, del relativo regolamento di esecuzione, della L.R. 22/2006, del regolamento di cui all'art. 8 della medesima legge regionale e del PUD.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'affidatario.

Il presente avviso di selezione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Per l'acquisizione e/o la consultazione della documentazione necessaria per la partecipazione alla presente selezione e per ogni eventuale ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Centrale Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, Servizio Affari Generali Amministrativi e Consulenza, Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo nei giorni martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 (tel. n. 040/3774941 - 3774939, 3774704, 3774951, 3774949) entro il giorno 04.06.2008.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Centrale della Pianificazione Territoriale, Energia, Mobilità e Infrastrutture di Trasporto, dott. Dario Danese.

Il responsabile dell'istruttoria è la titolare della Posizione Organizzativa Coordinamento della Gestione del Demanio Marittimo dott.ssa Debora Bendinelli.

IL DIRETTORE CENTRALE:
dott. Dario Danese

08_18_3_GAR_DIR PIAN TERR CONCESSIONE DEMANIALE BIVIO_2_ALL1

ALLEGATO A **BOLLO**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DI UNA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA CON FINALITA' TURISTICO-RICREATIVA AVENTE AD OGGETTO AREE SITE IN COMUNE DI TRIESTE LOCALITA' BIVIO DI MIRAMARE

Il sottoscritto____

nato a ____il_______________________

residente a__________________________________in via __________________________________

codice fiscale______________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _________

____

con sede in____

C H I E D E

di poter partecipare alla selezione pubblica per l'affidamento di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa avente ad oggetto un'area sita in comune di Trieste, in località Bivio di Miramare.

____
Luogo e data

____
FIRMA

In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

08_18_3_GAR_DIR PIAN TERR CONCESSIONE DEMANIALE BIVIO_3_ALL2

ALLEGATO B

Il sottoscritto____

nato a ____il______________________

residente a_______________________________in via ______________________________

codice fiscale____________________________in qualità di titolare/legale rappresentante di _______

____

con sede in____

consapevole delle sanzioni penali in cui puo' incorrere in caso di dichiarazioni non veritiere e falsita' negli atti, come richiamato dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilita'

D I C H I A R A

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

c) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dalla Pubblica Amministrazione che bandisce la selezione;

e) di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente;

f) di non aver nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di selezione;

g) di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del/dei legale/i rappresentanti, che siano stati condannati per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, anche se cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di selezione;.

h) dichiara di non essersi avvalso del piano individuale di emersione ai sensi della L. 383/2001 ovvero di essersi avvalso del piano stesso ma che il periodo di emersione si è concluso;

i) dichiara che non è stata emessa a proprio carico una sanzione amministrativa di natura interdittiva ai sensi degli artt. 13, 14, 16, 45 del D.lgs 231/2001;

j) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza irrogate nei confronti di un proprio convivente (art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423), ;

k) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione a selezioni pubbliche ;

l) (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

(*alternativa*)

(nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e allega apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o sua dichiarazione sostitutiva, come previsto dall'art. 9 della legge 68/1999.

m) indica i nominativi e le date di nascita dei titolari, soci, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari,

n) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'art. 2359 c.c., in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

o) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute e richiamate dall'avviso di selezione,

____

Luogo e data

____

FIRMA

In caso di mancata autenticazione della firma allegare documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

08_18_3_GAR_DIR PIAN TERR CONCESSIONE DEMANIALE BIVIO_4_ALL3

Allegato C - Estratto NTA PRGC del Comune di Trieste

Art. 5.8.4. - G4 - zone balneari e dell'arenile

Attività e destinazione d'uso ammesse

In questa zona sono ammesse solo le attività balneari e nautiche da diporto nonché quelle connesse con la pesca artigianale. In tali zone è consentita la realizzazione di infrastrutture di lungo mare, stabilimenti balneari e di cura, accessi a mare e belvedere attrezzati. Sono ammessi approdi nautici, attrezzature per l'assistenza, l'alaggio e il rimessaggio di imbarcazioni limitatamente alla zona compresa tra la colmata e la pineta di Barcola in accordo con il contenuto della relativa scheda di specificazione.

Sono escluse le residenze precarie e stagionali (bungalow, case mobili, ecc.).

Strumenti di intervento

Gli interventi eccedenti la ristrutturazione, con l'esclusione della demolizione e ricostruzione, potranno essere realizzati, previa concessione demaniale, attraverso PRPC di iniziativa pubblica o privata.

Gli interventi previsti nella zona G4 tra Barcola e Miramare, potranno essere realizzati attraverso PRPC estesi agli ambiti così come perimetrati nell'elaborato E, con i contenuti della Scheda di specificazione S.S.I./2.

Indici e parametri in zona G4

Tutti gli edifici dovranno essere monopiano, preferibilmente dotati di logge, patii, porticati e spazi aperti in genere. L'altezza esterna massima consentita è di m. 4.

Art. 5.17.1. - Z1 - servizi stradali

Tale zona comprende le aree pubbliche destinate alla conservazione, ampliamento e realizzazione degli spazi riservati alla circolazione. In tali zone possono essere realizzati solo parcheggi interrati o a raso in aree che non interferiscono con il sedime stradale della viabilità esistente.

In tale zone sono ammesse opere ed impianti di verde di arredo stradale, canalizzazioni, impianti di rifornimento di carburante, chioschi e manufatti a carattere precario. E' ammesso, previo parere della Commissione Edilizia Integrata, l'inserimento di "dehors" nei casi e con le modalità previste da apposito regolamento.

Si rileva che per semplicità di rappresentazione, le zone Z1, relative alla viabilità principale, non sono indicate nè con sigla nè con retino nella cartografia di zonizzazione e risultano pertanto "bianche" mentre quelle relative alla viabilità secondaria non risultano evidenziate sull'elaborato "A" relativo alla zonizzazione.

Relativamente agli interventi per la realizzazione di piazzole di sosta nell'ambito della Strada del Friuli, nel tratto compreso tra il Faro della Vittoria e l'abitato di Contovello; al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico, dovrà essere prevista la messa a dimora mediamente di un albero ogni quattro stalli, in modo da attuare un'abbondante copertura del parcheggio anche con funzioni fonoassorbenti ed antiriverbero.

08_18_3_GAR_DIR PIAN TERR_BANDO ORTOFOTO_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio sistema informativo territoriale e cartografia - Trieste

Pubblicazione bando per il servizio di formazione di ortofoto digitali.

I.1) REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto- via Giulia 75/1 - TRIESTE 34126, Servizio Sistema informativo territoriale e cartografia, Telefono +39 040 3774123, Telefax: +39 040 3774732, e-mail: viab.trasporti@tregione.fvg.it; Indirizzo per ottenere le informazioni e documentazione e al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione si veda punto I.1; documenti di gara consultabili o estraibili sul sito internet www.regione.fvg.it . Non si effettua servizio di fax; I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale; II.1.2) Tipo di appalto: di servizi Categoria del servizio 12; Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Regione Friuli Venezia Giulia Codice NUTS ITD4; II.1.5) Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di formazione di ortofoto multispettrali ad alta risoluzione e modello di superficie (DSM) dell'intero territorio della regione Friuli Venezia Giulia per una superficie complessiva di circa kmq 7.858 da effettuarsi con le modalita indicate negli atti di gara; II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti): Oggetto principale 74274100; II.1.8) Divisione in lotti: NO ;

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO; II.2.1) Importo complessivo stimato a base d'asta di Euro 340.000,00 IVA esclusa, II.3) Durata dell'appalto: sessanta giorni; III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e Cauzione definitiva nella misura prevista dall'art 113 del D Lgs 163/2006; III.1.2) Principali modalità di pagamento: in un'unica soluzione entro 60 giorni dalla data del certificato di regolare esecuzione; III.2) Condizioni di partecipazione: III.2.1) Situazione personale degli operatori, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Requisiti indicati al punto 17 del disciplinare di gara ai numeri II) III) IV); III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Requisiti indicati al punto 17 del disciplinare di gara al numero VIII); III.2.3) Capacità tecnica: Requisiti indicati al punto 17 del disciplinare di gara al numero IX); III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: No; III.3.2) Le persone giuridiche sono tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio; IV.1) Tipo di procedura: Aperta; IV.2) Criteri di aggiudicazione IV.2.1): prezzo più basso; IV.2.2. Ricorso ad asta elettronica: no; IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no; IV.3.3) Documenti di gara disponibili fino al 30 maggio 2008 ore 12.00 all'indirizzo di cui al punto I.1). al costo di 5,85 Euro ovvero su sito internet http://www.regione.fvg.it; IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 9 giugno 2008 ore 12.00; IV.3.6) La lingua utilizzabile nelle offerte: ITALIANO; IV.3.7) L'offerente è vincolato dalla propria offerta per almeno 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte; IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta pubblica per l'apertura delle buste A e B, il giorno 11 giugno 2008, ore 10.00 presso la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio sistema informativo territoriale e cartografia (1° piano) - via Giulia, 75/1 TRIESTE; Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: due per ciascun concorrente, muniti di specifica delega conferita dai legali rappresentanti; VI: Altre informazioni; VI.1) Non si tratta di un appalto periodico; VI.2) Non si tratta di appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari; VI.3) Per informazioni complementari rivolgersi all'indirizzo di cui al punto I.1; Pena l'esclusione, le offerte unitamente alla documentazione richiesta dovranno pervenire con le modalità stabilite nel disciplinare di gara alla Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio sistema informativo territoriale e cartografia - via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE; L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida; VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale Trieste; VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'UPUE: 16 aprile 2008;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
arch. Mario Ghidini

08_18_3_GAR_ERDISUTS_GARA PER UN GLOBAL SERVICE

Erdisu - Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario - Trieste

Bando di gara per l'affidamento di un Global Service per i servizi di pulizie, portineria, lavaggio e noleggio biancheria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Erdisu di Trieste.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Ente Regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste (E.R.DI.S.U. di Trieste), Salita Monte Valerio n. 3, 34127 Trieste, Italia, **all'attenzione dell'Ufficio Economato**. Tel. n. 0039/040/3595329 o 0039/040/3595209 o 0039/040/3595332. Fax: n. 0039/040/3595319. E-mail: segreteria@erdisu.trieste.it. Indirizzo internet/ Profilo del Committente: www.erdisu.trieste.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: i punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Altro: Ente strumentale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Altro: Diritto allo studio universitario.

L'Amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Global Service per i ser-

vizi di pulizie, portineria, lavaggio e noleggio biancheria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Erdisu di Trieste. CIG n. 0141300C6F.
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: servizi. Categoria di servizi n. 14. Luogo principale di esecuzione: Trieste e Gorizia. Codice NUTS: ITD4.
II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: Global Service per i servizi di pulizie, portineria, lavaggio e noleggio biancheria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e per gli uffici dell'Erdisu di Trieste, come meglio specificati all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto.
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) Oggetto principale: 93000000 (Servizi vari).
II.1.7) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP).
II.1.8) Divisione in lotti: no.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO.
II.2.1) Quantità o Entità totale dell'appalto: il servizio si articolerà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi Allegati. Il valore dell'appalto e l'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è di Euro 3.339.131,00 (IVA esclusa) per sei anni, compresi i tre anni dell'eventuale rinnovo, oltre a Euro 54.170,00 (IVA esclusa) a copertura dei costi relativi alla sicurezza del lavoro il cui importo non è soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 del D.lgs 163/2006 e s.m.i..
II.2.2) Opzioni: sì - ripetizione per un periodo di tre anni alla scadenza dei primi tre anni di contratto, ex art. 57, c. 5, lett. b) D.Lgs. 163/2006 .
II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: tre anni a decorrere dalla data di attivazione del primo servizio incluso nel global service. Tale contratto potrà essere ripetuto per ulteriori tre anni, come stabilito dall'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO.
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste. Cauzione provvisoria: 2% della base d'asta come specificata all'art. 5 del Disciplinare di gara - Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione, come specificato dall'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto.
III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia. Bilancio dell'Ente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, come specificato dall'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto.
III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: Associazione Temporanea d'Impresa, Consorzio stabile, Consorzio ordinario.
III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: no.
III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.
III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: la capacità del dichiarante di impegnare il soggetto partecipante; l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-bis) del d.lgs. 163/2006 e s.m.i; di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, ovvero di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001, come modificata dalla legge n. 266/2002, ma che il periodo di emersione si è concluso; il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro di cui alla legge n. 266/2002 e s.m.i.; l'inesistenza di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice in ordine all'assenza di cause di esclusione, all'iscrizione nei registri professionali o in elenchi ufficiali, al possesso della capacità finanziaria, economica e tecnica; che ai dipendenti vengono corrisposte le retribuzioni previste dai contratti collettivi di categoria e che ai soci lavoratori delle cooperative viene garantito un trattamento economico non inferiore a quello spettante ai lavoratori dipendenti delle stesse; gli estremi del contratto collettivo di lavoro che l'Ente appaltatore si impegna ad applicare in osservanza a quanto specificato agli artt. 7 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto; l'indicazione della sede del Centro per l'Impiego/Sportello del lavoro competente ai fini della certificazione dell'ottemperanza alla legge 68/1999; di aver adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative; aver compiuto il sopralluogo ai sensi dell'art. 6 del disciplinare di gara (**la richiesta di sopralluogo dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 11/06/2008, le richieste pervenute oltre il termine saranno escluse**); a norma dell'art. 39 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato (e, per le Cooperative, anche al Registro regionale o all'Albo Nazionale delle Cooperative), per tutte le attività oggetto del Global Service (per i Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari è richiesta l'iscrizione per le attività che il soggetto intende svolgere), attestante l'appartenenza nella fascia di classificazione di cui alla lettera d) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 274/1997 ovvero, se cittadino di altro Stato membro non

residente in Italia, l'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello stato di residenza, con indicazione del numero e data di iscrizione dell'attività svolta e della data di inizio attività, della natura giuridica, della denominazione, della sede legale, del capitale sociale e delle generalità degli amministratori; il possesso del certificato in esecuzione delle norme europee UNI EN Serie ISO 9000/9001 di cui all'art. 8 lettera G) del Disciplinare di gara;l'Attestazione SOA, di qualificazione per la categoria OG10 (Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione d'energia elettrica in corrente alternata continua, la loro costruzione e manutenzione) ai sensi del DPR 25 gennaio 2000 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni. I requisiti minimi dovranno essere dichiarati e successivamente comprovati dal concorrente se non sarà possibile acquisirli direttamente a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: idonee referenze bancarie rilasciate **in originale** da almeno due primari istituti di credito; un fatturato globale complessivo nel triennio 2004-2005-2006, al netto dell'I.V.A., non inferiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00); un fatturato complessivo nel triennio 2004-2005-2006, per servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara, verso Pubbliche Amministrazioni (comprese aziende a partecipazione pubblica), almeno nelle seguenti misure, al netto dell'I.V.A.: servizio portierato Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00); servizio lavanderia Euro 40.000,00 (quarantamila/00); servizio pulizia Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00); manutenzioni impianti idrici, termici, elettrici, condizionamento e di elevazione Euro 180.000,00 (centottantamila/00); manutenzioni impianti e attrezzature antincendio Euro 50.000,00 (cinquantamila/00); in caso di Raggruppamenti Temporanei/Consorzi ordinari è sufficiente che i fatturati di cui sopra siano posseduti dal Raggruppamento Temporaneo/Consorzio ordinario nel suo complesso.
III.2.3) Capacità tecnica. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: di aver eseguito servizi di pulizia, portierato e manutenzione di impianti e attrezzature nel triennio 2004-2005-2006, in strutture residenziali a gestione pubblica; dichiarazioni di Enti privati o certificati rilasciati e vistati da Amministrazioni o Enti pubblici (originale o copia conforme), attestanti i servizi, analoghi a quelli oggetto del presente appalto (vedi art. 1 del Capitolato speciale d'Appalto), resi nel triennio 2004-2005-2006, con indicazione dell'importo, del tipo di attività prestata, delle date, dei destinatari e della regolare esecuzione; il possesso da parte degli operatori che eseguiranno il servizio di portierato dell'attestato di formazione antincendio, con la partecipazione ed il superamento della prova finale del corso per addetti antincendio in attività ad alto rischio conformemente al D.M. 10 marzo 1998 (corso di almeno 16 ore) e dell'attestato di frequenza di un corso di pronto soccorso di istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle "misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di pronto soccorso" ai sensi del decreto del Ministro della salute del 15 luglio 2003, n. 388 (regolamento sul pronto soccorso aziendale), emanato in attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro -D.Lgs. 626/94 e s.m.i.- (corso di almeno 12 ore); i manutentori degli impianti di elevazione dovranno essere formati e patentati secondo le norme vigenti in materia; di essere in grado di svolgere a regola d'arte il servizio tenendo conto dell'entità dello stesso, della qualità e tipologia e del numero di persone da impiegare; gli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità di cui dispone; il numero medio annuo dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati nel triennio 2004-2005-2006; l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per eseguire l'appalto, suddiviso per i diversi servizi oggetto dell'appalto; le misure adottate per garantire la qualità; il titolo di studio e professionale del Supervisore; indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare, nei termini previsti all'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.
III.2.4) Appalti riservati: no.
III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI.
III.3.1) La prestazione del servizio non è riservata ad una particolare professione.
III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: sì.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) TIPO DI PROCEDURA.
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel Capitolato d'oneri oppure nelle specifiche.
IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: no.
IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO.
IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: no
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no.
IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare. Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti. **Data: 10/06/2008 ore 12.00**. Documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte**: Data 16/06/2008 ore 12.00.**
IV.3.6) La lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte è l'italiano (IT).
IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte. **Data 25/06/2008 ore 10.00.** Luogo: Trieste - Salita Monte Valerio n. 3 - piano 3° - Edificio E4 - Sala Consiglio dell'E.R.DI.S.U. di Trieste. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentanti dei soggetti offerenti oppure coloro che abbiano ricevuto dagli stessi apposita procura.
SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.1) Trattasi di un appalto periodico: no.
VI.2) L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari.
VI.3) Informazioni complementari. La documentazione, che potrà essere richiesta e ritirata all'indirizzo di cui al precedente punto I.1), è costituita dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara, necessario per la formulazione dell'offerta e contenente le modalità e condizioni dell'appalto, dal Capitolato Speciale d'Appalto, dall'Allegato 1, dall'Allegato 2 e dalla relativa modulistica (modelli 1 - 2 - 3 - 4 - 4 bis - 5 - 6). Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti. **Data: 10/06/2008 ore 12.00**, fatta salva la disponibilità di scaricare i file dei documenti di gara dal sito internet dell'E.R.DI.S.U. di Trieste (www.erdisu.trieste.it) fino al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il **giorno 25/06/2008 ore 10.00**, in seduta pubblica si procederà alla verifica dei requisiti e all'eventuale esclusione dei partecipanti non in possesso di quanto dichiarato. Verrà effettuata la verifica dei dati contenuti nelle autocertificazioni a norma di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 163/2006. Dopo l'apertura dei plichi e l'ammissione dei concorrenti, nella medesima seduta pubblica si procederà all'estrazione del 10% delle offerte ammesse, alle quali verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati nel termine di 10 giorni. Si procederà successivamente, in seduta riservata, all'apertura delle offerte tecniche. La data di svolgimento della seduta pubblica, per l'apertura delle offerte economiche e la comunicazione delle eventuali esclusioni, sarà comunicata ai concorrenti a mezzo della pubblicazione sul sito web dell'E.R.DI.S.U. di Trieste (www.erdisu.trieste.it) con un preavviso non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi. Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri enunciati agli artt. 14 e 15 del Disciplinare di gara; Offerta tecnica: massimo 60 punti; Offerta economica: massimo 40 punti. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà riportato il maggior punteggio nell'offerta tecnica. In caso di parità di punteggio sia dell'offerta economica che dell'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio. Modalità di presentazione delle offerte: l'offerta potrà essere recapitata con qualsiasi mezzo all'ufficio protocollo dell'Ente, presso la Segreteria dell'E.R.DI.S.U. di Trieste, **a pena di esclusione**, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 16/06/2008**. L'offerta dovrà essere costituita da un plico, sigillato con ceralacca o nastro adesivo, in modo tale da garantirne l'integrità, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, e recante sull'esterno la ragione sociale e l'indirizzo del concorrente nonché, ben in evidenza, la dicitura: **«Offerta relativa all'appalto del Global Service comprendente i servizi di pulizie, portineria, lavaggio e noleggio biancheria, manutenzioni varie per le residenze universitarie di Trieste e Gorizia e gli uffici dell'E.R.DI.S.U. di Trieste. - scadenza ore 12.00 del giorno 16/06/2008 »**. All'interno del plico dovranno essere inserite quattro buste o plichi, confezionate con la stessa modalità e con le stesse diciture riportate sull'esterno del plico principale, aventi ciascuna, **a pena di esclusione**, la seguente ulteriore dicitura: **Busta 1 - Documenti e certificazioni**; **Busta 2 - Offerta tecnica**; **Busta 3 - Offerta economica**; **Busta 4 - Giustificazione del prezzo** (se le giustificazioni del prezzo fossero giudicate insufficienti dalla Commissione giudicatrice, potranno essere richiesti ulteriori documenti giustificativi). Le sopraccitate buste dovranno essere confezionate e contenere quanto prescritto all'art. 8 del Disciplinare di Gara. L'aggiudicazione sarà inoltre subordinata alla verifica di tutti i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di partecipazione alla gara e comunque di quelli indicati all'art. 38 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.. Informazioni amministrative: dott. Tullio Grilli tel. 0039/040/3595209, dott.ssa Linda Gorasso tel. 0039/040/3595332, informazioni tecniche: geom. Antonio Patrone 0039/040/3595507. **Cause di esclusione**: mancato possesso dei requisiti; consegna fuori termine dell'offerta; mancato rispetto delle modalità di confezionamento delle buste o plichi dell'offerta; mancata presentazione dei documenti da inserire nella Busta 1; omissione della firma del dichiarante; mancata sottoscrizione, mancata bollatura e mancata segretezza dell'offerta economica; mancato rispetto delle norme di legge, del Bando di gara, e del Disciplinare di gara nella costituzione dell'ATI; mancata presentazione della comprova dell'avvenuto pagamento della contribuzione di gara all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; mancata effettuazione del sopralluogo; mancata presentazione del deposito cauzionale provvisorio e autentica dell'eventuale fideiussione bancaria o assicurativa con forma diversa da quella notarile;mancata presentazione, in caso di avvalimento, della documentazione prevista all'art. 9 del Disciplinare di gara; ogni altra causa di esclusione prevista dal Bando di gara, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dall'Allegato 1. Le cause di esclusione operano di diritto e non sono sanabili. I concorrenti potranno chiedere, in forma scritta (e-mail, fax, lettera ai recapiti indicati al

precedente punto I.1)) eventuali chiarimenti ed informazioni complementari al responsabile del procedimento, tali richieste dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 06/06/2008**. I quesiti e la relative risposte, se richiesti in tempo utile, saranno resi noti a tutti i concorrenti, almeno 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, mediante pubblicazione sul sito internet dell'E.R.DI.S.U. di Trieste (www.erdisu.trieste.it). Codice CIG: 0141300C6F. R.U.P. : Il Direttore del servizio interventi diritto ed opportunità allo studio universitario dott. Aldo Roberto Mazzolini.
VI.4) PROCEDURE DI RICORSO.
VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso. Denominazione ufficiale: T.A.R. per il Friuli Venezia Giulia. Indirizzo postale: Piazza dell'Unità d'Italia n. 7 - 34121 Trieste - Italia. Tel. 0039/040/6724711. Fax: 0039/040/6724720.
VI.4.2) Presentazione di ricorso. Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento adottato.
VI.4.5) Data di spedizione del presente bando: **14/04/2008.**
ALLEGATO A
ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: no, solo quelli indicati al punto I.1)
ALLEGATO B
INFORMAZIONI SUI LOTTI: lotto unico.
Trieste, 14 aprile 2008

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO INTERVENTI DIRITTO
ED OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO:
dott. Aldo Roberto Mazzolini

08_18_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 27 PRGC_015

Comune di Camino al Tagliamento (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 32/bis della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 luglio 2007, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la Variante n. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante adottata possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Camino al Tagliamento, 16 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

08_18_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO 28 PRGC_016

Comune di Camino al Tagliamento (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 32/bis della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15 marzo 2008, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la Variante n. 28 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante adottata possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Camino al Tagliamento, 16 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N. 1:
per. ed. Cesare Muzzatti

08_18_3_AVV_COM GORIZIA ORD 9 ESPROPRI_012

Comune di Gorizia
Avviso d'emanazione dell'Ordinanza di deposito ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001. Lavori di recupero e di riqualificazione delle vie Rastello, Cocevia e viale d'Annunzio.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con propria ordinanza n. 9/2008 è stato autorizzato il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme sotto riportate, dovute a titolo d'indennità provvisoria d'esproprio per le aree destinate alla realizzazione dei lavori di recupero e di riqualificazione urbana delle vie Rastello, Cocevia e parte di viale d'Annunzio:
Comune Amm.vo di Gorizia e Censuario di Gorizia:
€. 3.854,00 dovuti per la p.c. 562 "casa" di mq. 41 iscritta nel 1° c.t. della P.T. 463
a favore dei sig.ri: LAZAR Andrea, con 6/18, LIPICER Maria, con 2/18, LIPICER Stefania con 2/18, LIPICER Miroslavo con 2/18, LAZAR Leopoldo con 1/18, LAZAR Giuliana con 1/18, LAZAR Francesco con 1/18, LAZAR Augusto con 1/18, LAZAR Stanislavo con 1/18 e LAZAR Maria con 1/18.
Gorizia, 4 aprile 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Ignazio Spanò

08_18_3_AVV_COM GORIZIA ORD 10 ESPROPRI_011

Comune di Gorizia
Avviso d'emanazione dell'Ordinanza di deposito ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001. Sistemazione degli ingressi in città e collegamento della via Trieste con la via Terza Armata - II Lotto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Visti gli articoli 20 e 26 del D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con propria ordinanza n. 10/2008 è stato autorizzato il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti delle somme sotto riportate, dovute a titolo d'indennità d'esproprio per le aree destinate alla realizzazione dei lavori in oggetto:
Comune Amm.vo di Gorizia
Comune Censuario di S.Andrea:
€. 60,00 dovuti per la porzione di mq. 6 della p.c. 273 della P.T. 22

a favore di: ALBERGO Ristorante Nanut s.r.l. con 905/1000, Hmeljak Veronica con 35/1000 e Nanut Boris, con 60/1000
Comune Censuario di Veroiba sup.
€. 10.144,00 dovuti per la porzione di mq. 65 della p.c. 193 della P.T. 1046
a favore di: ALBERGO Ristorante Nanut s.r.l.
Gorizia, 7 aprile 2008

IL DIRIGENTE:
ing. Ignazio Spano'

08_18_3_AVV_COM MORSANO AL TAGTO_VAR 12 PRGC_019

Comune di Morsano al Tagliamento (PN)
Avviso di adozione e deposito della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 5/2007;
Visto l'art. 32 bis, comma 2 della L.R. 52/91 e s.m.i. ,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 14.02.2008, il Comune di Morsano al Tagliamento ha adottata la variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n.12 al Piano Regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Morsano al Tagliamento, 18 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
per. ed. Maurizio Nicodemo

08_18_3_AVV_COM PORDENONE 97 PRGC_006

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante urbanistica n. 97 al PRGC, ai sensi dell'art. 63 della LR 23.02.07 n. 5 e dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della legge regionale stessa, contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei "Lavori di collegamento tra via Pravolton e via Udine".

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63 della L.R. 23.02.2007 n. 5;
Visto l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica della L.R. 23.02.07 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31.03.08, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante urbanistica n. 97 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 63 della L.R. 23.02.07 n. 5 e dell'art. 17 del Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della Legge Regionale stessa, contestuale all'approvazione del progetto preliminare dei "Lavori di collegamento tra via Pravolton e via Udine".
Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione sopra citato, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 21 aprile al 4 giugno 2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in

tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 4 giugno 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pordenone, 16 aprile 2008

IL DIRIGENTE:
arch. Antonio Zofrea

08_18_3_AVV_COM PRADAMANO_PIANO TELEFONIA MOBILE_024

Comune di Pradamano (UD)
Avviso di approvazione Piano comunale di settore per la telefonia mobile.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 28/2004 si rende noto che con deliberazione consiliare n. 7 del 07.03.2008 è stato approvato il Piano Comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile.
Pradamano, 18 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
geom. Giuliano Miani

08_18_3_AVV_COM RESIUTTA CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_013

Comune di Resiutta (UD)
Avviso di riclassificazione delle strutture ricettive situate nel Comune di Resiutta - Quinquennio 2008/2012.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

VISTA la L.R. 2/2002 e il D.P.G.R. n. 0128/Pres./2002;

RENDE NOTO

che con determinazioni dd. 21.12.2007, nn. 421 e 422 sono state riclassificate, ai sensi della legge regionale 16.01.2002, n. 2 e del D.P.G.R. n. 0128/Pres. del 07.05.2002, le strutture ricettive alberghiere sottoindicate:
- Albergo Ristorante Bar Pizzeria "Canin" di Moretti Santina & C. sas, con sede a Resiutta, viale Udine n. 11, con una capacità ricettiva autorizzata di n. 15 camere per complessivi posti letto n. 25, n. 10 bagni completi.- CLASSIFICAZIONE: UNA STELLA.
- Hotel Val Fella di Sacchi Ornella & C, con sede a Resiutta, Viale Udine n. 35, con una capacità ricettiva autorizzata di n. 15 camere per complessivi posti letto n. 25, n. 15 bagni completi.- CLASSIFICAZIONE: UNA STELLA.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Direttore Regionale del Commercio, del Turismo e del terziario da parte dei titolari o dei gestori entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
p.i. Gianni Linossi

08_18_3_AVV_COM SAN DORLIGO DELLA VALLE CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_002

Comune di San Dorligo della Valle - Občina Dolina (TS)
Classificazione delle strutture ricettive alberghiere nel Comune di S. Dorligo della Valle - Dolina. Determinazione del Responsabile dei servizi al cittadino n. 318/d dd. 10.04.2008 (Estratto).

Klasifikacija sprejemnih obratov v Občini Dolina. Odločba Od-

governega za službe občanom št. 318/d z dne 10.04.2008 (Izvleček).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1) di attribuire alle sottoelencate strutture ricettive alberghiere il livello di classificazione, come segue:
1. ALBERGO RISTORANTE SONIA - S.Dorligo - Dolina, loc. Domio - Domjo n. 47, della capacità ricettiva di n. 39 camere per complessivi n. 66 posti letto e n. 39 bagni completi "ALBERGO DI TRE STELLE"
2. RISTORANTE HOTEL "PESEK" - S.Dorligo - Dolina, loc. Pesek n. 69/A, della capacità ricettiva di n. 12 camere per complessivi n. 25 posti letto e n. 12 bagni completi "ALBERGO DI TRE STELLE"
3. DIPENDENZA - RISTORANTE HOTEL "PESEK" - S.Dorligo - Dolina, loc. Pesek n. 69, della capacità ricettiva di n. 7 camere per complessivi n. 13 posti letto e n. 7 bagni completi "ALBERGO DIPENDENZA DI DUE STELLE"
4. ALBERGO LOCANDA MARIO - S.Dorligo - Dolina, loc. Draga n. 22, della capacità ricettiva di n. 7 camere per complessivi n. 12 posti letto e n. 7 bagni completi "ALBERGO DI UNA STELLA"

(omissis)

- O -

ODGOVORNI ZA SLUŽBO

(omissis)

ODLOČA

1) da dodeli spodaj omenjenim hotelskim obratom sledečo klasifikacijsko raven:
1. ALBERGO RISTORANTE SONIA - Dolina, Domjo št. 47, s sprejemno zmogljivostjo 39 sob za skupno 66 postelj in 39 kopalnic " HOTEL S TREMI ZVEZDICAMI "
2. RISTORANTE HOTEL "PESEK" - Dolina, Pesek št. 69/A, s sprejemno zmogljivostjo 12 sob za skupno 25 postelj in 12 kopalnic "HOTEL S TREMI ZVEZDICAMI"
3. DIPENDENZA - RISTORANTE HOTEL "PESEK" - Dolina, Pesek št. 69, sprejemno zmogljivostjo 7. sob za skupno 13 postelj in 7. kopalnic "HOTEL DEPANDANSA Z DVEMA ZVEZDICAMA"
4. ALBERGO LOCANDA MARIO - Dolina, Draga n. 22, s sprejemno zmogljivostjo 7 sob za skupno 12 postelj in 7 kopalnic "HOTEL Z ENO ZVEZDICO"

(omissis)

Dolina, 15 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AL CITTADINO:
ODGOVORNA ZA SLUŽBE OBČANOM:
dr. Romina Tomini

08_18_3_AVV_COM SAN PIETRO NATISONE_VAR 10BIS PRGC_022

Comune di San Pietro al Natisone (UD)

Adozione variante n. 10 bis al Piano regolatore generale comunale. Avviso di deposito.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

- che con deliberazione consiliare n°11 del 27.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "INTEGRAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE N°10 AL P.R.G.C. ADOTTATA CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N°22 DEL 24.05.2007 E NUOVA DENOMINAZIONE CON LA DICITURA N°10 BIS" è stata INTEGRATA la Variante n°10 BIS al Piano Regolatore Generale, così come previsto dalla L.R. 19.11.1991 n°52 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art.32 bis della medesima.
- che copia degli elaborati progettuali unitamente alla citata deliberazione consiliare saranno depositati negli Uffici della Residenza Municipale aperti al pubblico, per 30 (trenta) giorni effettivi a decorrere dal giorno 05.05.2008;
- che durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della Variante n°10 BIS succitata in

tutti i suoi elementi e presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni;
- che dette osservazioni e/o opposizioni dirette al Sindaco dovranno essere fatte pervenire o presentate, su competente carta legale, al protocollo generale entro le ore 12 del giorno 16.06.2008, tenendo presente che detto termine è perentorio e pertanto le osservazioni e/o opposizioni che dovessero pervenire oltre il termine stesso non saranno prese in considerazione;
- che anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni e/o opposizioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo.
San Pietro al Natisone, 18 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Marco Quai

08_18_3_AVV_COM SEQUALS_PRPC_PRATI PONTE DI PIETRA_021

Comune di Sequals (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PRPC di iniziativa privata denominato "Prati del Ponte di Pietra" ditta Cobeton Spa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2 della L.R. 52/1991 si rende noto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27.02.2008 (esecutiva), il Comune di Sequals ha adottato il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale di iniziativa privata denominato "Prati del Ponte di Pietra".
Successivamente alla presente pubblicazione, il Piano Regolatore Particolareggiato Comunale sarà depositato presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p. ind. ed. Silvano Pillin

08_18_3_AVV_COM SUTRIO_VAR 6 PRPC_023

Comune di Sutrio (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 6 al PRPC "Demanio sciabile dello Zoncolan".

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e s.m.i. e della dell'art.63 L.R. 5/2007, si rende noto che, con deliberazione del C.C. in data 07/04/2008 n.10, esecutiva nelle forme di legge, è stata adottata la variante n. 6 al P.R.P.C. del demanio sciabile dello Zoncolan .
Copia della deliberazione unitamente agli elaborati tecnici rimarranno depositati per la durata di trenta giorni effettivi a partire da oggi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria del Comune.
Entro tale periodo chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.

IL SINDACO:
Sergio Straulino

08_18_3_AVV_COM TAVAGNACCO_ROSADE - HOTEL MODERNO_RICLASSIF ALBERGHI_020

Comune di Tavagnacco (UD)
Riclassificazione di strutture ricettive alberghiere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO CHE:

con proprie determinazioni nn. 310 e 314 del 09.04.2008, sono state riclassificate le seguenti strutture ricettive alberghiere:
"HOTEL MODERNO" sito in Tavagnacco (Ud), Via Nazionale n. 59, albergo a "due stelle" con 19 camere

con bagno e 25 posti letto, gestita dalla Società "PICO FLAVIA & C. S.N.C.";
"ROSADE", sito in Tavagnacco (Ud), Via V. Veneto n. 15, albergo ad "una stella" con 16 camere con bagno e 28 posti letto, gestita dal Sig. VALENTINIS VALENTINO.
Tavagnacco, 11 aprile 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE:
Maurizio Rossi

08_18_3_AVV_COM ZUGLIO 4 PRPC CENTRO STORICO

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di deposito della variante n. 4 al Piano regolatore particolareggiato comunale del Centro storico di Zuglio e area archeologica.

IL SINDACO

Visto l'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 52/1991 e succ. mod. ed integr.ni ;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 11 del 03.03.2008, è stata adottata la Variante n. 4 al PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DEL CENTRO STORICO DI ZUGLIO E AREA ARCHEOLOGICA ;
L'atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (TRENTA) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi ;
Entro il periodo di deposito, che avrà inizio dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulla Variante in argomento.
Le osservazioni e opposizioni redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al protocollo comunale durante l'orario d'ufficio a mano oppure a mezzo del servizio postale, entro il termine utile in precedenza indicato.
Dalla Residenza Municipale, 10 aprile 2008

IL SINDACO:
dott. Stelio Dorissa

08_18_3_AVV_COM ZUGLIO 7A PRGC

Comune di Zuglio (UD)

Avviso di deposito della deliberazione del Consiglio comunale n. 12 dd. 03.03.2008, avente per oggetto: Piano regolatore generale comunale - Adozione variante n. 7/A - Variazione "Norme di attuazione".

IL SINDACO

Visto l'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 52/1991 e succ. mod. ed integr.ni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 12 del 03.03.2008, è stata adottata la Variante n. 7/A al P.R.G.C.
L'atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (TRENTA) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi;
Entro il periodo di deposito, che avrà inizio dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulla Variante in argomento.
Le osservazioni e opposizioni redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al protocollo comunale durante l'orario d'ufficio a mano oppure a mezzo del servizio postale, entro il termine

utile in precedenza indicato.
Dalla Residenza Municipale, 10 aprile 2008

IL SINDACO:
dott. Stelio Dorissa

08_18_3_AVV_COM ZUGLIO 8A PRGC

Comune di Zuglio (UD)
Avviso di deposito della deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 03.03.2008, avente per oggetto: Piano regolatore generale comunale - Adozione variante n. 8/A - Variazione "Norme di attuazione".

IL SINDACO

Visto l'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 52/1991 e succ. mod. ed integr.ni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 13 del 03.03.2008, è stata adottata la Variante n. 8/A al P.R.G.C.
L'atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (TRENTA) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi ;
Entro il periodo di deposito, che avrà inizio dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulla Variante in argomento.
Le osservazioni e opposizioni redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al protocollo comunale durante l'orario d'ufficio a mano oppure a mezzo del servizio postale, entro il termine utile in precedenza indicato.
Dalla Residenza Municipale, 10 aprile 2008

IL SINDACO:
dott. Stelio Dorissa

08_18_3_AVV_COM ZUGLIO 11 PP FORMEASO

Comune di Zuglio (UD)
Avviso di deposito della deliberazione del Consiglio comunale n. 15 dd. 03.03.2008, avente per oggetto: adozione variante n. 11 al PP di ricostruzione di Formeaso relativa a modifiche puntuali.

IL SINDACO

Visto l'art. 45, comma 2, della legge regionale n. 52/1991 e succ. mod. ed integr.ni;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 15 del 03.03.2008, avente per oggetto ADOZIONE VARIANTE n. 11 AL P.P. DI RICOSTRUZIONE DI FORMEASO RELATIVA A MODIFICHE PUNTUALI.
L'atto deliberativo, unitamente agli elaborati tecnici relativi, è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (TRENTA) giorni effettivi, affinchè chiunque possa prendere visione in tutti i suoi elementi.
Entro il periodo di deposito, che avrà inizio dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni sulla Variante in argomento.
Le osservazioni e opposizioni redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire al protocollo comunale durante l'orario d'ufficio a mano oppure a mezzo del servizio postale, entro il termine utile in precedenza indicato.
Dalla Residenza Municipale, 10 aprile 2008

IL SINDACO:
dott. Stelio Dorissa

08_18_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 13 ESPROPRI_001

Comunità montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Ufficio associato espropri

Lavori di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - Frazione Formeaso in Comune di Zuglio. Decreto di esproprio n. 13/2008 sottoposto a condizioone sospensiva (Art. 23 del DPR 8 giugno 2001 n. 327).

IL DIRIGENTE

omissis,

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore del Comune di Zuglio con sede in Zuglio - codice fiscale 84002470304 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001:

COMUNE DI ZUGLIO - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni):

1) Foglio 12 Mappale 616 di mq 6 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 8,55
Foglio 12 Mappale 629 di mq 63 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 88,35
Totale indennità corrisposta: € 96,90
Ditta proprietaria:
AGOSTINIS ANTONIO n. a Zuglio il 12.03.1960 (C.F. GSTNTN60C12M200B) - proprietà 1/1

2) Foglio 12 Mappale 148 di mq 25 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 23,75
Ditta catastale :
AQUILINO LUIGI n. a Sutrio il 15/12/1915 (C.F. QLNLGU15T15L018S) - proprietà 1/1

3) Foglio 12 Mappale 618 di mq 78 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 18,53
Indennità depositata: € 61,75
Totale indennità: € 80,28
Ditta:
- RUGO LILIANA n. a Zuglio il 22.09.1947 (C.F. RGULLN47P62M200C) - proprietà 1/6 ind. corrisposta
- RUGO ANGELA n. a Tolmezzo il 25/11/1960 (C.F. RGUNGL60S65L195S) - proprietà 1/6
- RUGO DENISE GIUSEPPINA n. a Zuglio il 02/09/1955 (C.F. RGUDSG55P42M200V) - proprietà 1/6
- RUGO MAURO n. a Zuglio il 16/01/1950 - (C.F. RGUMRA50A16M200U) - proprietà 1/6
- RUGO RENATO n. a Arta Terme il 12/06/1946 - (C.F. RGURNT46H12A447Y) - proprietà 1/6
- RUGO SILVANA n. a Zuglio il 03/08/1952 - (C.F. RGUSVN52M43M200D) - proprietà 1/6

4) Foglio 12 Mappale 147 di mq 40 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 38,00
Ditta catastale:
FACCI LAZZARO n. a ZUGLIO il 05/06/1890 (C.F. FCCLZR90H05M200K) - proprietà 1/1

5) Foglio 12 Mappale 621 di mq 18 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 17,10
Ditta catastale :
- PAOLINI DENIS n. a Zuglio il 10/02/1957 - (C.F. PLNDNS57B10M200L) - comproprietario

- PAOLINI GIULIANO n. a Zuglio il 26/01/1959 - (C.F. PLNGLN59A26M200L) - comproprietario
- PAOLINI RODI n. a Zuglio il 24/01/1953 - (C.F. PLNRDO53A24M200O) - comproprietario
- STEFANUTTI PIERINA n. a Ampezzo il 29/09/1933 - (C.F. STFPRN33P69A267S) - comproprietario

6) Foglio 12 Mappale 149 di mq 30 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità corrisposta: € 42,75
Ditta proprietaria:
MUSCATELLO ANTONINO n. a Zuglio il 18.08.1950 (C.F. MSCNNN50M18M200A) - proprietà 1/1

7) Foglio 12 Mappale 160 di mq 100 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 95,00
Ditta catastale :
PAOLINI GIOVANNI n. a Zuglio il 19.09.1923 (C.F. PLNGNN23P19M200U) - proprietà 1/1

8) Foglio 12 Mappale 425 di mq 130 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità depositata: € 123,50
Ditta catastale :
- RUPIL ELIO n. a Tolmezzo il 30/04/1955 (C.F. RPLLEI55D30L195N) - proprietà 1/2
- RUPIL GIACOMINO n. a Francia il 20/05/1959 (C.F. RPLGMN59E20Z110V) - proprietà ½

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Tolmezzo, 14 aprile 2008.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO ESPROPRI:
ing. Giulio De Antoni

08_18_3_AVV_COMUNITA' MFO DECR 23 ESPROPRI_017

Comunità montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Estratto del decreto di esproprio n. 23 del 27 marzo 2008 - Sistemazione idraulico-forestale. Lavori di derivazione parziale e canalizzazione del "Rio Ciata" in Comune di Barcis (PN).

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA-TERRITORIALE E AMBIENTE

omissis

Visto il decreto della Direzione Centrale Risorse Agricole Naturali Forestali e Montagna -Servizio Territorio Montano e Manutenzioni - di Udine n. 1077 del 04/05/05 con il quale, oltre a prendere atto che il progetto definitivo dei lavori di sistemazione idraulico-forestale - lavori di derivazione parziale e canalizzazione del "Rio Ciata" in Comune di Barcis (PN) è stato esaminato favorevolmente nella Conferenza dei Servizi del 03/03/05, si provvede ad approvare il progetto esecutivo degli stessi;
Che con il suddetto decreto vengono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione delle pratiche espropriative, che dovranno avvenire rispettivamente entro 24 e 36 mesi dalla dato dello stesso, fatte salve eventuali proroghe;

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - P.zza Unità d'Italia, 1 - Trieste - c.f. 80014930327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nel Comune di Barcis (PN), e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

COMUNE DI BARCIS (Provincia di Pordenone)

1) Ditta catastale:
BET Attilio nato a Barcis (PN) il 21/02/1936 prop. 1/2 c.f. BTE TTL 36B21 A640D
BET Lodovico nato a Barcis (PN) il 19/04/1931 prop. 1/2 c.f. BTE LVC 31D19 A640E.

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
14	1407	25	25	1,00	€. 25,00
	1409	15	15	1,00	€. 15,00
	1412	104	104	1,00	€. 104,00
	1416	128	128	1,00	€. 128,00
					Totale €. 272,00

2) Ditta catastale:
OLIVER Carolina nata a Barcis (PN) il 22/07/1926 prop. 36/75 c.f. LVR CLN 26L62 A640U
FABBRO Augusto nato a Barcis (PN) il 11/10/1951 prop. 1/75 c.f. FBB GST 51R11 A640Q
FABBRO Maria nata a Barcis (PN) il 28/01/1947 prop. 1/75 c.f. FBB MRA 47A68 A640S
CANFORELLI Mario nato a Milano il 11/09/1946 prop. 33/75 c.f. CNF MRA 46P11 F205P
OLIVER Angelina nata a Barcis (PN) il 12/02/1920 prop. 2/75 c.f. LVR NLN 20B52 A640U
OLIVER Aurora nata a Barcis (PN) il 02/09/1923 prop. 2/75 c.f. LVR RRA 23P42 A640U

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
14	1419	8	8	1,00	€. 8,00

3) Ditta catastale:
GASPARINI Carla Maddalena nata in Belgio il 25/09/1950 prop. 1/3 c.f. GSP CLM 50P65 Z103R
GASPARINI Giovanna Norina nata in Belgio il 18/09/1947 prop. 1/3 c.f. GSP GNN 47P58 Z103U
GASPARINI Robert Mario Sergio nato in Belgio il 28/01/1957 prop. 1/3 c.f. GSP RRT 57A28 Z103Y

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
14	1421	75	75	1,00	€. 75,00
	1424	248	248	1,00	€. 248,00
					Totale €. 323,00

4) Ditta catastale:
GASPARINI Domenica nata a Barcis (PN) il 24/08/1915 prop. 1000/1000 c.f. GSP DNC 15M64 A640P

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
14	1430	13	13	1,00	€. 13,00

5) Ditta catastale:
BET Gina Rosa nata in Belgio il 03/06/1962 prop. 1/2 c.f. BTE GRS 62H43 Z103H
BET Maria Teresa nata in Belgio il 13/07/1959 prop. 1/2 c.f. BTE MTR 59L53 Z103L

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	€/MQ	INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
14	1428	27	27	1,50	€. 40,50

omissis

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA TERRITORIALE E AMBIENTE:
dott. ing. Danilo Della Valentina

08_18_3_AVV_COMUNITA' MFO DECR 26 ESPROPRI_018

Comunità montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il "Rio Ruals" in

Comune di Polcenigo (PN). Estratto del decreto di esproprio n. 26 del 7 aprile 2008.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA TERRITORIALE E AMBIENTE

Vista la delibera del Commissario della Comunità Pedemontana del Livenza, ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 70/C del 28/08/2002, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione idraulico-forestale lungo il "Rio Ruals" in Comune di Polcenigo (PN) e viene dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

omissis

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della Legge 22/10/1971, n. 865, a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - P.zza Unità d'Italia, 1 - Trieste - c.f. 80014930327, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate, siti nel Comune di Polcenigo (PN), e ne è autorizzata l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto beneficiario:

COMUNE DI POLCENIGO (Provincia di Pordenone)

1) Ditta catastale:
MODOLO Amelia nata a Polcenigo (PN) il 10/03/1923 c.f. MDL MLA 23C50 G780O prop. 1/2
MODOLO Plinio nato a Polcenigo (PN) il 10/10/1913 c.f. MDL PLN 13R10 G780Y prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
19	158	520	520	€. 585,00
19	878	815	815	€. 916,88
				Totale €. 1.501,88

2) Ditta catastale:
DORIGO Claudio nato in Germania Rep. Fed. il 16/09/1966 c.f. DRG CLD 66P16 Z112P prop. 1/2
DORIGO Oliver nato in Germania Rep. Fed. il 22/05/1963 c.f. DRG LVR 63E22 Z112M prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
19	889	55	55	€. 41,25

3) Ditta catastale:
DONADEL Venanzio nato in Francia il 22/02/1941 c.f. DND VNZ 41B22 Z110H prop. 1/2
NADIN Loretta nata a Fotanafredda (PN) il 03/09/1946 c.f. NDN LTT 46P43 D670M prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
19	891	130	130	€. 97,50

4) Ditta catastale:
DORIGO Angela nata a Polcenigo (PN) il 20/04/1926 c.f. DRG NGL 26D60 G780F prop. 1/1
FANTIN Maddalena nata a Polcenigo (PN) il 06/12/1897 c.f. FNT MDL 97T46 G780H usufrutt. per 1/3

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
19	893	200	200	€. 225,00

5) Ditta catastale:
FANTIN Angela nata a Polcenigo (PN) il 13/10/1919 c.f. FNT NGL 19R53 G780K prop. 1/2
FANTIN Stelia nata a Polcenigo (PN) il 06/10/1953 c.f. FNT STL 53R46 G780C prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
19	881	460	460	€. 517,50
19	251	1.090	1.090	€. 1.226,25
				Totale €. 1.743,75

6) Ditta catastale:
DEL PUPPO Laura nata a Polcenigo (PN) il 22/08/1941 c.f. DLP LRA 41M62 G780H prop. 1/2
DEL PUPPO Vittorio nato a Polcenigo (PN) il 12/09/1949 c.f. DLP VTR 49P12 G780C prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
19	252	1.320	1.320	€. 990,00

7) Ditta catastale:
DONADEL Giancarlo nato a Polcenigo (PN) il 02/11/1942 c.f. DND GCR 42S02 G780L prop. 1/2
MARTOREL Cristina nata a Sacile (PN) il 25/01/1971 c.f. MRT CST 71A65 H657I prop. 1/2

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO DEPOSITATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
19	883	315	315	€. 177,19	€. 177,19

8) Ditta catastale:
FANTIN Pierluigi nato a Polcenigo (PN) il 06/11/1954 c.f. FNT PLG 54S06 G780L prop. 1/1

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO DEPOSITATA
19	885	350	350	€. 262,50

9) Ditta catastale:
FANTIN Severino nato a Polcenigo (PN) il 25/12/1948 c.f. FNT SRN 48T25 G780B prop. 1/1

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE MQ.	SUPERFICIE MQ. ESPROPRIATA	INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIO LIQUIDATA
19	887	65	65	€. 73,13

omissis

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA-TERRITORIALE E AMBIENTE:
dott. Ing. Danilo Della Valentina

08_18_3_AVV_DIR LL PP PN_1_MASSY

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alla ditta "Massy Gestioni Srl".

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/335/IPD/374_1, emesso in data 10.03.2008, è stato rinnovato alla ditta "Massy Gestioni S.r.l." (IPD/374_1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 9 marzo 2018, moduli max 0,14(pari a 14 litri/secondo) d'acqua dal pozzo al foglio 46, mappale 88, nel territorio del comune di San Quirino, per uso industriale a servizio dello stabilimento di proprietà della Ditta.
Pordenone, 8 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_18_3_AVV_DIR LL PP PN_2_ BOTTOS

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda del signor Bottos Marcello per ottenere la concessione a sanatoria di derivazione d'acqua.

Il signor Bottos Marcello ha presentato in data 27.12.2004 domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,013 di acqua ad uso igienico ed assimilati in Comune di San Vito al Tagliamento mediante un' opera di presa da ubicarsi al foglio 20 All. B mappale 212.
La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pub-

blici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 30.04.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricade l' opera di presa.
Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal 30.04.2008.
Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il Responsabile delegato di posizione organizzativa dott.ssa Elena Marchi, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e Responsabile dell'istruttoria amministrativa è il dott. Giuseppe Saliola.
Pordenone, 10 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_18_3_AVV_DIR LL PP UD ALLA BASILICA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16. "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale".

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.
Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 30 aprile 2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopracitata, entro e non oltre il 21 maggio 2008.
Udine, 16 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4006	Alla Basilica snc di Apuzzo Salvatore e C.	01917180307	Aquileia	14	p.c.528/29	0,10 (10 l/sec)	cucina, servizi igienici, climatizzazione, secondario somministrazione bevande
4803	Michellut Gianpaolo	MCHGPL57L12H629C	San Vito al Torre CC Crauglio	4	p.c.166/4	0,016 (1,6 l/sec)	zootecnico
5936	Al Cerv di Alloi Eugenio e Anna ss	02234520308	Majano	15	130	0,015 (1,5 l/sec)	abbeveraggio animali
5403	Al Cerv di Alloi Eugenio e Anna ss	02234520308	Majano	16	221	0,25 (25 l/sec)	irriguo
5403	Al Cerv di Alloi Eugenio e Anna ss	02234520308	Majano	22	20	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4675	Driutti Renato az. agr.	DRTRNT59P03A810R	Bertiolo	11	579	0,22 (22 l/sec)	irriguo
5891	Driutti Renato az. agr.	DRTRNT59P03A810R	Bertiolo	11	71	0,008 (0,8 l/sec)	zootecnico
4675	Driutti Renato az. agr.	DRTRNT59P03A810R	Bertiolo	14	39	0,22 (22 l/sec)	irriguo
4679	Spagnul Mario	SPGMRA36T12A346R	Fiumicello	14	p.c.592/1	0,01 (1 l/sec)	operazioni di cantina
4687	Fedele Adriano	FDLDRN42H25A103Q	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	7	26	0,01 (1 l/sec)	ooperazioni di cantina
4720	Feresin Alessandro e Carlo ss	01667610305	Fiumicello	14	p.c.602/26	0,02 (2 l/sec)	irriguo
4720	Feresin Alessandro e Carlo ss	01667610305	Fiumicello	14	p.c.644/2	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4720	Feresin Alessandro e Carlo ss	01667610305	Fiumicello	14	p.c.637/1	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4771	Locatelli Pietro	LCTPTR25M13B483X	Camino al Tagliamento	62	185	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4772	Locatelli Pietro	LCTPTR25M13B483X	Codroipo	6	2	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4771	Locatelli Pietro	LCTPTR25M13B483X	Camino al Tagliamento	59	52/57	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4771	Locatelli Pietro	LCTPTR25M13B483X	Camino al Tagliamento	74	84	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4773	Locatelli Vanda az. agr.	LCTVND37C49C817R	Camino al Tagliamento	60	805	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4776	Londero Angela az. agr.	LNDNGL53B41D962O	Gemona del Friuli	30	64	0,60 (60 l/sec)	irriguo
4777	Londero Angela az. agr.	LNDNGL53B41D962O	Osoppo	17	80	0,60 (60 l/sec)	irriguo
4779	Liani Ada	LNIDAA40L57L686U	Varmo	3	145	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4779	Liani Ada	LNIDAA40L57L686U	Varmo	14	148	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4779	Liani Ada	LNIDAA40L57L686U	Varmo	4	167	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4780	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Codroipo, pozzo n.1	76	62	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.2	16	6	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.3	16	11	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.4	16	demanio	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.5	16	demanio	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.6	16	81	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.7	17	42	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.8	17	174-212	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.9	21	70	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.10	7	263	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.11	22	280	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.12	14	107	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.13	23	66	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.14	23	223	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.15	14	demanio	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4781	Liani Adriano	LNIDRN42R02L686D	Varmo, pozzo n.16	14	162	0,233 (23,33 l/sec)	irriguo
4785	Liani Alceo az. agr.	LNILCA35A24C817R	Codroipo, pozzo n.1	94	demanio	0,06 (6 l/sec)	irriguo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	39	demanio	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4783	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Varmo	1	19	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	84	218	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	84	11	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	84	150	0,30 (30 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	84	365	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4784	Liani Alceo az. agr.	LNILCA35A24C817R	Camino al Tagliamento	93	385	0,06 (6 l/sec)	irriguo
4782	Liani Giovanni az. agr.	LNIGNN39P17C817V	Camino al Tagliamento	85	249	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4785	Liani Alceo az. agr.	LNILCA35A24C817R	Codroipo, pozzo n.2	94	demanio	0,06 (6 l/sec)	irriguo
4785	Liani Alceo az. agr.	LNILCA35A24C817R	Codroipo, pozzo n.3	94	demanio	0,06 (6 l/sec)	irriguo
4786	Liani Aldo az. agr.	LNILDA33A21L686M	Varmo pozzo n.1	3	51	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4805	Michelutti Gabriella	MCHGRL38A47B545A	Campolongo al Torre CC Cavenzano	1	87	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4786	Liani Aldo az. agr.	LNILDA33A21L686M	Varmo pozzo n.3	21	63	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4786	Liani Aldo az. agr.	LNILDA33A21L686M	Varmo pozzo n.4	26	demanio	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4786	Liani Aldo az. agr.	LNILDA33A21L686M	Varmo pozzo n.2	3	51	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4787	Liani Osvaldo	LNISLD63L27B483X	Camino al Tagliamento	84	55	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4787	Liani Osvaldo	LNISLD63L27B483X	Camino al Tagliamento	85	142	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4787	Liani Osvaldo	LNISLD63L27B483X	Camino al Tagliamento	85	83	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4787	Liani Osvaldo	LNISLD63L27B483X	Camino al Tagliamento	85	74	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4788	Liani Santa az. agr.	LNISNT37D56C817R	Camino al Tagliamento	85	118	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4788	Liani Santa az. agr.	LNISNT37D56C817R	Camino al Tagliamento	84	349	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4788	Liani Santa az. agr.	LNISNT37D56C817R	Camino al Tagliamento	84	360-361	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4788	Liani Santa az. agr.	LNISNT37D56C817R	Camino al Tagliamento	85	250	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4789	Liani Santa az. agr.	LNISNT37D56C817R	Varmo	4	3	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4790	Liani Vitalina - cessata attività	LNIVTL44C59C817B	Varmo	14	172	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4790	Liani Vitalina - cessata attività	LNIVTL44C59C817B	Varmo	16	121-58	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4790	Liani Vitalina - cessata attività	LNIVTL44C59C817B	Varmo	16	29-156	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4790	Liani Vitalina - cessata attività	LNIVTL44C59C817B	Varmo	21	172	0,25 (25 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4791	Lenarduzzi Dianella	LNRDLL49P59L686J	Rivignano	19	94	0,133 (13,33 l/sec)	irriguo
4792	Lenarduzzi Fernanda	LNRFNN59T42B483D	Camino al Tagliamento	102	14	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4793	Leonarduzzi Enzo az. agr.	LNRNZE55C16B483Z	Camino al Tagliamento	98	149	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4793	Leonarduzzi Enzo az. agr.	LNRNZE55C16B483Z	Camino al Tagliamento	99	146	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4793	Leonarduzzi Enzo az. agr.	LNRNZE55C16B483Z	Camino al Tagliamento	99	109	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4793	Leonarduzzi Enzo az. agr.	LNRNZE55C16B483Z	Camino al Tagliamento	99	109	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4794	Leonarduzzi Enzo az. agr.	LNRNZE55C16B483Z	Camino al Tagliamento	47	119	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4796	Lepre Delfino	LPRDFN38A23A346D	Aiello del Friuli	16	p.c.94/1	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
5934	Lepre Delfino	LPRDFN38A23A346D	Aiello del Friuli	10	p.c. 659/3	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4797	Lepre Luciano cessata	LPRLCN46L11D627J	Aiello del Friuli	7	p.c.593/1	0,117 (11,66 l/sec)	irriguo
4798	Ramon Lorenzutti az. agr.	LRNRMN67B07E125R	Aquileia pozzo n.1	10	p.c.950/36	0,05 (5 l/sec)	operazioni di cantina
4798	Ramon Lorenzutti az. agr.	LRNRMN67B07E125R	Aquileia pozzo n.2	10	p.c.950/36	0,05 (5 l/sec)	operazioni di cantina
4799	Lirusso Sergio az. agr.	LRSSRG43S20A346O	Fiumicello	8	p.c.1851/98	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4799	Lirusso Sergio az. agr.	LRSSRG43S20A346O	Fiumicello	8	p.c.1855/91	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4799	Lirusso Sergio az. agr.	LRSSRG43S20A346O	Fiumicello	7/4-5-8	p.c.1669/4	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4799	Lirusso Sergio az. agr.	LRSSRG43S20A346O	Fiumicello	8	p.c.1851/187	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4799	Lirusso Sergio az. agr.	LRSSRG43S20A346O	Fiumicello	8	p.c.1855/31	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4803	Michellut Gianpaolo	MCHGPL57L12H629C	San Vito al Torre CC Crauglio	4	p.c.166/4	0,016 (1,6 l/sec)	zootecnico
4802	Michielan Francesco az. agr.	MCHFNC40A31H895V	San Giorgio di Nogaro	2	p.c. 5	0,01 (1 l/sec)	operazioni di cantina
4804	Michelin Giuseppe az. agr.	MCHGPP27R25A346S	Fiumicello	18	p.c.166/41061	0,013 (1,3 l/sec)	operazioni di cantina
5935	Michelin Giuseppe az. agr.	MCHGPP27R25A346S	Fiumicello	18	p.c.1163/1	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4806	Michelin Luigi	MCHLGU33T07A346U	Aquileia	1	p.c.845	0,01 (1 l/sec)	zootecnico
4808	Michilino Aristide az. agr.	MCHRTD23E13A855D	Fiumicello	11	p.c.166/4229/63	0,10 (10 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
5937	Marcoratti Agostino az. agr.	MCRGTN33H07A346B	Fiumicello	7	p.c.1729/4	0,01 (1 l/sec)	operazioni di cantina
4811	Madinelli Daniele	MDNDNL64H20G743S	Pocenia	13	237	0,016 (1,6 l/sec)	zootecnico
4812	Madinelli Giovanni az. agr.	MDNGNN53H22A737B	Pocenia	13	224	0,016 (1,6 l/sec)	zootecnico
4808	Michilino Aristide az. agr.	MCHRTD23E13A855D	Fiumicello	11	p.c.229/63	0,10 (10 l/sec)	irriguo
4809	Marcoratti Agostino az. agr.	MCRGTN33H07A346B	Fiumicello	7	p.c.1603/8	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4809	Marcoratti Agostino az. agr.	MCRGTN33H07A346B	Fiumicello	7	p.c.1615/10	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4056	A.P.A. Agenzia Prodotti Agricoli srl	01531080305	Ruda CC Perteole	11	p.c.330/13	0,01 (1 l/sec)	usi igienici, pulizie, verde

Udine 16 aprile 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ing. Giovanni Ceschia

08_18_3_CNC_AG REG LAVFOR DECR 204_010

Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale - Trieste

Approvazione graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del Ccnl del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione (codice selezione Form II) - Decreto n. 2004/alf del 15 aprile 2008.

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 13, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 che prevede che l'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, per il perseguimento dei compiti istituzionali, si avvale di personale proprio assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, per figure di elevata professionalità e con competenze specifiche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 1704/2006 e n. 51/2008, ed in particolare l'art. 17, commi 2 e 3, che prevedono che al personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, nel numero massimo di dieci unità e mediante procedura selettiva pubblica, venga applicato il C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione;
VISTI i propri decreti n. 77/alf del 6 giugno 2007 e n. 113/alf del 3 luglio 2007, relativi all'approvazione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca in materia di valutazione di progetti ed interventi nel campo della formazione professionale ed istruzione, con riferimento al territorio della regione Friuli Venezia Giulia, finalizzati al miglioramento dell'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione professionale, ottimizzando l'efficienza e l'efficacia dei servizi di formazione professionale e innovando la qualità complessiva dell'intervento pubblico;
VISTI i propri decreti n. 297/alf del 13 dicembre 2007, n. 67/alf del15 febbraio 2008 e n. 137/alf del 17 marzo 2008 relativi alla nomina dei componenti effettivi ed aggiunti della Commissione giudicatrice della selezione pubblica in argomento;
VISTO il proprio decreto n. 23/alf del 18 gennaio 2008 relativo all'esclusione dei candidati per mancato rispetto delle modalità di presentazione delle domande previste all'art.3 dell'Avviso di selezione;
VISTO il proprio decreto n. 53/alf del 4 febbraio 2008 relativo all'esclusione dei candidati risultati non in possesso del requisito di accesso previsto all'art. 2, comma 1, lettera g) dell'Avviso di selezione;
PRESO ATTO di quanto previsto dal Regolamento di accesso all'impiego regionale in attuazione dell'art. 22 della LR 18/1996 approvato con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 23 maggio 2007, in materia di modalità di svolgimento delle procedure selettive e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ACCERTATA la regolarità e la legittimità dei verbali delle operazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice e dalla stessa trasmessi al responsabile del procedimento;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore ed i candidati idonei;
RITENUTO, altresì, che il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario possa essere sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria;

DECRETA

a) di approvare la seguente graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca in materia di valutazione di progetti ed interventi nel campo della formazione professionale ed istruzione, con riferimento al territorio della regione Friuli Venezia Giulia, finalizzati al miglioramento dell'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione professionale, ottimizzando l'efficienza e l'efficacia dei servizi di formazione professionale e innovando la qualità complessiva dell'intervento pubblico:
1. Dordit Luca, nato a Venezia l'11/03/1962 punteggio finale: 52,50/60
2. Mezgec Maja, nata a Trieste il 23/07/1967 punteggio finale: 38,95/60

b) di dichiarare il candidato dott. Luca Dordit, nato a Venezia l'11/03/1962, vincitore della selezione di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.
c) di dichiarare idonea la candidata dott.sa Maja Mezgec nata a Trieste il 23/7/1976.
Il candidato vincitore rinunciatario, dichiarato decaduto o dimissionario potrà essere sostituito con il primo degli idonei utilmente collocato in graduatoria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2008

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

08_18_3_CNC_AG REG LAVFOR DECR 205_010

Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale - Trieste

Approvazione graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del Ccnl del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione (codice selezione Stat II) - Decreto n. 205/alf del 15 aprile 2008.

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 13, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 che prevede che l'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, per il perseguimento dei compiti istituzionali, si avvale di personale proprio assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, per figure di elevata professionalità e con competenze specifiche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 1704/2006 e n. 51/2008, ed in particolare l'art. 17, commi 2 e 3, che prevedono che al personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, nel numero massimo di dieci unità e mediante procedura selettiva pubblica, venga applicato il C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione;
VISTI i propri decreti n. 74/alf del 6 giugno 2007 e n. 113/alf del 3 luglio 2007, relativi all'approvazione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca nel campo delle ricerche e dei sondaggi con questionario nel campo del mercato del lavoro e dei settori produttivi, con individuazione dell'universo e del campione, la definizione del questionario e delle interviste di prova, il coordinamento degli intervistatori, la predisposizione delle maschere di inserimento dati ed elaborazione degli stessi con programmi statistici adeguati;
VISTI i propri decreti n. 31/alf del 24 gennaio 2008 e n. 120/alf del 11 marzo 2008 relativi alla nomina dei componenti effettivi ed aggiunti della Commissione giudicatrice della selezione pubblica in argomento;
VISTO il proprio decreto n. 27/alf del 22 gennaio 2008 relativo all'esclusione dei candidati per mancato rispetto delle modalità di presentazione delle domande previste all'art.3 dell'Avviso di selezione;
VISTO il proprio decreto n. 91/alf del 25 febbraio 2008 relativo all'esclusione dei candidati risultati non in possesso del requisito di accesso previsto all'art. 2, comma 1, lettera f) dell'Avviso di selezione;
PRESO ATTO di quanto previsto dal Regolamento di accesso all'impiego regionale in attuazione dell'art.22 della LR 18/1996 approvato con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 23 maggio 2007, in materia di modalità di svolgimento delle procedure selettive e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ACCERTATA la regolarità e la legittimità dei verbali delle operazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice e dalla stessa trasmessi al responsabile del procedimento;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore;

DECRETA

a) di approvare la seguente graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'as-

sunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di primo ricercatore, II livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca nel campo delle ricerche e dei sondaggi con questionario nel campo del mercato del lavoro e dei settori produttivi, con individuazione dell'universo e del campione, la definizione del questionario e delle interviste di prova, il coordinamento degli intervistatori, la predisposizione delle maschere di inserimento dati ed elaborazione degli stessi con programmi statistici adeguati:
1. Molaro Roberta, nata a Udine il 22/11/1969 punteggio finale: 48,20/60
b) di dichiarare la candidata dott.sa Roberta Molaro, nata a Udine il 22/11/1969, vincitrice della selezione di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2008

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

08_18_3_CNC_AG REG LAVFOR DECR 206_010

Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale - Trieste

Approvazione graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di ricercatore, III livello professionale del Ccnl del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione (codice selezione Stat III) - decreto n. 206/alf del 15 aprile 2008.

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 13, comma 2, della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 che prevede che l'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale, per il perseguimento dei compiti istituzionali, si avvale di personale proprio assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, per figure di elevata professionalità e con competenze specifiche;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale del lavoro e della formazione professionale approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 1704/2006 e n. 51/2008, ed in particolare l'art. 17, commi 2 e 3, che prevedono che al personale assunto con contratto di diritto privato a tempo determinato, nel numero massimo di dieci unità e mediante procedura selettiva pubblica, venga applicato il C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione;
VISTI i propri decreti n. 73/alf del 6 giugno 2007 e n. 112/alf del 3 luglio 2007, relativi all'approvazione dell'avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di ricercatore, III livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca nel campo delle ricerche e dei sondaggi con questionario nel campo del mercato del lavoro e dei settori produttivi, con individuazione dell'universo e del campione, la definizione del questionario e delle interviste di prova, il coordinamento degli intervistatori, la predisposizione delle maschere di inserimento dati ed elaborazione degli stessi con programmi statistici adeguati;
VISTI i propri decreti n. 32/alf del 24 gennaio 2008 e n. 121/alf del 11 marzo 2008 relativi alla nomina dei componenti effettivi ed aggiunti della Commissione giudicatrice della selezione pubblica in argomento;
VISTO il proprio decreto n. 92/alf del 25 febbraio 2008 relativo all'esclusione dei candidati risultati non in possesso del requisito di accesso previsto all'art. 2, comma 1, dell'Avviso di selezione;
PRESO ATTO di quanto previsto dal Regolamento di accesso all'impiego regionale in attuazione dell'art. 22 della LR 18/1996 approvato con D.P.Reg. n. 0143/Pres del 23 maggio 2007, in materia di modalità di svolgimento delle procedure selettive e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;
ACCERTATA la regolarità e la legittimità dei verbali delle operazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice e dalla stessa trasmessi al responsabile del procedimento;
RITENUTO, pertanto, di approvare la graduatoria definitiva della selezione pubblica di cui trattasi e di dichiarare il candidato vincitore;

DECRETA

a) di approvare la seguente graduatoria definitiva della selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di 1 unità di personale per mansioni corrispondenti al profilo di ricercatore, III livello professionale del C.C.N.L. del Comparto Istituti ed Enti di ricerca e sperimentazione, per attività di ricerca nel campo delle ricerche e dei sondaggi con questionario nel campo del mercato del lavoro e dei settori produttivi, con individuazione dell'universo e del campione, la definizione del questionario e delle interviste di prova, il coordinamento degli intervistatori, la predisposizione delle maschere di inserimento dati ed elaborazione degli stessi con programmi statistici adeguati:
1. Plazzi Giorgio, nato a Bologna l'11/10/1967 punteggio finale: 25,15/40
b) di dichiarare il candidato dott. Giorgio Plazzi, nato a Bologna l'11/10/1967, vincitore della selezione di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 15 aprile 2008

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA:
dott. Domenico Tranquilli

08_18_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO CHIRURGIA URGENZA_007

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione di deliberazione n. 447 dd. 26.3.2008 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:
1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.
La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE (art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in disciplina equipollente o affine ovvero requisiti previsti dal 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
PROVE D'ESAME (art. 26 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993 n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, nonché dal D. Lgs. 19.6.1999 n. 229 e successive modifiche ed integrazioni.

1. Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761;
- titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 Gorizia.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, il non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art.46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4. Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6. Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7. Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10;
b) titoli accademici e di studio: 3;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4.

8. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9. Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10. Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 483/97.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.aziendasanitaria.go.it

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il__________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante______________________________n.___________________
rilasciata dal______________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a...il...
- di essere residente a..CAP..........................
Via/Piazza..n............tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_18_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA LOGOPEDISTA_003

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di collaboratore professionale sanitario - Logopedista (Categoria D).

Con deliberazione del Direttore Generale n. 398 dd. 26.3.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 2 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Logopedista (Categoria D), graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	DA RE Martina	punti 73,360 su 100
2°	FRITTELLI Franca	punti 72,255 su 100
3°	LAUDICINA Manila	punti 72,065 su 100
4°	MORASSI Donata	punti 69,270 su 100
5°	ROSOLEN Daniela	punti 68,750 su 100
6°	ZAMO' Elena	punti 67,675 su 100
7°	PISON Vania	punti 65,015 su 100
8°	FORMENTIN Paola Caterina	punti 61,075 su 100

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

08_18_3_CNC_AZ SS2 GRADUATORIA PEDIATRIA_004

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami a 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di pediatria.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 443 dd. 26.3.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico a 1 posto di Dirigente Medico (ex 1° livello) di Pediatria, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1°	dott. LENHARDT Alessandro	punti 82,900
2°	dott.ssa GERARDUZZI Tania	punti 82,800
3°	dott.ssa PETAROS Patricia	punti 82,100
4°	dott.ssa BASSANESE Stefania	punti 79,500

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

08_18_3_CNC_CONS CAMPP SELEZIONE ISTRUTTORE_008

Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica - Campp - Cervignano del Friuli (UD)

Avviso indizione di selezione pubblica, per esami, per "istruttore amministrativo" - categoria C, posizione economica C1.

E' indetta una selezione pubblica, per esami, per la costituzione della graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel profilo professionale di "istruttore amministrativo - categoria C posizione economica C1".
Requisiti richiesti:
possesso del seguente titolo di studio:
Diploma di scuola media superiore.
La data ed il luogo per le prove saranno comunicati per tempo, agli interessati.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 30.05.2008.
Copia del bando integrale potrà essere ritirata presso l'Ufficio Personale del CAMPP - Cervignano del Friuli - via Buonarroti 14, ovvero scaricata dal sito: www.campp.it

IL DIRETTORE:
dott. ing. Giampaolo Proscia

08_18_3_CNC_ENTE PARCO PG INCARICO DIRETTORE_005

Ente Parco Naturale Prealpi Giulie - Resia (UD)

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie di cui all'art. 29, comma 3, della LR 42/96 con contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della LR 18/96 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie intende conferire, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della L.R. 18/96 e successive modificazioni e integrazioni, giusta deliberazione n. 66/2007 del Consiglio Direttivo, l'incarico di Direttore dell'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie di cui all'art. 29 della L.R. 42/96, con contratto di lavoro a tempo determinato, a persona di particolare e comprovata qualificazione professionale.
2. Gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione al predetto incarico:
a) Comprovata esperienza lavorativa in organismi e in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali ovvero iscrizione da almeno cinque anni ad albi professionali per l'accesso ai quali è necessario il diploma di laurea di cui al punto b);
b) diploma di laurea in scienze forestali ed ambientali, scienze naturali, scienze agrarie, scienze biologiche, o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto del ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 28.11.2000. Per le equiparazioni dei diplomi di laurea secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di laurea specialistiche si applica il Decreto interministeriale 5 maggio 2004, pubblicato sulla G.U. 21 agosto 2004, n. 196;
c) requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;
3. Gli aspiranti devono inoltre possedere i seguenti requisiti attitudinali e professionali:
d) concrete esperienze di lavoro nell'ambito della gestione di aree naturali protette;
e) aver svolto attività di relative a piani di gestione nel settore delle aree naturali protette;
f) aver svolto attività inerente il reperimento e l'utilizzo di fondi strutturali europei nell'ambito della gestione di aree naturali protette;
g) buona conoscenza della lingua straniera inglese o tedesco;
4. Il contratto è a tempo determinato della durata di tre anni, eventualmente rinnovabili.
Il rapporto di lavoro sarà regolato, per lo stato giuridico e il trattamento economico, dalle norme di legge e dal Contratto collettivo vigenti per il personale regionale dell'area dirigenziale. In particolare, il trattamento economico sarà commisurato a quello previsto per i dipendenti regionali cui siano conferiti gli incarichi di cui all'art. 47, comma 2 lettera d), della citata L.R. 18/96 e successive modificazioni e integrazioni.
5. Gli aspiranti all'incarico dovranno far pervenire all'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie, P.zza Tiglio, n.3, Resia (Ud) entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita istanza, redatta in carta semplice, nella quale dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 2 del presente avviso. All'istanza dovrà essere allegato un apposito curriculum professionale e formativo a comprova del possesso degli ulteriori requisiti professionali e attitudinali di cui al punto 3 del presente avviso ed ogni altro elemento utile in relazione all'attività da svolgere.
6. La selezione sarà effettuata da un'apposita commissione che verrà istituita ai sensi dell'articolo 22 del regolamento dei concorsi pubblici per l'assunzione agli impieghi del Parco Naturale delle Prealpi Giulie. Essa sarà effettuata solo sui candidati dei quali la Commissione stesa avrà accertato il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al punto 2 del presente avviso.
La selezione consisterà nella valutazione dei curricula dei candidati, nonché nello svolgimento di un colloquio volto alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle competenze professionali proprie.
La graduatoria generale di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine del punteggio riportato da ciascun candidato quale valutazione complessiva, ottenuta dalla somma del punteggio che verrà assegnato in sede di selezione.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000 si comunicano i seguenti elementi informativi:
- Responsabile del Procedimento: Cav. Sergio Barbarino, Presidente dell'Ente;
- Responsabile dell'istruttoria: dr. Alessandro Benzoni.
Ai sensi della L. 675/1996, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni previste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al responsabile dell'istruttoria dr. Alessandro Benzoni (tel: 0433 53534; mail: amministrazione@parcoprealpigiulie.org).
Resia, 11 aprile 2008

IL PRESIDENTE:
cav. Sergio Barbarino

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento — 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) — € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) — € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) — € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare — € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **238345** intestato alla **UNICREDIT BANCA S.p.A. – Tesoreria della Regione Aut. Friuli Venezia Giulia – Via S. Pellico 3 – 34122 Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 710/270/178**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **ABB.TO BUR N° ******* (per RINNOVO) o **"NUOVO ABB.TO BUR" - CAP. 1710/270/178** (ATTENZIONE: CAP. diverso dal precedente !)
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **INSERZ. BUR – INVIO PROT. N. ***** - CAP. 708/270/178**
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **ACQUISTO FASCICOLO/I BUR - CAP. 709/270/178**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste